



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 18 del 12 Maggio 2021

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 04.05.2021, N. APL/AIE/28

Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione di due componenti del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie, di cui uno indicato dal CAL, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto e della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42, "Istituzione e disciplina del Collegio per le Garanzie Statutarie"..... 6

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 03.05.2021, N. DPD/88

C.R.U.A. – Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo. Piano Economico Finanziario di Risanamento, ex art. 14 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii, approvato con D.G.R. n. 55 del 3.2.2021. Legge regionale 23 aprile 2021 n. 8, art. 9. Trasferimento straordinario dell'importo di € 200.000,00. Procedure esecutive avviate dai creditori del CRUA e istanza fallimentare R.G. n. 33/2020. Provvedimenti..... 15

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD

DETERMINAZIONE 07.04.2021, N. DPD026/90

Indennizzo per danni causati dagli avversi eventi atmosferici del 4, 5 e 6 marzo 2015 alla Ditta Vivai Spadaccini di San Salvo, secondo le modalità previste dal D.Lgs.n.102 del 29/03/2004, in ottemperanza della sentenza n. 171/2020 del TAR Abruzzo sez. Pescara e a seguito DGR 132 DEL 15.03.2021 per il riconoscimento del debito fuori bilancio 20

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 21.04.2021, N. DPF011/44

Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. RETTIFICA..... 36

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE

SERVIZIO OCCUPABILITA' UFFICIO GARANZIA GIOVANI

DETERMINAZIONE 10.03.2021, N. DPG020/140

Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 e ss.m.e.i- Misura 2 C- Assunzione e Formazione. Approvazione Avviso Pubblico A-contributi in regime de minimis 51

DETERMINAZIONE 10.03.2021 N. DPG020/141

Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia Giovani, , approvato con DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 e ss.m.e.i- Misura 2 C- Assunzione e Formazione. Approvazione Avviso Pubblico B-contributi in esenzione ex Reg. 651/2014 e smi. 80

SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE 27.04.2021, N. DPG021/147

Approvazione dell'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, nonché della allegata modulistica, per la procedura di erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014- 2020, di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19" 111

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO

Concessione, con propri decreti, della sottoelencata licenza di attingimento acqua, a bocca tassata, per uso autolavaggio, avente durata di anni uno dalla data del rilascio.131

Concessione, con propri decreti, delle sottoelencate licenze di attingimento acqua, a bocca libera per uso irriguo, aventi la durata di anni uno dalla data di rilascio:132

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

Estratto della concessione di derivazione di acque sotterranee Determina Direttoriale N. 42 del 15/02/2019.....133

PROVINCIA DI CHIETI

Decreto n. 25 del 25.02.2021 Riduzione Rischio Idrogeologico S.P.110 TORRICELLA – ALTINO al KM.17+850 nel comune di Altino – Approvazione Accordo di Programma tra la Provincia di Chieti e il Comune di Altino.134

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro (PSDA. AVVISO.136

TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

Estratto del provvedimento di svincolo dell'indennità di asservimento depositata presso la Ragioneria dello Stato di L'Aquila a favore del sig. Fellini Graziano - Ditta CE-A32.....137

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2284428. Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 497 m in via Campo Sportivo e demolizione di un tratto della linea aerea esistente in località Forcella del Comune di Teramo per spostamento linea richiesta del cliente Paporoni, SGQ-DF0000145624262.138

RIF.: AUT_2315828. Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato per circa 200 m in via Antica Arischia e via delle Aie nel Comune di L'Aquila per spostamento impianti PARROCCHIA S.GIVANNI DA CAPESTRANO in loc. CANSATESSA. Codice di rintracciabilità: 224801127 Enetel: 744172756.139

RIF.: AUT_2448988. Costruzione di n.4 linee in media tensione a 20.kW, in cavo interrato della lunghezza di circa m 900, per lo spostamento degli elettrodotti aerei "Rivorira - Flovetro - Riserva - Eurofrutta" e per alimentare la nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata Amazon n.D5202700540, necessaria a fornire energia elettrica al nuovo punto logistico-commerciale richiesto dalla Engineering 2K SpA in località Piane Sant'Angelo nel Comune di San Salvo (CH).....140

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI


CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 04.05.2021, N. APL/AIE/28

Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione di due componenti del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie, di cui uno indicato dal CAL, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto e della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42, "Istituzione e disciplina del Collegio per le Garanzie Statutarie".

Repertorio APL/AIE/28/2021 del 04/05/2021

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Oggetto: Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione di due componenti del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie, di cui uno indicato dal CAL, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto e della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42, "Istituzione e disciplina del Collegio per le Garanzie Statutarie".

Premessa

VISTI gli artt. 79 e 80 dello Statuto della Regione Abruzzo;
VISTO l'art. 1 della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42 recante "Istituzione e disciplina del Collegio per le garanzie statutarie" (di seguito denominato Collegio) ed in particolare:
il comma 2, che dispone che il Collegio regionale per le Garanzie statutarie è composto da cinque esperti, di cui uno indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali, eletti dal Consiglio regionale a maggioranza dei tre quarti dei componenti,
il comma 4 secondo il quale i componenti del Collegio durano in carica cinque anni e non sono immediatamente rieleggibili;
VISTA la Disciplina recante l'Organizzazione ed il funzionamento del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie approvata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione 15 febbraio 2011, n. 32;
VISTO che con deliberazione del Consiglio regionale n. 70/2 del 9 agosto 2016 sono stati nominati 3 componenti del Collegio, non raggiungendo il quorum deliberativo previsto per il quarto componente, nelle persone del prof. Romano Orrù, indicato dal Consiglio delle Autonomie locali, del dott. Pasquale Minunni e del prof. Giuseppe Colavitti, quest'ultimo decaduto giusta sentenza del Consiglio di Stato n. 4340 del 12 luglio 2018;
VISTO che con deliberazione del Consiglio regionale n. 28/1 del 26 maggio 2020, sono stati nominati componenti del Collegio il dott. Antonio Iulianella, l'avv. Isidoro Gianluca Malandra e l'avv. Nicola Antonio Sisti;
CONSIDERATO che si rende necessario avviare la procedura per l'elezione di due componenti per la sostituzione di quelli eletti nel 2016 ed in scadenza il 9 agosto 2021, di cui uno indicato dal CAL;
Si propone:
- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini dell'elezione di n. 2 componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie, di cui uno indicato dal C.A.L. ed il relativo allegato A), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, assegnando un termine di trenta (30) giorni per la presentazione delle candidature;
- di trasmettere l'avviso ai Capigruppo consiliari e al Presidente del CAL per opportuna conoscenza.

Elenco visti:

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- e. Vista la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 (Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle ll.rr. 2/2013 e 20/2
- f. VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- g. Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- h. Vista e condivisa la proposta del Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali;
- i. Considerato quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto della regione Abruzzo;
- j. Considerato quanto previsto dall'art.1, comma 4, della L.R. 42/2007;
per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DETERMINA

1. di approvare l' Avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini dell'Elezione di n. 2 componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie, di cui uno indicato dal C.A.L. ed il relativo allegato A), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di disporre la pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, assegnando un termine di trenta (30) giorni per la presentazione delle candidature;
3. di trasmettere l'avviso ai Capigruppo consiliari e al Presidente del CAL per opportuna conoscenza.

Elenco allegati:**Oggetto**

Avviso pubblico

Allegato A) Domanda e dichiarazione

Impronta

470a6192d1f26a3e9cb69c132e414e965c896f6e7b137fc62adb1ea8aa02f304

aeed3a99cdaa1503be98d83c1054c19639fb2a293c8ca27ea5780d620f63fejc

Il dirigente della struttura

Firmato digitalmente da VINCENZO MAZZOTTA Data: 2021.05.04 10:22:49 +02'00'
--

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue Allegato

Allegato alla Determinazione dirigenziale APL/AIE/28 del 4 maggio 2021

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la presentazione di candidature ai fini dell'Elezione di n. 2 componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie, di cui uno indicato dal C.A.L., ai sensi dell'art 79 dello Statuto della Regione Abruzzo e della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42 "Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie"

**Art. 1
(Finalità)**

1. Il presente Avviso stabilisce requisiti, condizioni, termini e modalità per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione da parte del Consiglio regionale di 2 componenti del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie (di seguito Collegio), di cui uno indicato dal CAL, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42 e in attuazione dell'art. 79 dello Statuto della Regione Abruzzo.
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto all'elezione, l'attribuzione di punteggi o classificazioni di merito.

**Art. 2
(Composizione e durata in carica)**

1. Il Collegio, organo di consulenza della Regione, è composto da cinque esperti, di cui uno indicato dal CAL, eletti dal Consiglio regionale a maggioranza dei tre quarti dei componenti.
2. I componenti il Collegio durano in carica cinque anni e non sono immediatamente rieleggibili.

**Art. 3
(Requisiti)**

1. I componenti del Collegio sono scelti tra:
 - a) magistrati a riposo della giurisdizione ordinaria, amministrativa o contabile;
 - b) professori universitari ordinari in materie giuridiche;
 - c) avvocati con almeno quindici anni di esercizio;
 - d) esperti di riconosciuta competenza in materia di pubblica amministrazione, con quindici anni di esperienza lavorativa.

**Art. 4
(Cause ostative)**

1. **L'Ufficio di componente del Collegio è incompatibile con qualsiasi candidatura presentata alle assemblee elettive nei cinque anni precedenti.**
2. Non possono essere eletti a componenti del Collegio coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo" conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come di seguito riportate:
 - a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze*

- stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
 - c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
 - d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
 - e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
 - f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
3. Non possono essere eletti coloro che sono stati condannati in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

**Art. 5
(Incompatibilità)**

1. L'Ufficio di componente del Collegio, è incompatibile con l'espletamento di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o di pubblica funzione che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con la Regione.

**Art. 6
(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi dell'art.53, del D.Lgs.165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art. 6, comma 10 della L. 30 dicembre 2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

Art. 7
(Trattamento economico)

1. Ai componenti del Collegio è corrisposto un gettone di presenza pari a 250,00 euro, decurtato del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, ed il rimborso delle spese di viaggio, debitamente documentate, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dal luogo di residenza o domicilio, da calcolarsi in base alla minore distanza rispetto al luogo di riunione del Collegio, per ogni giornata di presenza ai lavori dello stesso.

Art. 8
(Sede e organizzazione)

1. Il Collegio ha sede presso il Consiglio regionale e si avvale di una struttura di supporto per l'espletamento delle sue funzioni, di risorse umane e strumentali messe a disposizione dal Consiglio.

Art. 9
(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per per l'elezione a componente del Collegio deve essere inviata, entro e non oltre il termine di **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale dell'Abruzzo - Servizio Affari istituzionali ed europei - Via M. Jacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila, con una delle seguenti modalità:
 - a) **a mezzo raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione. Sulla busta contenente la domanda deve essere apposta la dicitura: "**Candidatura per l'elezione di due componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie**";
 - b) **consegnata a mano** all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, all'indirizzo sopra indicato, negli orari di apertura dell'ufficio. Sulla busta contenente la domanda deve essere apposta la dicitura: "**Candidatura per l'elezione di due componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie**";
 - c) **mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo@pec.crabruzzo.it¹. Nell'oggetto della PEC deve essere apposta la dicitura: "**Candidatura per l'elezione di due componenti del Collegio regionale per le garanzie statutarie**".

1 NOTA BENE:

- le caselle di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non sono abilitate alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata;
- l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, invio rendicontazione, ecc..) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale;
- nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente;
- il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie;
- ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, txt, jpg, xml. Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, zip, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione e la protocollazione del messaggio di PEC, non potranno essere né acquisiti, né smistati alle competenti strutture destinatarie mediante il sistema di gestione documentale;
- la casella protocollo@pec.crabruzzo.it, collegata al sistema di gestione documentale, accetta esclusivamente PEC i cui allegati non superino singolarmente i 30 MB e complessivamente i 70 MB. Tali limiti sono quindi da intendersi come il massimo accettato per singola mail, indipendentemente dal numero di allegati.

2. Se il termine coincide con un giorno festivo la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo; a tal fine fa fede la data dell'invio.
3. Il Servizio competente non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di eventuali comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo e/o del domicilio digitale da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso. Il Servizio competente non assume, altresì, responsabilità per eventuali disguidi di invio comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
4. La comunicazione, contenente la domanda e la documentazione allegata, verrà registrata all'interno del sistema di protocollo Consiglio regionale dell'Abruzzo. Ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di trasmissione della domanda. **Il candidato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna anche di posta elettronica certificata.**
5. **La candidatura deve essere redatta utilizzando e compilando esclusivamente il modello di domanda, allegato A), (da compilare salvare ed inviare in formato PDF se la candidatura viene inviata a mezzo di posta elettronica certificata) reperibile, unitamente alle istruzioni per la compilazione ed al presente avviso, sulla homepage del sito del Consiglio regionale, sezione primo piano, al seguente indirizzo:**
<https://www.consiglio.regione.abruzzo.it/avvisi/avviso-presentazione-candidature-elezione-di-n-2-componenti-del-cgs>.
6. La candidatura deve essere corredata del **curriculum vitae**, privo dei dati personali non pertinenti, dal quale si evincano il possesso dei requisiti previsti dall'art.3 dell'Avviso, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno), i titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, **redatto secondo il formato europeo EUROPASS**, compilabile al seguente indirizzo:
<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>.
7. Nella domanda e nel curriculum il candidato rilascia le dichiarazioni sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e dell'art. 47 del DPR 445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni previste all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000.
8. **Ai sensi dell'articolo 38 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le domande, ed i relativi allegati, saranno ritenute valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82** (sottoscritte mediante firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata, sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità, ovvero se trasmesse dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli indici dei domicilia digitali, ovvero se trasmesse da un indirizzo PEC che viene assunto quale domicilio digitale eletto).
9. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate esclusivamente sul sito istituzionale del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Art. 10

(Istruttoria delle candidature)

1. Il Servizio Affari istituzionali ed europei, valutata la tempestività e la completezza formale delle candidature, le trasmette al Consiglio regionale per il seguito di competenza, previa istruttoria, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. e) della 241/1990.

Art. 11

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. Il Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;

2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per il controllo previsto da disposizioni di legge;
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso, ex art. 6, c.1 GDPR, per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati;
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione;
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale;
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art.2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette;
7. I dati non saranno diffusi in altro modo;
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti;
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità;
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 GDPR;
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore, Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila - PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è Laura Mariani - e-mail: rpd@crabruzzo.it - PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

Allegato A)

**Al Consiglio regionale dell'Abruzzo
Servizio Affari istituzionali ed europei
Via Michele Jacobucci, 4
67100 L'Aquila
protocollo@pec.crabruzzo.it**

CANDIDATURA PER L'ELEZIONE DI N. 2 COMPONENTI DEL COLLEGIO REGIONALE PER LE GARANZIE STATUTARIE, DI CUI UNO INDICATO DAL C.A.L. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ CAP _____

Via/P.zza _____ n. _____

tel. _____ cell. _____ PEC _____

PRESENTA

la propria **candidatura per l'elezione a componente del Collegio regionale per le garanzie statutarie della Regione Abruzzo.**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, in caso di false dichiarazioni,

- di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'elezione a Componente del Collegio regionale per le garanzie statutarie della Regione Abruzzo, resi ostensivi nel curriculum vitae:
- magistrato a riposo della giurisdizione ordinaria, amministrativa o contabile;
 - professore universitario ordinario in materie giuridiche;
 - avvocato con almeno quindici anni di esercizio;
 - esperto di riconosciuta competenza in materia di pubblica amministrazione, con quindici anni di esperienza lavorativa;
- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (____);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235;
- di non aver presentato candidature alle assemblee elettive nei cinque anni precedenti la presente dichiarazione;

- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
ovvero
 di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
 _____;
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____
 _____;
- di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 dell'Avviso;
ovvero
 di versare nella seguente condizione di incompatibilità: _____
 _____;
- di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
ovvero
 di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare): _____

 e di avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico che allega alla presente;
- di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare): _____

 e di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico, ma di impegnarsi a presentarla prima della nomina.

ALLEGA

- a) **curriculum vitae** redatto in formato europeo come specificato nell'Avviso;
 b) in caso di firma autografa, copia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Luogo e data

_____ , _____

In Fede
 (Firma digitale o autografa)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'art. 11 dell'Avviso per la presentazione di candidature ai fini dell'Elezione di n. 2 componenti del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie, di cui uno indicato dal CAL, ai sensi dell'art 79 dello Statuto della Regione Abruzzo e della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42 "Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie.

Luogo e data

_____ , _____

In Fede
 (Firma digitale o autografa)

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 03.05.2021, N. DPD/88

C.R.U.A. – Centro di Ricerca Unico d’Abruzzo. Piano Economico Finanziario di Risanamento, ex art. 14 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii, approvato con D.G.R. n. 55 del 3.2.2021. Legge regionale 23 aprile 2021 n. 8, art. 9. Trasferimento straordinario dell’importo di € 200.000,00. Procedure esecutive avviate dai creditori del CRUA e istanza fallimentare R.G. n. 33/2020. Provvedimenti.



GIUNTA REGIONALE

Progressivo: 5349/2021

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. DPD/88

del 3 maggio 2021

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA DPD

OGGETTO: C.R.U.A. – Centro di Ricerca Unico d’Abruzzo. Piano Economico Finanziario di Risanamento, ex art. 14 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii, approvato con D.G.R. n. 55 del 3.2.2021. Legge regionale 23 aprile 2021 n. 8, art. 9. Trasferimento straordinario dell’importo di € 200.000,00. Procedure esecutive avviate dai creditori del CRUA e istanza fallimentare R.G. n. [REDACTED]. Provvedimenti.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), così come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed in particolare l’articolo 14 (Crisi d’impresa di società a partecipazione pubblica);
- la Legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1 (Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021));

PREMESSO che:

- l’articolo 14, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016 prevede che qualora emergano, nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio, da parte delle società a controllo pubblico, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti e di eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento;
- il predetto articolo 14, al comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 sancisce il divieto del soccorso finanziario da parte delle Amministrazioni pubbliche nei confronti delle società a partecipazione pubblica, ad eccezione del ricorrere della fattispecie indicata nella medesima disposizione normativa, che così stabilisce: “5. Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni”;

- l'articolo 6 della Legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1, recante: "*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021)*" prevede che all'esito dell'adozione del rendiconto per l'esercizio 2020 e della determinazione del risultato di amministrazione e del valore definitivo dell'avanzo da Fondo ex articolo 111 del d.l. 34/2020 e successive modifiche, la Giunta regionale è autorizzata ad individuare, con proprio provvedimento, le funzioni e gli interventi da finanziare con il medesimo avanzo, con priorità per taluni interventi di spesa, tra i quali risulta compresa anche la risoluzione delle problematiche del CRUA;

PREMESSO, altresì, che:

- nel corso del 2020 sono intervenute specifiche riunioni tra il Dipartimento Agricoltura, l'Amministratore Unico del CRUA ed il Vicepresidente della Giunta Regionale, nelle quali sono state valutate soluzioni per far fronte, nell'immediato, alla grave situazione debitoria del C.R.U.A.;
- sono state individuate possibili attività da demandare a detto Centro di Ricerca, caratterizzate principalmente dall'implementazione, in capo al C.R.U.A., di taluni servizi di interesse del settore agricolo ed è stato ponderato un eventuale intervento finanziario della Regione Abruzzo per la copertura delle posizioni debitorie del Consorzio, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 che impone, in caso di trasferimenti straordinari da parte dell'Ente in favore di società partecipate e consorzi a copertura delle loro situazioni debitorie, la elaborazione di apposito piano di risanamento (da sottoporre all'approvazione della Giunta);
- all'esito delle iniziative assunte dal Vicepresidente della Giunta Regionale, sono stati avviati tavoli di confronto con Enti potenzialmente in grado di offrire un significativo contributo al superamento delle criticità finanziarie in parola;
- su indicazione del Vicepresidente della Giunta, sono state avviate interlocuzioni con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", il quale, all'esito delle riunioni tenutesi in data 23.10.2020 e, da ultimo, in data 17.11.2020, ha manifestato interesse a valutare un intervento congiunto con l'Amministrazione regionale per il superamento delle criticità in parola nonché per verificare la capacità del C.R.U.A. di poter in futuro disporre di una propria autonomia finanziaria e, pertanto, sostenere le ordinarie spese di attività del Consorzio, senza interventi finanziari regionali;
- nella riunione del 17.11.2020, l'Amministratore Unico del CRUA ha rappresentato, in accordo con i partecipanti a detta riunione, che avrebbe proceduto, per il tramite del consulente del C.R.U.A., alla elaborazione di un progetto del piano di risanamento del Consorzio con il coinvolgimento del suddetto Istituto nonché di una relazione contenente gli aspetti principali del percorso di risanamento del CRUA, con la specifica delle criticità e delle possibili soluzioni;
- nelle more di definizione di tale piano di risanamento, il Dipartimento Agricoltura con nota prot. n. 338206 dell'11.11.2020 (concernente il riscontro alla richiesta del Servizio Bilancio sul fabbisogno finanziario del Dipartimento Agricoltura per il redigendo Bilancio di previsione 2021 – 2023), ha formulato apposita richiesta di istituzione di un nuovo capitolo di spesa dedicato a detto risanamento, con la indicazione del fabbisogno finanziario all'uopo occorrente per le annualità 2021, 2022 e 2023;
- la suddetta nota prot. n. 338206/2020 è stata corredata di una bozza di articolato normativo relativo a risanamento di che trattasi, con l'intento di procedere alla erogazione del trasferimento straordinario soltanto successivamente all'approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di risanamento in parola, da trasmettere poi alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo dell'Abruzzo;
- al tavolo di lavoro per il risanamento del CRUA hanno partecipato la Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" e il C.R.U.A. stesso al fine di elaborare il piano di risanamento e superare le criticità finanziarie del predetto Consorzio, tenuto conto di quanto rappresentato dal Dipartimento Agricoltura con nota prot. n. 419666 del 2.12.2020;
- in data 17 dicembre 2020 il CRUA, per il tramite del proprio consulente Dott. Andrea Di Prinzio, ha anticipato al Dipartimento Agricoltura la versione ultima del "*Piano Economico Finanziario di Risanamento del Consorzio di Ricerca Unico D'Abruzzo – CRUA*";
- in data 11 gennaio 2021, con nota acquisita al prot n. RA0007524 il CRUA ha formalmente inviato il predetto Piano;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 55 del 3.2.2021, con la quale la Giunta Regionale, per le motivazioni tutte ivi riportate e che qui si abbiano per integralmente trascritte e richiamate ha stabilito:

"- di prendere atto del "*Piano Economico Finanziario di Risanamento del Consorzio di Ricerca Unico D'Abruzzo – CRUA*", di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

stabilendo di subordinarne l'attuazione alla definizione delle risorse finanziarie da destinare alla concessione e alla erogazione del trasferimento straordinario come sopra illustrato, nonché alla formale revoca da parte del Comune di Avezzano dell'atto con cui ha manifestato la volontà di recedere dal CRUA;

- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, al CRUA, alla Direzione Generale, Servizio "Pianificazione e Controllo Strategico" e al Dipartimento Risorse, Servizio "Controllo di Gestione";

- di trasmettere, altresì la predetta deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo, in relazione agli adempimenti di cui all'articolo 14 del D.lgs. 175/2016;

- di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURAT e sul sito internet www.regione.abruzzo.it, Sezione Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO che:

- la suddetta DGR. n. 55/2021 subordina l'attuazione del "Piano Economico Finanziario di Risanamento del Consorzio di Ricerca Unico D'Abruzzo – CRUA" cit. al reperimento delle necessarie risorse finanziarie da destinare alla concessione e alla erogazione di un trasferimento straordinario al predetto Consorzio;

- a tale ultimo riguardo, la D.G.R. n. 55/2021 richiama l'art. 6 della Legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1, recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021)", il quale prevede che, all'esito dell'adozione del rendiconto per l'esercizio 2020 e della determinazione del risultato di amministrazione e del valore definitivo dell'avanzo da Fondo ex articolo 111 del d.l. 34/2020 e successive modifiche, la Giunta regionale sia autorizzata ad individuare, con proprio provvedimento, le funzioni e gli interventi da finanziare con il medesimo avanzo, con priorità per taluni interventi di spesa, tra i quali risulta compresa anche la risoluzione delle problematiche del CRUA;

- nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020 da parte della Giunta regionale, in corso di definitiva stesura, l'Amministratore Unico del C.R.U.A., con nota prot. 21.04 del 25.03.2021 (recante "Disponibilità quote annualità 2021"), nel ribadire la sussistenza della grave crisi di liquidità in cui versa il Consorzio, nel rappresentare che il Tribunale di Avezzano con atto n. R.G. [REDACTED] ha notificato al CRUA una istanza fallimentare concernente il mancato pagamento del TFR spettante [REDACTED] (pari ad € 49.217,97), prossima imminente udienza [REDACTED] (inviata alla data del [REDACTED]), e nel sottolineare l'impossibilità del Consorzio di adempiere agli obblighi di pagamento di utenze ed altre incombenze di legge (in particolare il mancato pagamento, in favore della soc. [REDACTED] della somma di € 18.903,75 per l'avvenuta fornitura di energia elettrica e la conseguente iniziativa giudiziaria di detta società mediante ricorso al Tribunale di Bologna), ha chiesto alla Regione Abruzzo di mettere a disposizione le quote previste nel Piano di Risanamento di cui alla DGR. n. 55/2021, e ciò al fine di evitare il fallimento imminente del Consorzio medesimo in ragione della procedura fallimentare come sopra promossa dal [REDACTED];

- l'Amministratore Unico del C.R.U.A., con nota prot. n. 21.03 del 24.3.2021, ha altresì convocato l'Assemblea dei Consorziati per il giorno 08.04.2021 per discutere e deliberare in merito alla decisione sullo scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio per la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale;

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2021, n. 8 ("Esternalizzazione del servizio gestione degli archivi dei Geni Civili regionali e ulteriori disposizioni") e, in particolare l'art. 9 con cui, al fine di dare avvio al processo di risanamento del Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo, di cui al Piano Economico Finanziario di Risanamento (approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 3.2.2021 e nel quale si prevede un intervento della Regione Abruzzo per complessivi euro 2.156.350,00), viene concesso in favore del suddetto Centro di ricerca, a titolo di acconto sulle somme dovute dall'Ente Regione, un trasferimento straordinario di euro 980.000,00 sul triennio 2021-2023 e così suddiviso: euro 200.000,00 per l'annualità 2021, euro 390.000,00 per l'annualità 2022 ed euro 390.000,00 per l'annualità 2023;

CONSIDERATO che:

- con richiesta di variazione allegato B prot. n. 167367 del 26.4.2021 (recante "Trasferimento straordinario in favore del Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo- CRUA – Istituzione nuovo capitolo di spesa con prelievo dal capitolo 101480/S. Attuazione LR. N. 8/2021") il Dipartimento Agricoltura, al fine di dare compiuta esecuzione alla suddetta L.R. n. 8/2021, ha inoltrato al Servizio Bilancio Ragioneria apposita motivata richiesta di variazione di bilancio di urgenza, proponendo una variazione in diminuzione dal capitolo 101480/art. 1 per le annualità 2021 (€ 200.000), 2022 (€ 390.000) e 2023 (€ 390.000), con conseguente variazioni compensative

in aumento sul capitolo 101634, e ciò al fine di concedere ed erogare al CRUA il tempestivo trasferimento di risorse preordinate al risanamento del predetto Consorzio, trasferimento indispensabile per dare attuazione al Piano di Risanamento, come sopra approvato con la richiamata D.G.R. n. 55/2021, e ciò in via prioritaria per scongiurare la dichiarazione di fallimento del C.R.U.A., dichiarazione che potrebbe vanificare tutte le iniziative come sopra avviate dal Dipartimento Agricoltura nonché dal Vicepresidente della Giunta Regionale per il risanamento del suddetto Consorzio, con conseguente irrealizzabilità del Piano di Risanamento di cui ha preso atto la Giunta regionale con la richiamata DGR. n. 55/2021;

CONSIDERATO che:

- con distinti Atti di Pignoramento presso terzi alcuni creditori del C.R.U.A. hanno provveduto, a mezzo di Ufficiale Giudiziario, a sottoporre a pignoramento tutte le somme, certe liquidi ed esigibili eventualmente dovute dalla Regione Abruzzo al C.R.U.A.;
- all'esito delle dichiarazioni negative ex art. 547 c.p.c. del Dipartimento Agricoltura, risultano agli atti del Dipartimento la pendenza della procedura esecutiva [REDACTED], promossa dal [REDACTED] per il complessivo importo di € 46.749,80 e la cui procedura è stata rinviata alla data del [REDACTED];
- in riferimento alla procedura di dichiarazione di fallimento R.G. [REDACTED] cit., il creditore istante [REDACTED] ha promosso detta procedura al fine di conseguire il credito dallo stesso vantato nei confronti del C.R.U.A. per il complessivo importo di € 54.755,43 (sorte capitale, oltre interessi e spese di procedura);
- pertanto, al fine di dare corretta osservanza ai provvedimenti delle autorità giudiziarie sopra specificate nonché a scongiurare la dichiarazione di fallimento del C.R.U.A. per mancato pagamento di quanto spettante al [REDACTED] (creditore istante nel procedimento per la dichiarazione di fallimento R.G. n. [REDACTED] cit.), sussiste la necessità di adottare apposito provvedimento finalizzato a vincolare una parte del suddetto trasferimento straordinario di € 200.000,00 alla copertura delle suddette somme di € 46.749,80 ed € 54.755,43 ([REDACTED]), per il complessivo importo, **prudenzialmente arrotondato** in ragione della maturazione nel tempo degli interessi legali ed altri oneri riferiti alle suddette procedure, a complessivi € **102.000,00**;

RITENUTO per quanto sopra di vincolare, sul trasferimento straordinario di € 200.000,00 previsto in favore del C.R.U.A. dalla L.R. n. 8/2021, art. 9, le somme di € 46.749,80 ([REDACTED]) ed € 54.755,43 ([REDACTED]), per il complessivo importo, prudenzialmente arrotondato in ragione della maturazione nel tempo degli interessi legali ed altri oneri riferiti alle suddette procedure, di € 102.000,00, dichiarando che lo stesso è destinato esclusivamente alla estinzione delle suddette posizioni e non è pertanto assoggettabile a procedure esecutive, e ciò anche al precipuo fine di scongiurare la dichiarazione di fallimento del C.R.U.A. per mancato pagamento, in particolare, della posta creditoria avanzata dal [REDACTED] (creditore istante nel procedimento per la dichiarazione di fallimento R.G. n. [REDACTED] cit.);

DATO ATTO che con successivi provvedimenti, all'esito dell'espletamento delle prescritte procedure amministrative, si procederà all'impegno e liquidazione degli importi di cui sopra;

DATO ATTO altresì che in materia di trasparenza, nel rispetto delle norme contenute nel D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 22 del D.lgs 14 marzo 2013 trova adempimento sul sito istituzionale della Giunta Regionale nella sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati e comunque nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e di cui al Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 41 del 3 febbraio 2021;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di vincolare, sul trasferimento straordinario di € 200.000,00 previsto in favore del C.R.U.A. dalla L.R. n. 8/2021, art. 9, le somme di € 46.749,80 (██████████) ed € 54.755,43 (██████████), **per il complessivo importo**, prudenzialmente arrotondato in ragione della maturazione nel tempo degli interessi legali ed altri oneri riferiti alle suddette procedure, **di € 102.000,00**, dichiarando che lo stesso è destinato esclusivamente alla estinzione delle suddette posizioni e non è pertanto assoggettabile a procedure esecutive, e ciò anche al precipuo fine di scongiurare la dichiarazione di fallimento del C.R.U.A. per mancato pagamento, in particolare, della posta creditoria avanzata dal ██████████ (creditore istante nel procedimento per la dichiarazione di fallimento R.G. ██████████ cit.);

2. di dare atto che con successivi provvedimenti, all'esito dell'espletamento delle prescritte procedure amministrative, si procederà all'impegno e liquidazione degli importi di cui sopra;

3. trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio Ragioneria – Dipartimento Risorse nonché al Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo – C.R.U.A.;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, Sezione "Amministrazione trasparente", nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e di cui al Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 41 del 3 febbraio 2021;

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Gianluca Massi
(firmato elettronicamente)

La Direttrice del Dipartimento
Dott.ssa Elena Sico
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma digitale n. 6130940002309000

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD

DETERMINAZIONE 07.04.2021, N. DPD026/90

Indennizzo per danni causati dagli avversi eventi atmosferici del 4, 5 e 6 marzo 2015 alla Ditta Vivai Spadaccini di San Salvo, secondo le modalità previste dal D.Lgs.n.102 del 29/03/2004, in ottemperanza della sentenza n. 171/2020 del TAR Abruzzo sez. Pescara e a seguito DGR 132 DEL 15.03.2021 per il riconoscimento del debito fuori bilancio .



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n° DPD026/90

del 07/04/2021

ITER n. 4217/21 del 07/04/2021

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD DPD026

UFFICIO AUTORIZZAZIONI, PROCEDURE UMA E PAGAMENTI (VASTO) DPD 026 004

Oggetto: **Indennizzo per danni causati dagli avversi eventi atmosferici del 4, 5 e 6 marzo 2015 alla Ditta Vivai Spadaccini di San Salvo, secondo le modalità previste dal D.Lgs.n.102 del 29/03/2004, in ottemperanza della sentenza n. 171/2020 del TAR Abruzzo sez. Pescara e a seguito DGR 132 DEL 15.03.2021 per il riconoscimento del debito fuori bilancio .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs n. 102 del 29/03/2004;

PREMESSO CHE

- A seguito degli **eventi atmosferici avversi del 4, 5 e 6 marzo 2015**, la Ditta Vivai Spadaccini di San Salvo, pur avendo inoltrato una segnalazione danni al Comune di San Salvo, risultava esclusa dai benefici del DLGS 102 del 2004, invocati ed ottenuti dalla Regione per le altre aziende regionali danneggiate, poiché detta segnalazione, inoltrata tardivamente dal predetto Comune alla Regione (ottobre 2015), non poteva più essere implementata nel procedimento di accesso a detti benefici, in via di chiusura alla data predetta;
- con sentenza del TAR Abruzzo, sez. di Pescara, n. 336/2018, la ditta veniva riammessa al procedimento regionale per riconoscimento dei danni da calamità naturale, verificatasi nei giorni 4, 5 e 6 marzo 2015;
- a seguito della riapertura del procedimento istruttorio, il Servizio competente, STA SUD DPD026, rilevava che, per stessa dichiarazione della Ditta ricorrente (relazione tecnica allegata alla domanda di indennizzo), i danni lamentati erano connessi alla **mancata manutenzione dell'alveo del Torrente Buonanotte e del canale ANAS prospicienti** l'area aziendale danneggiata; poiché il **Regolamento Comunitario n. 702 del 25/06/2014**, nel merito, dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, queste categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali solo se esista un nesso causale diretto tra la calamità naturale e il danno subito dall'impresa (diversamente si configurerebbe la fattispecie di aiuto di Stato), il Servizio competente chiudeva l'istruttoria in parola con esito negativo;

- con **sentenza N.171/2020 il TAR Abruzzo**, sez. di Pescara, annullava detta decisione e disponeva che l'istanza della Ditta ricorrente fosse riesaminata;
- il Servizio competente, STA SUD DPD026, in ottemperanza alla sentenza sopra riportata, nominava una commissione per il riesame e ne comunicava l'esito istruttorio alla Ditta Vivai Spadacini di San Salvo con nota Prot RA 023808320 del 05.08.2020;
- il predetto Servizio, avviava con detta comunicazione una fase interlocutoria con la Ditta ricorrente, fornendo tutti i chiarimenti richiesti;
- la Ditta ricorrente, accettava detto esito con nota Prot RA 0460060 del 29/12/2020;
- il Servizio competente, STA SUD DPD026, per poter disporre dei Fondi necessari alla liquidazione di quanto dovuto alla Ditta ricorrente, avviava l'iter per il riconoscimento del Debito fuori Bilancio, che è stato concluso con l'approvazione della DGR 132 DEL 15.03.2021;

PRESO ATTO che, con **DGR 132 DEL 15.03.2021**, per lo scopo predetto, è stato autorizzato il prelevamento dal fondo di cui al capitolo 321002, denominato "Fondo per spese per debiti fuori bilancio arretrati", del bilancio finanziario 2021-2023, e l'iscrizione del medesimo importo nel capitolo 101534/2021, "Spese per riconoscimento debiti fuori bilancio – Dipartimento Agricoltura", per un importo complessivo di Euro 129.259,61;

RILEVATO che l'indennizzo dovuto è disciplinato del DLGS 102 del 2004, che si richiama di seguito nei punti di interesse;

Art 5. (Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva), al comma 2, dove per le aziende che hanno subito danni da calamità naturali, sono previsti:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato. Nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, il contributo può essere elevato fino al 90 per cento (19);

il comma 3 dello stesso articolo, riporta inoltre: *in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui 8 all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;*

RILEVATO ALTRESI' che dal verbale redatto dalla commissione per il riesame, che costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo presente provvedimento, i contributi da erogare alla Ditta ricorrente, calcolati secondo le disposizioni del DLGS 102 del 2004 in precedenza riportate, ammontano a complessivi **Euro € 129.259,61**, e risultano suddivisi come di seguito:

- Danni alla produzione **per Euro 38.640,00**;
- Danni alle strutture aziendali, sulla base del computo metrico approvato, **per Euro 90.619,61** poiché l'azienda non ha ancora ripristinato le strutture danneggiate;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto previsto nel D.L.G.S. 102 del 2004 all'art.5 comma 3, per i danni causati alle strutture aziendali, l'indennizzo potrà essere corrisposto in misura dell'80% delle spese realmente sostenute, comprovate con fatture quietanzate e con autocertificazioni per i lavori eseguiti in proprio o con manodopera aziendale, purché di quest'ultima se ne dimostri l'esistenza e si dimostri, altresì, il possesso di mezzi aziendali idonei necessari per l'esecuzione dei lavori descritti nell'autocertificazione;

VISTA la nota PROT RA 0136456 del 06/04/2021 con la quale la Ditta Vivai Spadaccini comunica che gli estremi del conto corrente bancario su cui accreditare gli importi dovuti, risultano essere: UBI BANCA - AZIENDA VIVAI SPADACCINI - IBAN: IT71C0311177911000000070098;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di procedere alla liquidazione dell' indennizzo per danni alla produzione, causati dagli eventi atmosferici avversi del 4, 5 e 6 marzo 2015, a favore della Ditta Spadaccini per un importo pari ad **Euro 38.640,00** e, di rinviare l'autorizzazione al pagamento dell'indennizzo per i danni subiti alle strutture aziendali, causati dallo stesso evento, ad un successivo atto da adottarsi in esito alla rendicontazione, da parte della Ditta beneficiaria, delle spese sostenute per il ripristino delle strutture danneggiate, come da computo metrico approvato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

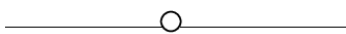
- di impegnare la somma complessiva di **Euro € 129.259,61**, che trova capienza nel Cap. 101534/2021 "Spese per riconoscimento debiti fuori bilancio – Dipartimento Agricoltura "
- di procedere alla liquidazione dell'indennizzo per danni alla produzione, causati dagli eventi atmosferici avversi del 4, 5 e 6 marzo 2015, a favore della Ditta Spadaccini di San Salvo, per un importo pari ad **Euro 38.640,00**, e di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento per l'erogazione del contributo di cui trattasi al seguente conto corrente bancario: UBI BANCA - AZIENDA VIVAI SPADACCINI - IBAN: IT71C0311177911000000070098;
- di rinviare l'autorizzazione al pagamento dell'indennizzo per i danni subiti alle strutture aziendali, causati dallo stesso evento, ad un successivo atto da adottarsi dopo la rendicontazione, da parte della Ditta beneficiaria, delle spese sostenute per il ripristino delle strutture danneggiate, come da computo metrico approvato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di escludere il pagamento in oggetto, che costituisce un contributo in conto capitale, a fondo perduto, per l'indennizzo dei danni causati da avverso evento atmosferico, dagli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010, in quanto non inerente contratti pubblici o convenzioni;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo, identificato dall'indirizzo fisico con il seguente url: <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura> a cura del competente Dipartimento;
- di inviare copia del presente provvedimento alla Ditta Vivai Spadaccini di San Salvo;
- di inviare copia del presente provvedimento al Dipartimento Risorse e Organizzazione, Servizio Ragioneria Generale DPB008;
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge.

Allegati:

1) – Verbale di riesame, con computo metrico approvato- Prot RA 023808320 del 05 .08.2020.

Il Dirigente del Servizio ad interim

Dr. Carlo MAGGITTI
Certificatore Aruba S.p.a.
Firma Digitale n. 6130940001843009
Validità 25/06/2023



L'estensore
Dott. Agr. Adriana Trabucco

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Adriana Trabucco

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA -DPD
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD DPD026
Via A. Herio, 75 - 66100 Chieti - 0871/345432 - 345436 / 0871/ 330610 - pec: dpd026@pec.regione.abruzzo.it
UFFICIO AUTORIZZAZIONI, Procedure UMA e PAGAMENTI
VIA M. POLO 61 66054 - VASTO -CH- Tel. 0873 367698

VERBALE DI RIESAME

TAR ABRUZZO PESCARA RICORSO CON SOSPENSIVA PROPOSTO DA AZIENDA AGRICOLA VIVAI SPADACCINI S.S C/ MINISTERO POLITICHE AGRICOLE A.F. E REGIONE ABRUZZO + ALTRI SENTENZA N.171/2020. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PROT RA 0186428/20 DEL 19/06/2020 PER IL RIESAME DELL'ISTANZA PROT RA 278005 del 04/11/15 IN OTTEMPERANZA ALLA SENTENZA CITATA.

PREMESSO CHE:

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Abruzzo sezione staccata di Pescara richiamata in oggetto, con la quale accoglie il ricorso registro generale 398 del 2019, proposto da Azienda Agricola Vivai Spadaccini S.S., che fa obbligo all'Amministrazione di riesaminare l'istanza della ricorrente, entro 30 giorni dalla notifica o comunicazione della presente sentenza, nel rispetto dei principi di cui in motivazione, e in modo analitico, dettagliato e documentato, con precisi riferimenti tecnici alla natura ed entità delle precipitazioni e descrizione, in via autonoma da parte dell'Amministrazione stessa, del nesso causale di riferimento ai danni lamentati, il Servizio Territoriale Per L'Agricoltura Abruzzo SUD con provvedimento n°0186428/20 del 19.06.2020 ha provveduto ad incaricare una Commissione di riesame nelle persone di seguito indicate:

- Dott.ssa Adriana **Trabucco** Responsabile Ufficio Autorizzazioni, Procedure U.M.A e pagamenti DPD026003, sede di Vasto con funzioni di RUP;
- Dott. Antonio **Marcucci** Responsabile Ufficio Infrastrutture Banda Larga, Credito Agrario e Calamità naturali DPD026005;
- Dott.ssa Rita **Cianfarra** Responsabile dell'Ufficio Autorizzazioni, Procedure U.M.A e pagamenti DPD026004, di Lanciano.

La Commissione, come sopra costituita, si è riunita in data 23.06.2020 ed esaminati gli atti nel rispetto dei principi espressi nella motivazione della sentenza, ha provveduto ad inoltrare richiesta di documentazione all'Azienda Agricola Vivai Spadaccini S.S. con nota prot. RA0190175/20 del 23.06.2020.

L'Azienda Agricola, con nota pervenuta in data 27.07.2020, prot. n. 0227156/20 nel riscontrare la suddetta richiesta ha comunicato la realizzazione solo di alcuni interventi provvisori sull'area interessata, peraltro non corredati da fatture e di non aver ancora eseguito gli interventi strutturali necessari per riparare le strutture aziendali danneggiate previsti nel computo metrico allegato alla domanda di indennizzo PROT RA 278005 del 04/11/15 in esame.

Esaminati i dati forniti dal Servizio Idrografico della Regione Abruzzo (mail del 04.08.2020) dai quali si evince che nei giorni 4,5, e 6 Marzo 2015 la Stazione

pluviometrica di Vasto (Località S. Antonio) ha rilevato piogge brevi ed intense per mm 151 di cui 146 mm solo nella giornata del 5 Marzo.

Pertanto la Commissione ha ritenuto ragionevole presumere che anche nell'area interessata dall'Azienda Spadaccini si siano verificate piogge di natura calamitosa, ipotesi peraltro avvalorata dalla documentazione fotografica agli atti del caso in esame. La Regione Abruzzo, inoltre, con proprie DGR ha dichiarato lo stato di Calamità Naturale a seguito degli eventi climatici sfavorevoli del 4,5 e 6 Marzo 2015 che ha interessato il territorio della Regione.

Per queste motivazioni la stessa ha ritenuto di procedere alla valutazione dei danni al fine di stimare l'indennizzo spettante alla Ditta ricorrente.

COMPUTO DANNO ALLE PRODUZIONI

Come da modulistica allegata alla determinazione DPD09 del 18/09/2015, pubblicata sul sito della regione Abruzzo, per detto computo è necessario riportare tutte le superfici aziendali colpite/non colpite e suddivise in ragione delle colture in atto al momento dell'evento calamitoso, conformemente a quanto dichiarato nel fascicolo aziendale.

Nel merito, in considerazione del periodo in cui si è verificato l'evento calamitoso-marzo 2015 – e considerato che manca la scheda di validazione del fascicolo aziendale in prossimità del mese di interesse, per la verifica della consistenza e riparto colturale aziendale, la Commissione ha esaminato i seguenti documenti:

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE - SCHEDA DI VALIDAZIONE 30359134837 del 17/06/2013 – PROTOCOLLO AGEA.CAA3755.2013.0000226

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE – SCHEDA DI VALIDAZIONE 50362921673 del 29/10/2015 - PROTOCOLLO AGEA.CAA3755.2015.0000301

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE – SCHEDA DI VALIDAZIONE 50362926359 del 30/10/2015 - A PROTOCOLLO GEA.CAA3755.2015.0000305

Prendendo a riferimento quanto riportato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo antecedente alla domanda di indennizzo in cui è riportato il seguente riparto colturale:

- Serre fisse ha 0,13;
- Vivai ha 0,92;
- Superfici seminabili colture da definire ha 0,58;
- Tare ha 0,55.

Tutto premesso, considerato che la superficie aziendale riconducibile ad attività vivaistica è pari ad ha 1,05 l'importo totale del danno alla produzione, causato dall'evento calamitoso, risulta essere di Euro 48.300,00 e l'importo massimo concedibile (80% del danno) pari ad Euro 38.640,00

Per maggiore chiarezza la Commissione allega il riscontro di detto computo, effettuato attraverso la modulistica predetta.

COMPUTO DANNO ALLE STRUTTURE AZIENDALI

CONSIDERATO che:

- i danni alle strutture aziendali sono indennizzabili solo dopo accertamento dell'avvenuto ripristino delle strutture aziendali danneggiate;
- nella fattispecie (la Ditta non ancora realizza detti interventi) è necessario concedere, previo reperimento delle risorse necessarie sul Bilancio REGIONALE-

con Determinazione Dirigenziale, alla Ditta richiedente l'importo necessario per il ripristino delle strutture aziendali danneggiate, sulla base del computo metrico allegato alla domanda di indennizzo e, a seguito di rendicontazione delle spese, procedere alla definizione dell'importo liquidabile;

- dall'esame del computo metrico prodotto dalla Ditta risultano a tal fine eleggibili tutte le voci di spesa ad **esclusione di quelle relative ai punti 5,6,7 del computo metrico allegato alla domanda di indennizzo**, posta a corredo della presente nota, con l'evidenziazione delle voci di spesa predette;
- dette voci sono da considerarsi non attinenti, in quanto necessarie non per il ripristino delle strutture aziendali danneggiate, bensì per avviare un nuovo ciclo produttivo.

In conclusione la Commissione di riesame è pervenuta alla seguente conclusione:

- 1) **DANNI ALLA PRODUZIONE:** il danno alla produzione causato dall'evento calamitoso risulta essere di **Euro 48.300,00 e l'importo massimo concedibile (80% del danno) pari ad Euro 38.640,00 (Vedi Allegato) ;**
- 2) **DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI: approvazione del preventivo di spesa pari ad Euro 113.274,51** per il ripristino del potenziale produttivo aziendale danneggiato dall'evento calamitoso, qualora i lavori di ripristino rendicontati fossero pari al preventivo approvato l' **importo massimo concedibile (80% del rendicontato) sarebbe pari ad € 90.619,61 (Vedi Allegato)**
- 3) L'importo massimo dovuto è quindi pari ad € 129259,60
- 4) Si potrà procedere alla concessione dell'importo dovuto previo reperimento delle necessarie risorse.

ALLEGATI:

- Computo metrico;
- Quadro B Sez. A – Modulistica allegata alla Deter. DPD09 del 18/09/2015;
- Quadro B Sez. A1- Modulistica allegata alla Deter. DPD09 del 18/09/2015

Lanciano,05/08/2020

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER IL RIESAME

DOTT. ADRIANA TRABUCCO

DOTT. RITA CIANFARRA

DOTT. ANTONIO MARCUCCI

- p.iva - c.f.: **D.LGS. N.102 DEL 29 MARZO 2004 ART. 5 COMMA 2, LETT. A**

QUADRO B: SEZIONE A) Ordinamento Colturale: dichiarazione dei danni alle produzioni, alle strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse alle attività agricole a seguito degli Eventi Alluvionali dal 1/1/14 al 7/5/2015 e determinazione importi richiedibili

DATI AZIENDALI		PRODUZIONE ORDINARIA ULTIMO TRIENNIO			AMMISSIBILITA' AGLI INTERVENTI			DETERMINAZIONE IMPORTI RICHIEDIBILI	
Colture 1	Superficie 2	Produzione 3	Prezzo 4	Valore 5	Dichiarazione 6	Valore PLV ottenuta 7	Valore produzione 8	Prezzo unitario 9	Produzione Danneggiata 11
Descrizione	ZONA DELIMITATA S.A.U. (Ha.AA.CA) / ZONA NON DELIMITATA/NON DANNEGGIATA S.A.U. (Ha.AA.CA)	Unitaria (g/Ha)	unitario (€/g)	ordinario (€)	% danno subito	(€)	assicurata o rearcta (€)	ottenuta+assicurata (€)	anno 2014-2015 (€/g)
VITE		140,00	50,00	-	50,00%	-	-	-	52,00
OLIVO		80,00	50,00	-	50,00%	-	-	-	52,00
NETTARINE		250,00	55,00	-	50,00%	-	-	-	57,00
PESCHE		230,00	55,00	-	50,00%	-	-	-	57,00
ALBICOCCHE		165,00	50,00	-	50,00%	-	-	-	52,00
SUSINE		400,00	40,00	-	50,00%	-	-	-	42,00
CILIEGIE		60,00	100,00	-	50,00%	-	-	-	105,00
ORTIVE		400,00	30,00	-	45,00%	-	-	-	31,00
CARCIOFI		100,00	160,00	-	45,00%	-	-	-	168,00
CEREALI		60,00	30,00	-	32,00%	-	-	-	31,00
ALTRI FRUTTIFERI		150,00	50,00	-	30,00%	-	-	-	52,00
FORAGGERE AVVICENDATE		60,00	12,00	-	10,00%	-	-	-	12,00
PRATI PERMANENTI E PASCOLI		30,00	8,00	-	-	-	-	-	8,00
LEGUMINOSE DA GRANELLA		40,00	20,00	-	10,00%	-	-	-	22,00
BARBIETOLA DA ZUCCHERO		200,00	5,00	-	-	-	-	-	5,00
MAIS		90,00	16,00	-	20,00%	-	-	-	21,00
TABACCO		20,00	350,00	-	-	-	-	-	350,00
GRASOLE		20,00	25,00	-	30,00%	-	-	-	25,00
VIVAI (N. PIANTINE)	01.05.00	10.000,00	8,00	84.000,00	60,00%	35.700,00	-	35.700,00	8,50
ARNIE (KG DI MIELE)		50,00	4,00	-	80,00%	-	-	-	4,00
TARE ED INCOLTI	01.13.00								
TOTALE SUPERFICIE	02.18.00			84.000,00				35.700,00	48.300,00

Totale PLV ordinaria € **84.000,00** Svantaggiato Prevalenza Zona **Svantaggiata**

Totale PLV ottenuta € **35.700,00** % DANNO COMPLESSIVO **57,50%** Importo massimo concedibile (max 80% del danno): **38.640,00**

DATA: _____ FIRMA: _____

N.B.: Il presente Quadro deve risultare complessivo di tutte le coltivazioni dell'azienda, anche se situate in province diverse, se collegate funzionalmente all'azienda che presenta domanda. Deve inoltre esserci corrispondenza con quanto dichiarato nel FASCICOLO AZIENDALE che sarà oggetto di verifica da parte dell'ex SIPA.

- p.iva: - c.f.:

D.LGS. N.102 DEL 29 MARZO 2004 ART. 5 COMMA 2, LETT. A

QUADRO B: SEZIONE A1) Dichiarazione dei danni alle strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse alle attività agricole a seguito degli Eventi Alluvionali dal 1/1/14 al 7/5/2015 e determinazione importi richiedibili (la sezione "A" della modulistica, va comunque compilata per il calcolo della P.L.V.)

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO € 34.000,00

1 - Stima dei danni alle strutture aziendali

NATURA DEL DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
Ai terreni non ripristinabili	ha		
Ai terreni ripristinabili	ha		
Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.	€ 113.274,51	
Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml		
Alle piantaggioni arborie da frutto	ha		

2 - Stima dei danni alle strutture interaziendali e alle opere di bonifica

NATURA DEL DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
Alle strade interpoderali	ml		
Alle opere di approvvigionamento idrico	ml		
Alle reti idrauliche ed impianti irrigui interaziendali	ml		
Alle opere di bonifica	ml		

IMPORTO TOTALE (quadro 1 + 2) € 113.274,51 **134,85%** **Incidenza % del danno sulla PLV ordinaria**

Importo massimo concedibile (max 80% del danno)

€ 90.619,61

DATA:

firma

N.B. : L'importo del danno deve essere quello risultante dal Computo Metrico Estimativo redatto da un Tecnico abilitato sulla base dei parametri prezzi del vigente Prezzario ANCE; nel caso di lavori o acquisti non contemplati nel prezzario, produrre almeno n. 3 preventivi da allegare ad una tabella riportante l'analisi comparativa degli stessi per l'individuazione del preventivo più economico, debitamente firmato dal progettista.

Giunta Regionale d' Abruzzo

Comune di
Provincia di

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO:

COMMITTENTE:

Data, 17/04/2015

IL TECNICO



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	Speso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
	LAVORI DI PULIZIA (Cat 1)							
1 23.10.007	Eliminazione di roveti, canneti, arbusti e cespuglieti. Sono compresi: taglio ed estirpazione degli stessi con l'impiego di attrezzature meccaniche e portatili, la triturazione del materiale in loco o nelle adiacenze od il suo conferimento come rifiuto del materiale di risulta. rimozione di canne, rami e detriti trasportati dall'acqua: 3.400 mq (20% della superficie totale pari a 17.000 mq) *[0,2*1,7] estirpazione piante danneggiate: 6.800 mq (40% della superficie totale pari a 17.000 mq) *[0,4*1,7]	0,34				0,34		
	SOMMANO ettaro	0,68				0,68		
						1,02	3'474,80	3'544,30
2 E.001.010.01 0.a	Scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m: in rocce sciolte (terra o con trovanti fino ad 1 m³) rimozione dello strato fangoso indurito eseguito con mezzi meccanici. Si considera uno spessore di 30cm: 6.800 mq (40% della superficie totale pari a 17.000 mq) *[0,40*17000*0,30]	2040,00				2'040,00		
	SOMMANO m³					2'040,00	9,56	19'502,40
3 E.001.210.02 0.s	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/ o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. C.E.R. 17.05.04 - Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03 Si considera il peso del fango disidratato pari a 1.100 kg/mc = 1,1 t/mc -> terra e fango rimossi con mezzi meccanici: Vedi voce n° 2 [m³ 2.040,00] *1,10	1,10				2'244,00		
	SOMMANO t					2'244,00	18,99	42'613,56
4 U.007.010.02 0.b	Stesa e modellazione di terra di coltivo compresa la fornitura di terreno vegetale adeguato all'impiego richiesto: operazione meccanica ripristino del terreno vegetale trasportato via durante l'allagamento. Si considera uno spessore pari a 20 cm: 6.800 mq (area interessata dallo scavo) *[6800*0,2]	1360,00				1'360,00		
	SOMMANO m³					1'360,00	11,42	15'531,20
5 U.007.010.03 0.a	Preparazione del terreno alla semina o al trapianto, consistente in lavorazione meccanica alla profondità di 40 cm, erpicatura ed affinamento meccanico: per superfici inferiori a 5.000 mq preparazione del terreno alla nuova semina successivamente alla rimozione del fango su una superficie di 6.800 mq -> 5.000 di 5.400 mq *5000,00					5'000,00		
	SOMMANO m²					5'000,00	0,11	550,00
6 U.007.010.03 0.b	Preparazione del terreno alla semina o al trapianto, consistente in lavorazione meccanica alla profondità di 40 cm, erpicatura ed affinamento meccanico: per superfici superiori a 5.000 mq limitatamente alla parte eccedente preparazione del terreno alla nuova semina successivamente alla rimozione del fango su una superficie di 6.800 mq -> 1.800 di 6.800 mq *1800,00					1'800,00		
	SOMMANO m²					1'800,00	0,09	162,00
	A R I P O R T A R E							81'903,46

Giunta Regionale d'Abruzzo

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							81'903,46
7 U.008.050.07 0.a	Fornitura e messa a dimora di arbusti autoctoni da vivaio, con certificazione di origine del seme, in ragione di un esemplare ogni 3-20 mq, aventi altezza minima compresa tra 0,30 ÷ 1,20 m, previa formazione di buca con mezzi manuali o meccanici di dimensioni prossime al volume radicale per la radice nuda o doppia nel caso di fitocelle, vasetti o pani di terra. Si intendono inclusi: - l'allontanamento dei materiali di risulta dello scavo se non idonei; - il riporto di fibre organiche quali paglia, torba, cellulosa, ecc. nella parte superiore del ricoprimento, non a contatto con le radici della pianta; - il rincalzo con terreno vegetale con eventuale invito per la raccolta d'acqua o l'opposto a seconda delle condizioni pedo-climatiche della stazione; - la pacciamatura in genere con biofeltri ad elevata compattezza o strato di corteccia di resinose per evitare il soffocamento e la concorrenza derivanti dalle specie erbacee; - una o più pali tutori. Le piante a radice nuda potranno essere trapiantate solo durante il periodo di riposo vegetativo, mentre per quelle in zolla, vasetto o fitocella il trapianto potrà essere effettuato anche in altri periodi, tenendo conto delle stagionalità locali e con esclusione dei periodi di estrema aridità estiva o gelo invernale. Piantagioni di arbusti. Si considera il medesimo numero di piante danneggiate di cui all'allegato "E" *5122,00					5'122,00		
	SOMMANO cad					5'122,00	8,92	45'688,24
	RIPRISTINO RECINZIONE (Cat 2)							
8 U.009.030.07 0.a	Rimozione di opere in ferro, completi di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili. Compreso l'onere per ponteggi, tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 5 km. taglio e rimozione della recinzione metallica danneggiata per un totale di circa 40 mq (h= 2 mt, lunghezza= 20 mt). Si considera un peso di 10 kg/mq (comprensivo dei paletti portanti) *[10*40]	400,00				400,00		
	SOMMANO kg					400,00	0,73	292,00
9 E.001.060.07 0.b	Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico. Compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata armato di spessore fino a cm 10. Si considera una fondazione di sezione a T rovescia costituita da zattera + anima, per una lunghezza di 20 mt: -> demolizione zattera (80x30 cm)(10 di 30 cm): *20,00*0,800*0,100 -> demolizione anima (50x20 cm)(10 di 20 cm): *20,00*0,500*0,100		20,00	0,800	0,100	1,60		
			20,00	0,500	0,100	1,00		
	SOMMANO m³					2,60	185,05	481,13
10 E.001.060.07 0.d	Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico. Compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata armato di spessore oltre cm 10. Si considera una fondazione di sezione a T rovescia costituita da zattera + anima, per una lunghezza di 20 mt: -> demolizione zattera (80x30 cm)(20 di 30 cm): *20,00*0,800*0,200 -> demolizione anima (50x20 cm)(20 di 20 cm): *20,00*0,500*0,100		20,00	0,800	0,200	3,20		
			20,00	0,500	0,100	1,00		
	SOMMANO m³					4,20	291,93	1'226,11
11 E.001.210.02 0.j	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/ o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita							
	A RIPORTARE							129'590,94

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							129'590,94
	all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. C.E.R. 17 01 01 - Cemento trasporto in discarica e smaltimento fondazione in c.a. *[(2,6+5,2)]	7,80				7,80		
	SOMMANO					7,80	18,99	148,12
12 E.001.020.01 0.a	Scavo a sezione obbligata, a sezione ristretta, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggetto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m. In rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, pozzolana, lapillo, terreno vegetale e simili o con trovanti fino ad 1 m³). preparazione piano di posa fondazione recinzione. Si considera una profondità di scavo di 60 cm ed una larghezza pari a 100 cm. *20,00*1,000*0,600		20,00	1,000	0,600	12,00		
	SOMMANO m3					12,00	11,75	141,00
13 E.003.030.01 0.a	Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 metri dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. Per opere di fondazione cassatura fondazione recinzione. Si considera una fondazione a T rovescia costituita da zattera (80x30cm) + anima verticale (20x50cm): -> 1° getto : zattera sez. 80xH30cm *2,00*20,00*0,300 -> 2° getto : anima sez. 20xH50cm *2,00*20,00*0,500	2,00 2,00	20,00 20,00		0,300 0,500	12,00 20,00		
	SOMMANO m²					32,00	26,99	863,68
14 E.003.010.01 0.d	Calcestruzzo durevole per impieghi non strutturali secondo le norme recepite dal D.M. 14 gennaio 2008, D max inerti 32 mm. Compreso l'uso di pompa, del vibratore e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme, e ferro di armatura, con resistenza caratteristica: 20 N/mm² cassatura fondazione recinzione. Si considera una fondazione a T rovescia costituita da zattera (80x30cm) + anima verticale (20x50cm): -> 1° getto : zattera sez. 80xH30cm *20,00*0,800*0,300 -> 2° getto : anima sez. 20xH50cm *20,00*0,200*0,500		20,00 20,00	0,800 0,200	0,300 0,500	4,80 2,00		
	SOMMANO m²					6,80	120,66	820,49
15 E.003.040.01 0.a	Acciaio ad alta duttilità in classe tecnica B450A oppure B450C, conforme alle Norme recepite dal D.M. 14 gennaio 2008, fornito in barre di tutti i diametri; tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature ed ogni altro onere, nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio armatura fondazione ancoraggio recinzione (35kg/mc) Vedi voce n° 14 [m² 6.80] *35,000					35,000	238,00	
	SOMMANO kg						238,00	1,54
16 E.004.030.03 0.a	Recinzione costituita da pannello grigliato elettroforgiato in acciaio S 235, collegamenti in tondo liscio diametro non inferiore a 5 mm, bordi orizzontali elettroforgiati in ferro bugnato e piantane in profilato piatto secondo UNI 5681, zincato a caldo secondo norma UNI-E-14.05.000.0 (ex UNIS744/66), con collegamenti effettuati tramite bulloni in acciaio inox zincati del tipo antisvitamento, compreso ogni onere e ogni onere e magistero per dare l'opera realizzata a regola d'arte recinzione metallica *2,00*20,00*10,000	2,00	20,00			10,000	400,00	
	SOMMANO kg						400,00	3,49
	RIPRISTINO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE (Cat 3)							
	A R I P O R T A R E							133'326,75

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								133'326,75
17 NP02	Rimozione di tubazioni idriche in materiale plastico. Sono compresi il carico ed il trasporto in discarica autorizzata, esclusi gli oneri di discarica. Per diametri fino a 1". rimozione tubazioni danneggiate impianto di irrigazione. Si considera un'area danneggiata pari a 2.000 mq. Su ogni mq di superficie servita dall'impianto si sviluppano num. 2 tubazioni principali di lunghezza pari ad 1 mt per un totale di 2 mt. *2000,00*2,00	2000,00	2,00			4'000,00		
	SOMMANO m					4'000,00	0,30	1'200,00
18 E.001.210.02 0.q	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. C.E.R. 17 02 03. Plastica Smaltimento tubazioni danneggiate impianto irrigazione. Si considera un peso medio di 0,9 kg/mt: Vedi voce n° 17 [m 4 000.00] *0,900				0,900	3'600,00		
	SOMMANO kg					3'600,00	0,53	1'908,00
19 E.150.010.2 20.05	Tubazioni in pead per fluidi in pressione, PN 6, conteggiate a metro lineare. Tubazioni in polietilene ad alta densità, colore nero, conteggiate a metro lineare, per condotte interrate in pressione (acquedotti, irrigazione, impianti idrici, antincendio), PN 6, prodotte secondo UNIEN 15494-12201-1622 exUNI 7611 tipo 312 e DIN 8074, rispondenti alle prescrizioni del DM 174 06/04/2004, dotate di Marchio Qualità rilasciato dall'Istituto Italiano Plastici, giunzioni a manicotto oppure con saldatura di testa, comprensive di pezzi speciali, materiale per giunzioni. Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Sono escluse le opere di scavo, reinterro e pavimentazione. D x s = 25 x 1,6 tubazioni impianto di irrigazione. Si considerano num. 2 tubazioni da 1 metro per ogni metro quadro di area servita (2.000mq), comprensive di gocciolatori semirigidi in plastica di lunghezza pari a circa 1 mt e posizionati a circa 20 cm l'uno dall'altro. *2000,00*2,00	2000,00	2,00			4'000,00		
	SOMMANO m					4'000,00	3,26	13'040,00
SISTEMAZIONE SERRA (Cat 4)								
20 NP01	Sistemazione di serra a struttura lignea parzialmente danneggiata. Sono compresi: - taglio e rimozione del film plastico esistente rovinato; - taglio e rimozione degli elementi portanti abbattuti e/o da sostituire; - fornitura e posa in opera di nuovi elementi portanti; - fornitura e posa in opera di nuovo telo per serre. Sono compresi tutti gli accessori e gli eventuali ponteggi e trabattelli necessari per le lavorazioni di ripristino. Sono inoltre compresi scavi, rinterrati, carico, trasporto in discarica ed oneri per lo smaltimento dei materiali di risulta. sistemazione delle parti danneggiate *1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	2'200,00	2'200,00
SISTEMAZIONE POZZO (Cat 5)								
21 NP03	Sistemazione della camicia del pozzo parzialmente danneggiata. Sono compresi: - pulizia dell'intero manufatto dal fango depositatosi ed induritosi; - sarcitura delle lesioni formatesi sulle pareti del pozzo, da eseguirsi mediante l'impiego di scaglie di laterizio o pietra da recupero e sigillatura con di caratteristiche simili alla preesistente, previa accurata scarnitura,							
A RIPIORTARE								151'674,75

COMMITTENTE:

DIPARTIMENTO SANITA'
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 21.04.2021, N. DPF011/44

Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. RETTIFICA.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPF011/ 44 del 21.04.2021

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI IZS

OGGETTO Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. RETTIFICA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. n. 495 del 10.12.1997 "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 92/116/CEE che modifica la direttiva 71/118/CEE relativa a problemi sanitari in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche di volatili da cortile";

VISTO l'art. 13 del D.lgs. 22 maggio 1999 n. 196 "Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 587 del 29.11.1999 che istituisce l'anagrafe degli equidi;

VISTO il D.M. 7 gennaio 2000 "Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina (BSE)";

VISTO il Decreto Ministero della Sanità 19 giugno 2000 n. 303 "Regolamento di attuazione della direttiva 96/93/CE relativa alla certificazione di animali e di prodotti di origine animale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 dell'11.10.2000 "Sistema Regionale di sorveglianza epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)".

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 1664 del 14.12.2000 "Linee di indirizzo della Regione Abruzzo per il risanamento e l'eradicazione della Brucellosi bovina, ovi-caprina, TBC e LEB. Triennio 2000-2002";

VISTA la Decisione CEE n. 471 dell'8 giugno 2001;

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n.1146 del 30.11.2001 "Approvazione programma di prevenzione del Randagismo ai sensi dell'art.3 della Legge 14 agosto 1991, n.281. Triennio 2001 - 2003";

VISTO l'art 14 del D.M. 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 331 del 22 maggio 2002 "Piano di Sorveglianza Epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE). Interventi urgenti. Anno 2002";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 198 del 05/04/2004 "Piano di Sorveglianza Epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE) Regione Abruzzo. Interventi urgenti".

VISTA la propria precedente Determinazione DG/11/109 del 24.12.2002, che istituisce l'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo;

ACCERTATA la regolarità delle nuove istanze pervenute, in ordine alla richiesta di iscrizione all'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo;

ACCERTATO che gli stessi sanitari hanno sostenuto la necessaria formazione e aggiornamento

organizzato dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo superando i test finali di apprendimento;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. DPF011/104 del 2 ottobre 2019 con la quale sono stati iscritti nell'Elenco regionale dei medici Veterinari Riconosciuti n. 4 Medici Veterinari nelle persone dei Dott.ri **DI MATTEO Alessandra, DOMENICONE Alessio, GALLOTTI Cesidio e LEVA Caterina**, rispettivamente ai nn. **508, 509, 510 e 511** dell'elenco;

RICHIAMATA, altresì, la propria precedente Determina n. PDF011/10 del 18.2.2021 con la quale si è proceduto all'iscrizione nell'Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti della Regione Abruzzo di n. 7 altri Medici Veterinari attribuendo ai primi quattro della lista, per mero errore e non tenendo conto delle iscrizioni effettuate con la precedente ultima Determinazione in ordine di tempo, lo stesso numero di iscrizione (n. 508, 509, 510 e 511) già attribuito in precedenza ad altri soggetti;

RITENUTO pertanto necessario, in autotutela, rettificare l'elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti della Regione Abruzzo, attraverso l'autoannullamento della precedente Determinazione n. DPF011/10 del 18.02.2021, procedendo a riattribuire ai primi quattro della lista di tale Determina un nuovo numero di iscrizione;

VISTO l'art.4 della Legge Regionale 3 marzo 1999 n.13;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le motivazioni espresse in narrativa -

1. di autoannullare, in sede di autotutela e per i motivi spiegati in narrativa, la propria precedente Determinazione n. DPF011/10 del 18 febbraio 2021;
2. di iscrivere all'Albo dei Medici Veterinari Riconosciuti della Regione Abruzzo, i soggetti che ne hanno fatto richiesta e risultanti dalla Determinazione autoannullata, che sono riportati in grassetto sul prospetto allegato, con numero di codice che va da **RA 512 VET** al numero di codice **RA 518 VET**

PIGNATARO	GIULIA	PGNGLI87A53A345 G	L'Aquila	13/01/1987	L'Aquila	RA 512 VET
RICCI	PIERGIORGIO	RCCPGR92L06E058 D	Giulianova (TE)	06/07/1992	Mosciano Angelo (TE)	RA 513 VET
RUGGIERO	ANTONELLA	RGGNNL88B62D96 2Q	Gemona del Friuli (UD)	22/02/1988	Piano D'Accio (TE)	RA 514 VET
ALIMONTI	LUCA	LMNLCU78S28G482 C	Pescara	28/11/1978	Spoltore (PE)	RA 515 VET
D'INTINO	EMANUELA	DNTMNL85B49G48 2Y	Pescara	09/02/1985	Pescara	RA 516 VET
DI PAOLO	MARIANGELA	DPLMNG87B60G48 2V	Pescara	20/02/1987	Lettomanoppello (PE)	RA 517 VET
MOSCA	VITTORIO	MSCVTR94P02A345 U	L'Aquila	02/09/1994	Barete (AQ)	RA 518 VET

3. di dare atto che l'Albo dei Medici Veterinari Riconosciuti della Regione Abruzzo viene pertanto aggiornato ed allegato al presente provvedimento in sostituzione dei precedenti elenchi che cessano pertanto di avere effetti;

4. di stabilire che ogni medico veterinario iscritto all'Albo, dovrà dotarsi di timbro riportante il

- proprio codice, che verrà apposto su ogni certificazione rilasciata;
5. di dare atto che il compenso da corrispondere al veterinario riconosciuto per le prestazioni di carattere privato - nel rispetto delle tariffe stabilite dagli Ordini professionali - sarà a carico del soggetto richiedente;
 6. di stabilire che l'iscrizione all'Albo di cui al presente provvedimento, avrà durata triennale e gli iscritti che in tale arco di tempo non avranno frequentato con esito positivo un corso di formazione organizzato o riconosciuto dalla Regione Abruzzo, saranno depennati dall'elenco;
 7. di trasmettere la presente Determinazione al Ministero della Salute, per ogni eventuale seguito di competenza;
 8. di dare atto che ogni Veterinario iscritto potrà prendere cognizione del codice assegnato, per i successivi adempimenti prescritti, attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
 9. l'elenco dei Medici Veterinari riconosciuti sarà consultabile presso il sito Internet della Regione Abruzzo;
 10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.;
 11. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

L'ESTENSORE

Il Dirigente di Servizio
Dr. Giuseppe Bucciarelli

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

VACANTE

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti
 Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
 (allegato alla DPF011/44 del 21.04.2021)

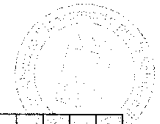


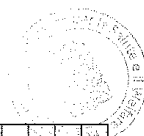
Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n. provvedimento
ABBONIZIO	SARA	BRNSK83P51E435C	LANCIANO CH	11.09.1983	VIA XXV APRILE 15	LANCIANO	RA 349 VET	142 del 07.12.12
ABRIGIATI	LUCIO	BRLGLU57T226482H	Pescara	22/12/1957	C.da Villa Seldanioli 109	Crecchio	RA 014 VET	09 del 25.03.03
ACCILI	FRANCESCA	CCLFNC80L63H282V	RIETI	23/07/1980	VIA L. CATTANI 12	ANTRODOCO RI	RA 414 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
ACOSTA OIEDA	ALBERTO	CSTLRT78P1J2504V	L'Avana - Cuba	11/09/1978	Via Olivella 30	Anticoli Corrado RM	RA 452 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
ADRIANI	FRANCA	DRNFNC2H55A345T	L'Aquila	15/06/1972	via Cardinale Mazzarino 22	L'Aquila	RA 234 VET	142 del 20.09.07
ALIMONTI	LUCA	LMNLCU78S28G482C	Pescara	28/11/1978	Via Volturmo, 35	Spoltore (PE)	RA 515 VET	DPF011/44 del 21.04.2021
AMANTE	NICOLA	IMNTNCL56H22L103F	Teramo	22/06/1956	Via S. Arcangelo 50	Bellante	RA 075 VET	67 del 04.12.03
AMODIO	LUGI	MDALGU71L6F839Z	MAPOLI	16/07/1972	VIA LIVERZA 38	MONTEROTONDO RM	RA 494 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
ANDREACCI	GABRIELLA	NDRGR183P65L103O	Teramo	25/09/1983	Via S. Arcangelo 103	Bellante TE	RA 332 VET	21 del 19.03.12
ANDREOLI	TIZIANA	NDKXTZ85E58L103F	TERAMO	18/05/1985	C.DA SAPUTELLI 31	CERMIGNANO TE	RA 463 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
ANGELINI	SIMONA	NGLSMN74H58E6F8O	Giulianova (TE)	18/06/1974	C.da Caselle-San Felice	Torricella Sicura	RA 019 VET	09 del 25.03.03
ANGELUCCI	SIMONE	NGLSMN77D04C632O	Chieti	04/04/1977	via Cappuccini, s.n.c.	Caramanico Terme	RA 218 VET	79 del 16.04.07
ANGELUCCI	CLELIA	NGLCLL73P43L103V	Teramo	03/09/1973	Via Giovanni XXIII	Teramo	RA 291 VET	45 del 22.04.10
AQUILINO	VINCENZO	QLNVCN79E05D643X	FOGGIA	05/05/1979	VIA GIOTTO, 49	FOGGIA	RA 382 VET	136 del 20.11.14
ARATARI	SERENA	QLASRN78D43A345U	L'Aquila	03/04/1978	Strada vic.le dell'Aterno 22	L'Aquila	RA 273 VET	162 del 15.10.08
AROMATARIO	FRANCESCA	RTRFRN77D10H501L	Roma	10/04/1977	Via Campomizro 19	Gioia dei Marsi	RA 276 VET	162 del 15.10.08
ARQUILLA	ACHILLE	RMTFNC87A57A345E	L'AQUILA	17/01/1987	VIA DELLE SVOLTE, 5	L'AQUILA	RA 486 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
ARTECONI	CARLO	RQCLL60R01Z614O	Venezuela	01/10/1960	Via F. Freda 7	Sulmona	RA 209 VET	58 del 12.03.07
ASILETI	GIUSEPPE	RTCCRI66B09G157T	Osimo	09/02/1966	Via Amendola, 4	Giulianova	RA 178 VET	58 del 12.03.07
ASFALTO	VINCENZO	STLGGP64D24A515V	Avezzano	24/04/1964	Via S. Francesco 291	Avezzano	RA 176 VET	58 del 12.03.07
ATTILI	FLAVIA	SFLVCN88B29G482I	Pescara	29/02/1988	V. Pietro Nenni 17	Pescara	RA 436 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
AUZZINO	DAVIDE	TTLVLV51L2L19K	Torino	02/07/1975	Via Cosenza 46	Avezzano	RA 093 VET	67 del 04.12.03
AVOLIO	STEFANIA	ZMADYD90B09F839N	MAPOLI	09/02/1990	P.ZZA LO BIANCO 10	MAPOLI	RA 476 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2007
BARBONE	PAUSTO	VLASFN84559F839T	MAPOLI	19/11/1984	VIA PICA 2	GIULIANOVA TE	RA 358 VET	142 del 07.12.12
BARCHIESI	ANTONIO	BRPST63M20C652N	Chieti	20/08/1963	Strada S. Salvatore	Chieti	RA 009 VET	109 del 24.12.02
BASILICO	ALESSIA	BRCNTN70A05G438A	Perne	05/01/1970	Via dei Lanciaoli 24	Perne	RA 274 VET	162 del 15.10.08
BATTISTA	LINDA	BSLLS83H63E435O	LANCIANO CH	23/06/1983	VIA IV NOVEMBRE 157	SCERNI CH	RA 501 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
BATTISTINI	CAROLINA	BTTCLN78EG7E435I	Lanciano CH	22/09/1979	VIA L'AQUILA-PIANOLA 9	L'AQUILA	RA 415 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
BEFACCHIA	GIOVANNI	BFCGNM54C26L103C	Teramo	27/05/1978	Via Renzetti 19	Lanciano CH	RA 334 VET	21 del 19.03.12
BENINATO	DAVIDE	BNNDV86L21G482E	PESCARA	26/03/1954	via Melarangelo 48	Teramo	RA 085 VET	67 del 04.12.03
BIANCHI	RAFFAELE	BRNSRA72E51E058V	Giulianova (TE)	21/07/1986	VIA PIRANDELLO 7	SPOLTORE PE	RA 395 VET	71 del 23.04.15
BIANCHINI	ARIANNA	BNCRFL61T24C279F	Castelvecchio Subequo	11/05/1972	Via Ippocrato 5	Giulianova	RA 034 VET	18 del 09.05.03
BISEGNA	GIUSEPPE	BNCRN85142A462Z	ASCOLI PICENO	24/12/1961	villaggio Eurofin 1A	Gagliano Aterno	RA 251 VET	5 del 14.01.08
BISEGNA	ANGELO	B5GGP74D5A515V	Avezzano	02/07/1989	VIA SANTA LUCIA 12/A	FOLIGNANO AP	RA 487 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
BIZZARRI	SARA	B5GNGL89C2A515J	AVEZZANO	15/04/1974	Via F. Storti 13	Capistrano	RA 112 VET	73 del 22.03.05
		BZZSRA68E54I548E	SANT'OMERHO TE	22/03/1989	VIA ROMAGNA MANDIA 18	TERAMO	RA 495 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
				14/05/1986	VIA MONTIFONE 45	TORANO NUOVO TE	RA 488 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018



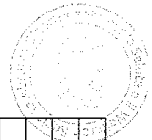
Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet. Ric.	n° provvedim.
BORRECA	CARLA	BRRCRL60B48F924P	Notaresco (TE)	08/02/1960	Via Collevantano 31	Notaresco	RA 070 VET	18 del 09.05.03
BORSINI	MARIA LAURA	BRSMLR76F59A488U	Atri (TE)	19/09/1976	Via Roma, 136	Silvi Marina	RA 126 VET	155 del 29.12.06
BOSCHETTI	DONATELLA	BOSCDL84D56L113Q	TERMOIOLI	16/04/1984	VIA ROMA 25	CUPELLO CH	RA 416 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
BRACA	ARIANNA	BRCRNB30D05G58G	GIULIANOVA TE	01/04/1983	VIA DEL POPOLO 67	GIULIANOVA TE	RA 353 VET	142 del 07.12.12
BRANCIARONI	MICHELE ILARIO	BRNMHL87A10A315D	AVEZZANO AQ	10/03/1987	VIA LOMBARDA 24	AVEZZANO AQ	RA 417 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
BRANELLA	GIUSEPPINA	BRNGPP69H45E058B	Giulianova	05/02/1969	Via Gramsci 131/A	Giulianova	RA 155 VET	58 del 12.03.07
BRIGNONE	ALESSANDRA	PLMMCL78T05G482S	Torino	02/09/1973	Via Istonia 77	Vasto	RA 211 VET	58 del 12.03.07
BRUNELLI	CRISTINA	BRNCST735S1G888D	Pordenone	11/11/1973	Via Caravaggio 209	Pescara	RA 094 VET	67 del 04.12.03
BUCCELLA	CLAUDIO	BCCCLD65L27E691J	Loreto Aprutino (PE)	27/07/1965	Via Aldo Moro 59/B	Loreto Aprutino	RA 049 VET	18 del 09.05.03
BUCCI	VITTORIO	BCCVT86750S43A5A	L'Aquila	05/11/1967	Via Castiglione - San Nicola	Tornimparte	RA 154 VET	58 del 12.03.07
CALEGARO	VALTER	BCCVTR8A14D898L	Gamberale	14/03/1958	Via Vittorio Veneto 1	Gamberale	RA 156 VET	58 del 12.03.07
CAMELI	ANGELO	CLGGPP77C13A345M	L'Aquila	13/03/1977	Piazzetta dei Fiori 1	Monteralle	RA 236 VET	142 del 20.09.07
CAMPANA	CESARE	CMLNGL60A22C632I	Castel di Sangro	22/01/1980	v. da Denominare13 -snc	Bolognaro	RA 204 VET	58 del 12.03.07
CAMPANIA	JOHN	CMPCSR69D21C096H	Cleveland (USA)	02/10/1959	Via S. Antonio 21	Barrea	RA 231 VET	142 del 20.09.07
CANTARINI	FRANCESCA	CMFPNB9802Z004Y	FOGGIA	18/06/1981	VIA COLLALTO SABINO 52	Trasacco	RA 029 VET	09 del 25.03.03
CANTELLI	MARIA CHIARA	CNTMCH90F48I804P	SULMONA AQ	08/05/1990	VIA BADEN POWELL 1	SULMONA AQ	RA 418 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
CAPPARELLA	ENRICO	CPNRC61P22A345S	L'Aquila	22/09/1961	g. campomizzi 1	L'Aquila	RA 502 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
CAPUANI	ROBERTA	CPNRR778H49A345T	L'Aquila	09/06/1978	Via Don Minzoni 3	Nereto TE	RA 305 VET	154 del 7.12.10
CARBONE	MARCELLINO	CRBMC63503L186R	Torco Cas (PE)	03/11/1963	Via I° Maggio 107	Scalo	RA 059 VET	18 del 09.05.03
CARBILLO	FEDERICA	CRBFC81M45L791N	MADDALONI CE	11/08/1981	VIA MULINO MILITARE 74	CASERTA CE	RA 407 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
CARLUCCIO	AUGUSTO	CRLGST60R03G136N	Ortelle	03/10/1960	str. N. 1	Ortelle	RA 262 VET	57 del 04.04.08
CARDSI	ALESSIA	CRSLSS77E0G482N	Pescara	20/05/1977	Via Aterno 52	Pescara	RA 105 VET	75 del 22.03.05
CARTA	FRANCESCO	CRTFNC72E14L103P	Teramo	14/05/1972	Via Vedetta al Castello	Cermignano	RA 127 VET	155 del 29.12.06
CARUSO	LORENZO	CRSLNZ6GA30A345O	L'AQUILA	30/01/1986	VIA CELANO 6/A	L'AQUILA	RA 464 VET	DPF011/48 DEL 31.03.2017
CASA	ANGELA	CSANGL735S2L219N	Torino	12/11/1973	Via S. Lucia 117/F	Vasto	RA 092 VET	67 del 04.12.03
CASTAGNA	MONICA	CSTMNC71L56Z401R	Toronto (Canada)	16/07/1971	Via A. Di Iorio 27	Atri	RA 052 VET	18 del 09.05.03
CASTORANI	WILLIAM	CSTWLM75A18A488Y	Atri	18/01/1975	c.da delle Corte - Montepagano	Roseto degli A.	RA 115 VET	75 del 22.03.05
CATINI	ROBERTA	CTNRRT7786S103B	Teramo	25/10/1977	C.Da Spineto 21	Montorio Al V. (Te)	RA 315 VET	33 del 15.03.11
CECCOMANCINI	LIANA	BRNSRA72E51E058V	Chieti	26/01/1971	Via Tornaturo 13	Cepagatti	RA 035 VET	18 del 09.05.03
CECCI	CHIARA	CECHRR76L48A952D	Bolzano	08/07/1976	piazza Indipendenza 6	Crognaleto	RA 223 VET	79 del 16.04.07
CELANI	GIANLUCA	CLNGCL75E21H79C	San Benedetto del Tronto	21/05/1975	viale Marche 14	Sant'Egidio alla Vibrata	RA 261 VET	57 del 04.04.08
CENSASORTE	ANTONIO	CNSNTN84L29L103I	TERAMO	29/07/1984	VIA FAIANO-CASETTE 24	CASTELLI	RA 396 VET	71 del 23.04.15
GERASOLI	FRANCESCO	GRSFC86L30C632P	CHIETI	30/07/1986	VIA MONTENERO 33	SULMONA	RA 397 VET	71 del 23.04.15
GERZA	FRANCESCA	GRZFNC81M49H501A	ROMA	09/08/1982	VIA S.C. DE MARTIIS 33/A	ROMA	RA 366 VET	117 del 12.06.13
GIAMBOTTI	ROLANDO	CMBRND55M2Z8569L	Compostello AQ	17/01/1957	VIA AUGUSTO CONTI 110/B	ROMA	RA 496 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
CIANCETTA	CINZIA	CNCCNZ78C55G482Q	Pescara	22/08/1955	Via Belvedere snc	Campotosto AQ	RA 330 VET	21 del 19.03.12
CIANCETTA	CINZIA	CNCCNZ78C55G482Q	Pescara	15/03/1978	Via Tirino 278	Pescara	RA 128 VET	155 del 29.12.06
CIANFAGLIONE	VITTORIO	CNFVTR61M18I804R	Sulmona	15/05/1978	VIA MAFALDA DI SAVOIA 37	PESCARA	RA 497 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
CIARCELLUTI	ANTONINO	CRCNNV9H26G438O	Penne	18/08/1961	Via del Paradiso III, 30	L'Aquila	RA 096 VET	67 del 04.12.03
CICINO	ROSSELLA	CCNRSL89B48A345M	L'Aquila	26/06/1979	Via S. Rocco 39	Collecorvino	RA 119 VET	162 del 27.10.05
CILLI	ANTONIO	CLLNTN63B11G482D	PESCARA	08/02/1989	Via Casale 22	Paganica AQ	RA 437 VET	DPF011/14 del 5.7.2016
CIMEI	GIAMPIERO	CMIGPR62A18C841V	Collalto Sabino	11/07/1963	VIA PO 87	COLLECORVINO PE	RA 375 VET	224 del 12.12.13
				18/01/1962	Via Roma 30	Collalto Sabino	RA 243 VET	5 del 14.10.08

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet. Ric.	n° provvedim.
CINQUINA	GIANCARLO	CNQGCR64E31F839B	Napoli	31/05/1964	Via Spataro 27/A	Vasto	RA 217 VET	79 del 16.04.07
CIOCIU	EDWARD GABRIEL	CCIDRD68R092129K	Romenia	09/10/1968	piazza del Santuario 45	Viterbo	RA 162 VET	58 del 12.03.07
CIPOLLONE	EMILY	CPML168F66G482J	Pescara	26/09/1968	Via della Pace 1	Teramo	RA 082 VET	67 del 04.12.03
CIPRIANI	MICHAELA	CPRMCL75L66H501T	Roma	26/07/1975	Via Ortì Farnesina 141	Roma	RA 068 VET	18 del 09.05.03
CIPRIANI	ANTONINO	CPRRNN70T29A515Z	Avezzano	29/12/1970	piazza Corradino 12	Carsoli	RA 175 VET	58 del 12.03.07
CIRULLI	PAOLETTA	CRUPTT64CS31526S	Schivani D'Abruzzo CH	13/03/1964	5516 Adriatica 96/B	Fossacesia CH	RA 438 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
CIVITELLA	CARLA	CVTCRL72556L103R	Teramo	16/09/1972	Via Roma 33	Bellante TE	RA 203 VET	45 del 22.04.10
COCCO	UGO	CCGGUO59L26F839J	Napoli	26/07/1959	Via Pie dei Colli 6	San Pio delle Camere	RA 248 VET	5 del 14.01.08
COCCOZZA	GRAZIA CONSUELO	CCGZGZ90D63A638I	BARCELLONA P.G. ME	23/04/1980	VIA G. LA PIRA 33	BARCELLONA P.G. ME	RA 398 VET	71 del 23.04.15
COFINI	GIOVANNI	STRPTR72L35G482V	Avezzano	23/07/1962	Piazza della Chiesa	Massa D'Albe	RA 147 VET	58 del 12.03.07
COLANANNI	MARIA PIA	DPILNR69C52C632M	Roma	18/04/1967	Via Balsorano 46	Avezzano	RA 024 VET	09 del 25.03.03
COLANVOLPE	GIUSEPPE	CLVGPSP8L074251V	Analfi (SA)	07/07/1958	C.da Santa Margherita 37	Atri	RA 021 VET	09 del 25.03.03
COLELLA	ALESSANDRO	CLLSN83M04H501V	ROMA	04/08/1983	VIA MAROI 92	ROMA	RA 380 VET	16 del 06.03.14
COLLETTA	GIOVANNI	CLLGNM68I5L103I	Teramo	12/02/1966	Via Gramsci 32	Nereto TE	RA 323 VET	83 del 05.08.11
COLUCCI	EMANUELA	CLCMNU65M58L19I	Torino	18/08/1965	Via D'Annunzio 9	S. Egidio alla Vibrata TE	RA 439 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
CORNELI	SIMONA	CRMSMN75A66E372C	VASTO CH	26/01/1975	VIA DEL PORTO 19	VASTO CH	RA 477 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
CORVINI	ALDO	CRVLD82H15G482A	PESCARA	15/06/1982	VIA MINCIO 5	S.POLTORE PE	RA 498 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
COTTORONE	GIUSEPPE	CTTPPP84D03A515W	Avezzano	03/04/1984	Via Crocifisso 47	Celano	RA 277 VET	59 del 25.03.09
CRESCIA	CECILIA	CRSCCL73H50G482T	Pescara	10/06/1973	Via Cilli 13/15	Già S. Angelo	RA 099 VET	73 del 22.03.05
CRISI	PAOLO EMIDIO	CRSPMD82A26L103X	TERAMO	03/07/1982	LARGO CORTE 3	ISOLA DEL G.S. TE	RA 399 VET	71 del 23.04.15
CROCETTI	ANTONIELLA	CRONML82L41E088Z	GIULIANOVA TE	03/07/1982	V. VECCHIA PER MONTONE	GIULIANOVA TE	RA 359 VET	32 del 27.02.13
CUCCI	DANIELA	CRCDNL73A446224N	Padova	04/01/1973	391, Str. Da Denominare 8	Pescara	RA 202 VET	58 del 12.03.07
D'ALANNO	MARCO	DLNMR65P06G482W	Pescara	06/05/1965	Via Mazini 86	Pescara	RA 210 VET	58 del 12.03.07
D'ALESSANDRI	ANDREA	DLNDR87L021F205I	Milano	24/02/1974	Via Dante 34	Pescara	RA 289 VET	45 del 22.04.10
D'ALFONSO	LUCA	DLFLCU75R21L103S	Teramo	22/10/1975	Via Degli Orti 5	Montorio al Vomano	RA 267 VET	162 del 15.10.08
D'AMORE	PIERFRANCESCO	DMRPF68CL4H501A	Roma	14/03/1968	Via Melarangelo 51	Teramo	RA 240 VET	142 del 20.09.07
D'ANDREA	ROSSANA	DND8SN7L467H501B	ROMA	27/01/1971	VIA O. PETRELLA	TERAMO	RA 419 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
D'ANDREA	ALESSANDRA	DNDLSN82M66G482V	Pescara	26/08/1982	Via Macerone 11	Pescara	RA 313 VET	33 del 15.03.11
D'ANGELO	ELEONORA	DNGLNRS5S9A5153M	AVEZZANO	19/10/1985	V. CAPUANA 6	AVEZZANO AQ	RA 362 VET	32 del 27.02.13
D'ANNIBALE	ALFIERA	DNNLFR80S49G1441R	ORTONA CH	09/11/1980	VIA DEI VIGNETTI 1	ORTONA CH	RA 367 VET	117 del 12.06.13
D'ANSELMO	ANGELA	DNSNGL87M67L103A	Teramo	27/08/1987	Via del Monastero 2	Campi TE	RA 440 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
D'AULERIO	MICHELE	DTTMHL63A23E4F35H	Lanciano	23/01/1963	Via Del Mare 90	Lanciano CH	RA 441 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
D'AULERIO	LORENZO	DLNLM286H2A515C	Avezzano AQ	22/06/1986	Via Piccolomini 13	Ortucchio AQ	RA 442 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
DALLE FESTE	ATTILIO	DLLTL62R14F952H	Novara	14/10/1962	Via A. Caselli 76	Penne	RA 200 VET	58 del 12.03.07
D'AMATO	GIULIANA	DMTGLN84R9S9I804T	SULLMONA AQ	19/10/1984	VIA CASE LUPI 22	SULLMONA AQ	RA 503 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
D'AMICO	GIOVANNI NICOLA	DMCGN62L12L696K	Vastogiardini	12/07/1962	Via G. Verdi 71	Vastogiardini	RA 181 VET	58 del 12.03.07
D'AMICO	ADAMO	DMCDMA82A25F839A	NAPOLI	25/01/1982	Via S. S. 16 Sud 345	VASTO CH	RA 504 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
D'ANGELO	LUIGI	DMLLGLU6S28I804Y	Sulmona (AQ)	28/04/1965	Via Avezzano 1/6	Sulmona	RA 072 VET	18 del 09.05.03
D'ANTONIO	ANTONIO	DNGNTN75A26G482N	Pescara	26/01/1975	Via Colli Innamorati 424	Pescara	RA 172 VET	58 del 12.03.07
D'ANNUNZIO	MONICA	DNNMNC71C48G482S	Pescara	08/03/1971	Via Caboto	Montesilvano	RA 057 VET	18 del 09.05.03
D'ANTONIO	CLAUDIO	DNCLDS8F24L307I	Tororero	27/09/1958	Via Gonia 46	Alba Adriatica	RA 179 VET	58 del 12.03.07
D'AURELIO	ROBERTA	DLRRT79P6G632R	Chieti	26/09/1979	Via Modesto della Porta 71	Chieti	RA 219 VET	79 del 16.04.07
DE AGETIS	LUIGI	DCTLGL77H09B722A	Popoli	09/06/1977	Via Fonte S. Croce 2	Carmanico T.	RA 109 VET	73 del 22.03.05
DE AMICIS	IPPOLITO	DMCPILT74S09A345K	L'AQUILA	05.11.1974	VIA GARBALDI 25	MOSSIANO S.A. TE	RA 336 VET	67 del 13.07.12

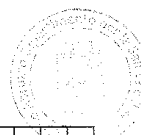




Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimento
DE ANGELIS	ANTONIO	DPTLN786E7E372M	Tocco Casoria	21/02/1954	Via Don Minzoni 12	Tocco Casuria	RA 043 VET	18 del 09.05.03
DE ANGELIS	ELISABETTA	DNGLBT8ZM5L103Y	Teramo	05/04/1982	Fraz. San Giorgio	Crognaleto	RA 254 VET	5 del 14.01.08
DE ANGELIS	VERA	DNGVRES1M67M601T	Roma	27/08/1981	Via G. Verdi 11	Ocre AQ	RA 453 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
DE BENEDETTIS	PAOLA	DBNPLA77H88D643L	Foggia	18/06/1977	C.da Centorame 7	Atri	RA 110 VET	73 del 22.03.05
DE CAMILLIS	MICHEE	DCMIMHL5870S692DP	Porto S. Giorgio	05/12/1958	Via degli Uliveti 13	Silvi Marina	RA 144 VET	58 del 12.03.07
DE CAMILLIS	ANTONIO	DCAMNTM85H2L1133Z	Termoli CB	21/06/1985	Via Madonna Delle Grazie	Termoli CB	RA 454 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
DE CINQUE	GIUSEPPE	DCNGP631082345A	Jamaica (Somalia)	08/06/1963	Via Sportello 14	Tocco da Casauria	RA 016 VET	09 del 25.03.03
DE SANCTIS	ALESSANDRA	DSNLSN70D62H501G	Roma	22/04/1970	Via Vigna 29	Buissui Teramo	RA 146 VET	58 del 12.03.07
DE SANCTIS	FRANCESCA	DSNFNC87867A515A	AVEZZANO AQ	27/10/1987	VIA PAOLUCCI 1	AVEZZANO AQ	RA 381 VET	16 del 06.03.14
DE SANCTIS MARTELLACCI	VIRGINIO	DSNVGN51L18L103Z	Teramo	18/05/1951	Via Cavour 1	Teramo	RA 186 VET	58 del 12.03.07
DE SANTIS	SARA	DSNSR84R64H501H	Roma	24/10/1984	Via Di Scornello 50/10	Capena RM	RA 455 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
DEFLOURY	SABRINA	DFRSRN82846Z103B	BELGIO	06/02/1982	VIA ROSANISCO, 863	FROSINONE	RA 384 VET	135 del 20.11.14
DEIDDA	VALENTINA	DDDDVT78D06H501U	Roma	26/04/1978	Via G.M. Terreni	Roma	RA 192 VET	58 del 12.03.07
DEL CIOTTO	SABRINA	DICSRN730M5C632U	Chieti	05/02/1973	Via Foro 14	Francavilla al Mare	RA 185 VET	58 del 12.03.07
DEL CORVO	SANTINA	DICSTN76588A515Z	Avezzano	28/11/1976	Via M. Mastrolanni 13	Avezzano	RA 278 VET	59 del 25.03.09
DEL VECCHIO	TITO	GNCPRZ62L55E435T	S. Vincenzo V.R.	11/10/1959	Via Roma 31	S. Vincenzo Valle R.	RA 098 VET	67 del 04.12.03
DELFINO	MARINA	DLFMRN71M55Z110P	DINARD (F)	15/08/1971	VIA ISTRIA 14/B	FRANCIVILLA AL M. CH	RA 465 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DELL'AQUILA	LUDOVICA	DLLVVC7SC5H501K	ROMA	15/03/1979	VIA S. ZIANI 44	ROMA	RA 368 VET	117 del 12.06.13
DELLA MAESTRA	ANNA	DLLNNA88R56G48Z1	PESCARA	16/10/1988	VIA VERROTTI 138	MONTESILVANO PE	RA 466 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DELLA NOCE	GIUSEPPE	DLLGPP61130L103U	Teramo	30/12/1961	C.da Colli	Penna S. Andrea	RA 055 VET	18 del 09.05.03
DELLA PENNA	ANTONIO	DLLNTV71324E243F	Guardagrele (Chieti)	29/11/1971	Via Faralanga 1/A	Ossogna	RA 129 VET	155 del 29.12.06
DELLA SCIUCCA	EMIDIO	DLLMDE72D21A488F	Altri	21/04/1972	Via A. Grue 5	Atri	RA 118 VET	73 del 22.03.05
DELLA TORRE	MARINA	DLLMRN65H43H501T	Roma	03/06/1965	C.da Colle Cera	Loreto Aprutino	RA 002 VET	109 del 24.12.02
DELLA TORRE	MARCO	DILMRC64C10G482U	Pescara	10/03/1964	Machiavelli 15	Spoltore	RA 184 VET	58 del 12.03.07
DELLA TORRE	MARINA	DLLMRN65H43H501T	Roma	03/06/1965	C.da Colle Cera 4	Loreto Aprutino PE	RA 296 VET	45 del 22.04.10
DELLE DONNE	CRISTINA	DLLCS767L49E718N	Lucera	09/07/1967	Via della Chiesa 4	Villa Vomano	RA 158 VET	58 del 12.03.07
DELLE DONNE	PAOLO	DLLPLA87119C096C	CASTEL DI SANGRO AQ	19/12/1988	VIA PONTE NUOVO 34	CASTEL DI SANGRO AQ	RA 467 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DELLE DONNE	LUCIA	DLLLCU88C4C096C	CASTEL DI SANGRO AQ	24/03/1988	VIA PONTE NUOVO 34	CASTEL DI SANGRO AQ	RA 468 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DI BARTOLOMEO	FRANCESCA	DBRNC78D43G48Z1	Pescara	03/04/1976	C.so Umberto I° n.1	Palena	RA 028 VET	09 del 25.03.03
DI BATTISTA	CARLO	DBTCRL87L1A1345U	L'AQUILA	11/07/1987	VIA MACCHIOLE 10	TORNIMPARTE AQ	RA 469 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DI BERNARDO	MARIA DANIELA	DBRNDN62E48C632S	Chieti	08/05/1962	Via G. D'Annunzio 81/83	Francavilla al Mare	RA 183 VET	58 del 12.03.07
DI CARLO	PATRIZIO	DCRPRZ62E11G482Q	Pescara	11/05/1962	Via P.Nenni, 25	Pescara	RA 017 VET	09 del 25.03.03
DI CARLO	ENNIO	DCRNEE3515A515V	Avezzano	15/11/1963	Via Monte Velino 24	Avezzano	RA 177 VET	58 del 12.03.07
DI CARMINE	PAOLA	DCRPLA60C59A482G	Pescara	19/03/1960	Via De Amicis 138	Pescara	RA 143 VET	58 del 12.03.07
DI CORINTO	GERMANO	DCRGMN7124E433M	Lanciano (CH)	27/07/1971	Via di Villa Mosca 47/b	Teramo	RA 030 VET	09 del 25.03.03
DI COSTANZO	ROMINA	DCSRMN69T65G438H	Penne	25/12/1969	str. prov.le Colle S. Maria	Teramo	RA 213 VET	58 del 12.03.07
DI DOMIZIO	ANTONIO	DDMNTN72M13A120L	Alanno	13/06/1972	Via A. Moro 76	Alanno	RA 227 VET	79 del 16.04.07
DI DONATO	LUDOVICA	DDNLVC90L708878H	POPOLI PE	30/07/1990	VIA ORIENTE 3	PESCOSANSONECO - PE	RA 420 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DI DONATO	UGO ROSARIO	DDNGSR61R08E435H	Lanciano	08/10/1961	Via I. Silone 22	Lanciano	RA 443 VET	DPF011/14 del 5.7.2016
DI FABIO	FRANCESCO	DFBFNCS1M28E724Y	Lucoli	28/08/1955	Via Della Chiesa 11	Lucoli	RA 258 VET	25 del 13.02.08
DI FALCO	NICOLA ELIA	DFNLG2M26H442R	Roccaselegrina	26/08/1962	Via Santa Croce 39	Roccaselegrina	RA 157 VET	58 del 12.03.07
DI FEDERICO	NICOLA	DFDNC62R07C632Q	CHIETI	07/10/1962	VIA MUSONE 3	PESCARA	RA 355 VET	142 del 07.12.12
DI FILIPPO	NATASCIA	DFNISC77D60A345B	L'AQUILA	20/04/1977	OCRE VIA DEL MULINO	L'AQUILA	RA 385 VET	136 del 20.11.14
DI FRANCESCO	RAFFAELLA	DFRFFL61R47F94ZL	Notaresco	07/10/1961	Via Giolitti 6	Montesilvano	RA 150 VET	58 del 12.03.07



Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
DI FRANCESCO	LUCIA	DFRLC817C676878F	POPOLI PE	27/03/1987	VIA AUFINATE 2	S. PIO DELLE CAMERE	RA 421 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DI FRANCESCO	DANIELA	DFRDNL8374711030	TERAMO	07/09/1983	VIA E. AMBROSI 10	TERAMO	RA 369 VET	117 del 12.06.13
DI FRANCO	ANDREA	DFRND73501C096M	Castel di Sangro	01/11/1973	Fraz. Montalto 63	Rionero Sannitico	RA 101 VET	73 del 22.03.05
DI GIAMBATTISTA	ANDREA	DGMNDR80A09H282E	RIETI	09/01/1980	VIA SALARIA VECCHIA 30	GITTAREALE RI	RA 376 VET	224 del 12.12.13
DI GIAMPALMA	MARIA	DGMNRA60B54B515E	Campi	14/02/1960	Via degli Arcioni 4	Teramo	RA 107 VET	73 del 22.03.05
DI GIANDOMENICO	ENRICA	DGNRCS04D2G482U	PESCARA	02/04/1985	VIA LIBERATA 4	BDOLOGNANO	RA 422 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DI GIANFRANCESCO	LUCIA	DGNLCU77D49A515W	Avezzano AQ	09/04/1977	Via Valle d'Aosta 34	luco dei Marsi AQ	RA 306 VET	154 del 7.12.10
DI GIOIA	ALESSANDRO	DGSLSN89T30A488N	ATRI TE	30/12/1989	CA COLLE MORTULA, 11-a	CELLINO ATT. TE	RA 470 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DI GIOVANNI	DANIELA	DGVYDN172C41G482J	Pescara	01/03/1972	Via Trigno 10	Francavilla al Mare	RA 015 VET	09 del 25.03.03
DI GIROLAMO	RINA	DGRRNI7260H769B	S. Benedetto del T.	20/12/1972	Via Arno 61	Alba Adriatica	RA 201 VET	58 del 12.03.07
DI GIULIO	PIETRO FINZO	DGLPRN59RL6ED58Y	Giulianova (TE)	16/10/1959	Via S. Rocco - Montepagano	Roseto degli A.	RA 090 VET	67 del 04.12.03
DI GIULIO	GIADA	DGLGD080H41G482C	PESCARA	01/06/1980	VIA DANTE, 43	PESCARA	RA 386 VET	136 del 20.11.14
DI GIULIO	EMANUELA	DGLMLN17H69A4881	Atri	29/06/1977	Via De Gasperi 16	Notaresco TE	RA 299 VET	45 del 22.04.10
DI GIUSEPPE	ALESSANDRA	DGLSNR670G478N	PERUGIA	30/10/1986	VIA GORIZIA, 43	SULMONA TE	RA 489 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
DI GIUSTINO	ANTONIA VALERIA	DGSNAY91H5A515U	AVEZZANO AQ	11/06/1991	VIA PROVINCIALE 19	TRASACCO AQ	RA 478 VET	DPF011/18 DEL 09.08.2017
DI GREGORIO	FEDERICO	DGRFR76A28E514E	Legnano (MI)	28/01/1976	Via Giovanni De Caesaris 6	Perne	RA 051 VET	18 del 09.05.03
DI LALLA	CONCETTINA	DLLCCT81A11436F	LARINO	31/01/1981	VIA DEGLI OLIVI 50	TERMOLI	RA 499 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
DI LEONARDO	MERI	DLMNRE76M65H769B	S. Benedetto del T.	26/08/1976	viale della Resistenza 25/C	Teramo	RA 130 VET	155 del 29.12.06
DI LORENZO	SILVIA	DLRSLV83P41A515V	AVEZZANO	01/09/1983	VIA LAGO DI NERI 7	AVEZZANO AQ	RA 423 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DI LORENZO	DESIREE	DLDSDR76562E435D	Lanciano (CH)	22/11/1976	V.le San F. d'Assisi 15/a	Lanciano	RA 065 VET	18 del 09.05.03
DI LUZIO	BRUNO	DLBRRN69H14A515L	Avezzano	14/06/1969	Via Avezzano 61	Magliano dei Marsi	RA 168 VET	58 del 12.03.07
DI MARCO	NATALE	DMRNTL58B241103L	Teramo	24/02/1958	Via Papa Giovanni XXIII 9	Atri	RA 131 VET	155 del 29.12.06
DI MARCOBERARDINO	CRESCENZO	DMRCS060B0G438L	Perne	15/04/1960	Via Clemente de Caesaris 59	Perne	RA 171 VET	58 del 12.03.07
DI MARTINO	MARIA GRAZIA	DMRMGR70P54G482D	Pescara	14/09/1970	Via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 189 VET	58 del 12.03.07
DI MARZIO	VALERIO	DMRVLR72E16A515K	Avezzano (AQ)	16/05/1972	Via dei Tulipani 14	Avezzano	RA 050 VET	18 del 09.05.03
DI MARZIO	ALESSANDRA	DMRISN64C41L103F	Teramo	01/03/1964	Villatutti 3 - S. Atto	Teramo	RA 205 VET	58 del 12.03.07
DI MATTEO	RAFFAELE	DMTRFL51R31G438G	Perne (PE)	31/10/1951	C.da Portacellabìa 69	Perne	RA 039 VET	18 del 09.05.03
DI MATTEO	ANTONIO	DMTNTN64E182133A	Neuchatel (Svi)	18/05/1964	Via G. Marconi 5	Bolognaro	RA 054 VET	18 del 09.05.03
DI MATTEO	GIANLUCA	DMTGLL09107G237B	Paglieta	07/12/1969	c.da Sinaglia 15	Paglieta	RA 194 VET	58 del 12.03.07
DI MATTEO	ALESSANDRA	DMTSLN90D511103Q	TERAMO	11/04/1990	V. GRAN SASSO 35	ANCARANO TE	RA 508 VET	DPF011/104 del 01.10.2019
DI MENNA	MARIO	DMNMR42EAG516V	Pertitoli AP	24/05/1942	Via D'Urbano 49	Fila Filorium P. CH	RA 300 VET	45 del 22.04.10
DI NATALE	GABRIELLA	DNTGRL85P69A345I	L'AQUILA	29/07/1985	VIA SANT'ANGELO 3	TEMPERA AQ	RA 479 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
DI NICOLA	UMBERTO	DNKMR76H14L103C	Teramo	14/06/1976	Via Scarpone 34	Torticella Sicura	RA 224 VET	79 del 16.04.07
DI NICOLA	DONATELLA	DNKDTL78D44E058X	Giulianova	04/04/1978	Via Nazionale 5/F	Roseto degli Abruzzi	RA 272 VET	162 del 15.10.08
DI NILLO	FLORA	DNLF160708C632Z	Chieti	28/12/1960	v. Madonna degli Angeli 167	Chieti	RA 214 VET	58 del 12.03.07
DI PALMA	BEATRICE	DPLBRC70T53A488M	Atri (TE)	13/12/1970	Via Buonarroti 27	Chieti	RA 060 VET	18 del 09.05.03
DI PAOLO	MARIANGELA	DPLMAG87B60G482V	Pescara	20/02/1987	Via Colle, 27	Letomagnello (PE)	RA 517 VET	DPF011/44 del 21.04.2021
DI PARDO	MARYLINE	DPRMHL78664Z1100	Francia	20/02/1978	Via Fonticella 6	Rivisonoli	RA 249 VET	5 del 14.01.08
DI PASCASIO	ANDREA	DPSNDR81102A515X	AVEZZANO AQ	02/07/1981	VIA C. SBARBARO 13	ROMA	RA 408 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
DI PIETRO	ATTILIO	DPTTTL67E10180AT	Sulmona (AQ)	10/05/1967	Via Pola 54	Sulmona	RA 031 VET	09 del 25.03.03
DI PIETRO	LILIANA	DPTLLN76E67E372M	Vasto (CH)	27/05/1976	Via Piagora 48	Vasto	RA 042 VET	18 del 09.05.03
DI PIETRO	ANNA	DPTNNA79166E2430	GUARDIAGRELE	28/07/1979	LGO BELLA CHIESA 27/A	VALLE S. GIOVANNI TE	RA 377 VET	224 del 12.12.13
DI PILLO	ROSEMARIE	DPLRM69CS2C632M	Chieti	12/03/1969	Via G. Gallie 65	Pescara	RA 023 VET	09 del 25.03.03
DI PIRRO	VINCENZA	DPRVCN74H14A515I	Avezzano (AQ)	01/06/1974	C.so Pizia 38	Pescasseroli	RA 047 VET	18 del 09.05.03



Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim.
DI PRINZIO	IOLANDA	DPRLND72D69G141X	Ortona	29/04/1972	Via San Bartolomeo 35	Guardiagrele	RA 132 VET	155 del 29.12.06
DI PRINZIO	IOLANDA	DPRLND72D69G141T	ORTONA, CH	23/04/1972	VIA S.BARTOLOMEO 95	GUARDIAGRELE CH	RA 356 VET	142 del 07.12.12
DI PROFIO	FEDERICA	DPFRFC81C57C632N	Chieti	17/03/1981	C.da Casali 153	Nocciano PE	RA 328 VET	21 del 19.03.12
DI ROCCO	CAMILLO	DRCCLL7803G482B	Pescara	03/02/1977	Via Luciani 20	Montesilvano	RA 216 VET	79 del 16.04.07
DI SANTE	PAOLO	DSNPLA58P21A885V	Bisenti TE	29/09/1958	Via Roma 78	Bisenti TE	RA 321 VET	83 del 05.08.11
DI SILVERIO	FRANCESCA	DSLFCN73863G482N	Pescara	23/02/1973	V.le Colle delle more 48	Città Sant'Angelo	RA 286 VET	135 del 14.07.09
DI TELLA	ANTONELLA	DTLNNL80A64H501Z	ROMA	24/01/1980	VIA RICCIARDELLI 30	PESCOCOSTANZO AQ	RA 424 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DI TURI	NICOLA	DTFRNC62B201B985X	CASOLI CH	01.02.1982	VIA CASTELLATA 131	S.EUSANIO CH	RA 337 VET	67 del 13.07.12
DI UBALDI	DOMENICO	DTFRNC62C11H324D	RIFI FR	11/03/1967	V DELLE ROSE 9	SANT'OMERO TE	RA 363 VET	32 del 27.02.13
DI VONA	CHRISTINE	DBLCRS65E412404M	U.S.A.	01/05/1965	C.so S. Leonardo 60	Ortona	RA 195 VET	58 del 12.03.07
DIMITRI	CARMELO FLAVIO	DVNLGS6A30E435R	Lanciano	30/01/1956	Via Garibaldi 09	Lanciano	RA 114 VET	73 del 22.03.05
D'INTINO	ALESSIO	DMTCML76TL8E882B	Manduria	18/12/1976	Via G. Guerzoni 9	Manduria	RA 252 VET	5 del 14.01.08
D'INTINO	GUIDO	DNTLS576L15C632L	Chieti	15/07/1976	Via Aventino 84	Chieti	RA 163 VET	58 del 12.03.07
D'INTINO	GUIDO	DNTGDU63S24G141O	Ortona	24/11/1983	Via Bardella	Ortona	RA 196 VET	58 del 12.03.07
D'INTINO	EMANUELA	DNTMNL85B49G482Y	Pescara	09/02/1985	Via Zara, 20	Pescara	RA 516 VET	DPF01/14 del 21.04.2021
DOMENICONE	ANTONIO	DMNNTN61P01A445U	Arcis (TE)	01/09/1961	Via Pignataro 129	Cappelle sul Tavo	RA 022 VET	09 del 25.03.03
DOMENICONE	ALESSIO	DMNLS91P26G482U	PESCARA	26/09/1991	VIA PORTOGALLO 4	MONTE SILVANO PE	RA 509 VET	DPF01/1/04 del 01.10.2019
D'Ottavio	MARA	DTTMBR73M48E611L	Liscia (CH)	08/08/1973	Via Ignazio Silone 5	Liscia	RA 041 VET	18 del 09.05.03
ESPOSITO	GIANLUCA	SP5GLC72D13A5151	Avezzano (AQ)	13/04/1972	Via lago di Scanno 46	Avezzano	RA 133 VET	155 del 29.12.06
FATTORRE	CHIARA	ITRCHR78R66E038E	Giulianova	26/10/1978	Via Niewo 70	Giulianova	RA 113 VET	73 del 22.03.05
FALASCA	NICOLA	FCCNCL82M12G438B	Penne PE	12/08/1982	C.Da Cupo 2	Penne PE	RA 309 VET	33 del 15.03.11
FALASCA	DOMENICO	FLSDNC57C09B810Z	Carovilli	09/03/1957	Via Vaglie 21	Carovilli	RA 232 VET	142 del 20.09.07
FALASCA	GIULIO	FLSGL81E17G4381	Penne	17/03/1981	Via Roma 105	Collemedezzo	RA 278 VET	59 del 25.03.09
FALASCA	CRISTINA	FLSCT70B54G482Y	Pescara	14/02/1970	C.da Cappellini 51	Ortona CH	RA 320 VET	83 del 05.08.11
FALCONE	ANTONELLO	FLCNNL65C17E435P	Lanciano	17/03/1965	Via Peligna 85	Gassopalena	RA 212 VET	58 del 12.03.07
FALCONI	SAMUELE	FLCSM185U021103X	Teramo	02/07/1985	Fraz. Rapino 40	Teramo	RA 464 VET	DPF01/1/14 del 5.7.2016
FALCIATORE	GIORDANO	FLGDDN83H06H769O	SAN BENEDETTO DEL T. AP	06/06/1983	VIA GIARDINO 60	COLONNELLA TE	RA 505 VET	DPF01/67 del 02.07.2019
FANINI	GIOVANNA	FNNGNN81S24A62ZQ	ASCOLI PICENO	02/11/1981	PIANE DI MORRO, 12	ASCOLI PICENO	RA 387 VET	136 del 20.11.14
FARAGALLI	FRANCESCA	FRGFNC81M59M501Z	Roma	19/06/1981	Via G. Pascoli 12	ASCOLI PICENO	RA 445 VET	DPF01/1/14 del 5.7.2016
FARDA	DOMENICO	FRDDNC78R29A345M	L'Aquila	29/10/1978	Via Collemusho 104	L'Aquila	RA 124 VET	179 del 24.11.05
FARICELLI	MARINO	FRCMRN56T28C354P	Calignano (PE)	28/12/1956	Via Alcide De Gasperi 41	Calignano	RA 036 VET	18 del 09.05.03
FASCELLI	ILENIA	FSCLN86C65H501I	ROMA	23/03/1986	VIA DI TORRE GMA, 47	ROMA	RA 480 VET	DPF01/1/18 DEL 09.08.2017
FEBI	STEFANO	FBFSFN77D09D585	Giulianova	09/04/1977	Via Mazzini 46	Alba Adriatica	RA 170 VET	58 del 12.03.07
FELLINI	BARBARA	FLLBRR69F66G482Y	Pescara	26/05/1969	Monte Corno 10	Francavilla CH	RA 322 VET	83 del 05.08.11
FERZOCO	VINCENZO	FRZYCN61A0G6999V	Corfinio	06/03/1961	Via Aldo Moro 6	Sulmona	RA 100 VET	73 del 22.03.05
FILOMARINO	GIGLIOLA	FLMGLL0R44H501P	Roma	04/10/1960	Via S.Maria a Colle	Scoppito AQ	RA 285 VET	74 del 27.04.09
FINOCCHIO	ALESSIO	FNCLSS80M12G482N	Pescara	02/08/1980	c.da Camposacro 30	Loreto Aprutino	RA 271 VET	162 del 15.10.08
FIORÉ	ELISABETTA	FRIBTR58A48D6125	Firenze	08/03/1958	V.le Crispi 190/a	Teramo	RA 044 VET	18 del 09.05.03
FORESE	MONICA	FRSMNCT4T69F205F	Milano	29/12/1974	V.le Torrette 18	Città S. Angelo	RA 180 VET	58 del 12.03.07
FRAGASSI	GIORGIO	FRGGRG65D03A488F	Atri (TE)	03/04/1965	c.da Colle dei Galli 1	Castelli	RA 083 VET	67 del 04.12.03
FRANGIONE	SERGIO	FRNSRG78P12E372J	Vasto	12/09/1978	Via Conti Ricci 41/A	Vasto	RA 255 VET	57 del 04.04.08
FRANZINI	MARIO	FRMFRASFP26L103C	TERAMO	26/09/1985	VIA IMPOSTE 28	ROCCA S. MARIA TE	RA 425 VET	DPF01/87 del 22.12.2015
FRESCHI	FABRIZIO	FRSFRZ4B06F870S	Nereto (TE)	06/02/1974	Via Giovanni XXIII	Tortoreto Lido	RA 018 VET	09 del 25.03.03
FRESCURA	PAOLO	FRSPLA72B08B354R	Cagliari	08/02/1972	Via Morosini 2	Montesilvano PE	RA 295 VET	45 del 22.04.10

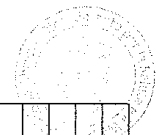


Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n. provvedimento
FUORTO	FILIPPO	FRTPP64M191804G	Sulmona	19/08/1964	Via G. Galilei 2	Sulmona	RA 210 VET	58 del 12.03.07
FUSCO	DANIELA	FSCDN162P478963Q	Caserta	07/09/1962	Via Galilei, 5	Montesilvano	RA 003 VET	109 del 24.12.02
GATA	LUCIO	GATLUC62L24804H	Sulmona	24/07/1960	Via Circinv. Occidentale	Montesilvano	RA 134 VET	155 del 29.12.06
GALANTE	EMINO	GLMNE8212211865	Tocco Da Casauria/pe	22/07/1962	V. Le Del Lago 164	Scanno Aq	RA 316 VET	33 del 15.03.11
GALASSO	GIULIANO	GLSLN80L23H50JJ	ROMA	23/07/1980	VIA DELLA BIOCHIMICA 21	RIETI	RA 388 VET	136 del 20.11.14
GALLI	ALESSANDRA	GLLSN77159D058T	Giulianova TE	19/07/1977	Via Seneca 9	Sant'Onero TE	RA 303 VET	154 del 7.12.10
GALLOTTI	CESIDIO	GLLCS089S28G492G	PESCARA AQ	18/11/1989	CORSO ITALIA 4	LECCE DEI MARSI AQ	RA 510 VET	DPF011/104 del 01.10.2019
GASBARRÉ	ALESSIA	G5BLS7467A345R	L'AQUILA	26.06.1969	VIA XXIV MAGGIO 13	SAN PIO DELLE CAMERE AQ	RA 389 VET	136 del 20.11.14
GENITILE	LEONARDO	GNTL8D60H26C096K	CASTEL DI DANUBIO	20/07/1975	C.SO UMBERTO 130	SCONTRONE AQ	RA 338 VET	67 del 13.07.12
GIACCO	ORLANDO ERMINIO	GCCRN075L20A345L	L'AQUILA	27/05/1964	Via San Sisto, 27	L'Aquila	RA 001 VET	142 del 20.09.07
GIAMMARIA	LIVIO	GMMLV64E27A345P	L'Aquila	26/09/1977	C.da Ponte S. Antonio 16	Penne	RA 026 VET	109 del 24.12.02
GIAMMARINO	ANGELO	GMMNG17P26G438I	Penne (PE)	15/07/1962	Torre Sansone 131	Lanciano	RA 097 VET	09 del 25.03.05
GIANCRISTOFARO	PATRIZIA CARMELA	GNCPR262L55E435T	Lanciano	05/10/1963	Via S. Maria 7	Lanciano	RA 121 VET	67 del 04.12.03
GIANCRISTOFARO	ROBERTA	GNCRRTE3R45E423T	Lanciano	02/09/1959	Via S. Maria 7	Lanciano	RA 116 VET	162 del 27.10.05
GIANVINCENTO	DUJLIO	GNVDL59P02A345P	Venezuela	02/08/1958	Via Ottaviano 2	Scoppito	RA 120 VET	73 del 22.03.05
GIARDINELLI	GABRIELLA	GRDGL58M70Z614F	Trento	08/03/1977	Via Faralunga 1/A	Orsogna	RA 269 VET	162 del 15.10.08
GIOVANNINI	GIORGIA	GVNGR77C48L3785	Avezzano AQ	15/08/1981	Via Lamarmora 10	Villavallelonga AQ	RA 456 VET	DPF011/163 del 4.10.2018
GISMONDI	ENRICO	GSMNR81M15A515X	Avezzano AQ	01/08/1967	VIA L. DE MARCHI 154	ROMA	RA 409 VET	DPF011/113 del 8.9.2015
GIUGGIOLI	GERMANA	GGGMN87M41H501L	ROMA	20/04/1982	VIA GORIZIA 11	TORRE DE' PASSERI	RA 370 VET	117 del 12.06.13
GIULIANI	MATTEO	GLMNTT82O2UL186A	Tocco Da Casauria PE	02/08/1986	Via S. Andrea 39/A	Capistrillo AQ	RA 446 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
GIUSTI	LUGI	G5TLG186M02A515M	Avezzano AQ	30/09/1957	Via Chiarini 124	Avezzano	RA 203 VET	58 del 12.03.07
GIZZI	ETTORE	GZZTR57P30G482M	Pescara	20/11/1983	Via Gobetto 4	Avezzano	RA 312 VET	33 del 15.03.11
GRAMAGLIA	ROBERTA	GRMRRT8356A515G	Avezzano Aq	29/10/1967	V. Le Crispi 311	Teramo	RA 310 VET	33 del 15.03.11
GRAMENZI	MONICA	GRMNC67R69L103D	Teramo	27/06/1974	Via delle Svolte-palca4	L'Aquila	RA 123 VET	162 del 27.10.05
GRAZIANI	CRISTIANA	GRZCS74H67A345R	L'Aquila	14/06/1975	Via Vitt. Emanuele 3	Letomanoppello	RA 040 VET	18 del 09.05.03
GRECO	ANGIOLA	GRNGL75H54E5S80	Letomanoppello (PE)	02/04/1983	Via per Popoli 215/B	Chieti	RA 325 VET	21 del 19.03.12
GRELLI	BARBARA	GRLBR83A42A462C	Ascoli Piceno	07/12/1988	Via Inghilterra 2	Montesilvano PE	RA 447 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
GRIMALDI	CLAUDIA A.	GRNCDN88T47D643H	Foggia	27/08/1971	c.da crocetta - S. Maria	Montefino	RA 241 VET	5 del 14.10.08
GUARDIANI	PIERLUIGI	GRDPLG71M27A488Z	Atri	15/09/1988	VIA ITALICA 42	PESCARA	RA 481 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
IACOVELLA	VERONICA	CYLVNC88P55G482T	PESCARA	24/12/1962	C.da Cavalieri 9	Teramo	RA 032 VET	18 del 09.05.03
IEZZI	SILVIO	ZZISLV62Z4A488G	Atri (TE)	05/11/1979	Loc San Vittorino	Cittaducale	RA 298 VET	45 del 22.04.10
INNOCENTI	MARCO	NNCMRC79S05H282C	Cittaducale	24/03/1984	VIA S. GIOVANNI 18	S. ANATOLIA DI BORGOROSE RI	RA 426 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
INNOCENZI	ANNA LISA	MNCLNS84C6A4345K	L'AQUILA	07/08/1976	Via Richiera 18	Teramo	RA 025 VET	09 del 25.03.03
IOANNONI	ALESSIA	MNLLS576M47L103S	Teramo	09/10/1965	C.da Casali 59	Nociano	RA 008 VET	109 del 24.12.02
IZZICUPO	GERMANO	ZCCGMN65R09G555U	Pianella (PE)	21/04/1960	Via del Tricalle 74	Chieti	RA 256 VET	25 del 13.02.08
JAMALI	FERIDOUN	JMLFDN60D21224X	Iran	15/06/1979	Via Fontevicchia 9	Chieti	RA 164 VET	58 del 12.03.07
LA ROVERE	CAROLA	LRVCR79H55C632J	Chieti	31/05/1983	VIA MAGNA GRECIA 125	MASSAFRA TA	RA 371 VET	117 del 12.06.13
LADIANA	LARA	LDNLR483E7H027F	MASSAFRA TA	17/06/1969	S. Lucia 3	MASSAFRA TA	RA 056 VET	18 del 09.05.03
LALLA	ANNA	LLNVA69H57H1784A	BOMBA CH	11/06/1961	VIA VILGINIA 3	VASTO CH	RA 410 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
LALLI	DOMENICO	LLLDNC63H1L1A956P	BOMBA CH	18.07.1981	VIA ISONIA 11	CASTIGL. MESS. -MAR.	RA 339 VET	67 del 13.07.12
LALLI	OTTAVIO	LLLTV81L18A485R	ATESSA CH	05/06/1986	VIA FONTE NOCCE 13	GIULIANOVA TE	RA 390 VET	136 del 20.11.14
LALLONE	MARCO	LLLMRC86H05E058V	GIULIANOVA TE	22/11/1975	Fraz. Colle Florio	Torricella Sicura	RA 242 VET	5 del 14.10.08
LATTANZI	GENESIA	LTTGN57562A269C	Anagni	04/01/1986	VIA OPIETTO SNC	PESCASSEROLI AQ	RA 506 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
LAUREANO	ALESSANDRA	LRNLSN86A44F839I	NAPOLI					



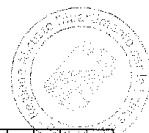
Cognome	Nome	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric.	n° provvedim.
LELLI	ARMANDO	LLERNDS7M16A462K	Ascoli Piceno	16/08/1967	Via M. Iechini 72	Nereto	RA 053 VET	18 del 09.05.03
LELLI	SONIA	LLLSNO72E482133B	Aarberg(Svi)	08/05/1972	Via Sanzio 45	Piñeto	RA 058 VET	18 del 09.05.03
LELLI	DANIELE	LLDNL7AM061754Q	Siracusa	06/08/1974	Via del Vestini, 4	Raiano AQ	RA 302 VET	45 del 22.04.10
LEMMÉ	PAOLO	LMPLA59B11LZ53A	Torrebruna (CH)	11/08/1959	Via Istomia 41	Torrebruna	RA 061 VET	18 del 09.05.03
LEONE	ROCCO	LNRC7613A662H	Bari	13/07/1976	Via Papa Urbano VI 18	Bari	RA 247 VET	5 del 14.01.08
LEUCCI	ALBERTO	LCLRT80B02H501P	ROMA	02.02.1980	LARGO JACOBINI 12	ROMA	RA 340 VET	67 del 13.07.12
LEVA	CATERINA	LVECRNG3T42L049F	TARANTO	02/12/1963	VIA V.VIGHI 10	SAN SECONDO P SE PR	RA 511 VET	DPF011/04 del 01.10.2019
LEVARATO	VALENTINA	LVRN177M5JA488U	ATRI TE	11/08/1977	V. LIVORNO 48	PINETO TE	RA 360 VET	32 del 27.02.13
LIBERALE	BARBARA	LRBR87254Z2103Z	Belgio	02/11/1972	Via Fonte 7	Turrisaligiani	RA 259 VET	57 del 04.04.08
LIBERALE	PATRIZIA	LRPR27254Z2103D	Belgio	02/11/1972	Via Madonna dell'Elcina 1	Abbateglio	RA 266 VET	57 del 04.04.08
LIBERTINI	VALERIA	LRVLR83608G438U	PENNE PE	28/05/1985	VIA GUIDO ROSSA 3	PENNE PE	RA 400 VET	71 del 23.04.15
LIOTTI	PASQUALE	LTPQL61A08F839X	Napoli	08/04/1961	Via De Amicis 29	Pescara	RA 102 VET	73 del 22.03.05
LISSA LATTANZIO	VALERIANO	LSSVRN75T15482A	Scafà	15/12/1975	Via Turchi 60	Chieti	RA 166 VET	58 del 12.03.07
LITTERIO	PIERA	LTPFR884E1E372B	VASTO CH	01/05/1988	VIA DELLE GARDENIE 76	VASTO CH	RA 411 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
LOFOCO	FABIO	LECFBA73H17A662W	Bari	17/06/1973	Via del castello 3	Anversa degli A.	RA 091 VET	67 del 04.12.03
LOMBARDO	FRANCESCA	LEMBFNC72166G482V	Pescara	26/12/1972	Via De Cesaris 8	Pescara	RA 141 VET	58 del 12.03.07
LOTTITO	ENRICA	LTTNRC89A71R839O	NAPOLI	31/07/1989	VIA ROCCAPIZZI 4	PESCOCOSTANZO AQ	RA 490 VET	DPF011/21 DEL 29.01.2018
LUCCA	DAVID	LCCDV082B23B157C	BRESCIA	23/02/1982	VIA TANCREDI 28	GIULIANOVA TE	RA 471 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
LUCCIANI	ALESSIA	LCLNS572959C4825	Pescara	19/10/1972	C/da S.Giovanni 1/M	Francavilla al mare	RA 076 VET	67 del 04.12.03
LUCIANI	LEONARDO	LCLNLD76820H501Q	Roma	20/02/1976	C.dellaPepella 4	Subiaco	RA 111 VET	75 del 22.03.05
MACCOLINO	ANNAURA	MCLNLR66042F839N	Napoli	02/04/1966	C.da Fonte Galliano-Montone	Messiano Sant'Angelo	RA 235 VET	142 del 20.09.07
MANDRIGALE	FRANCESCA	MDFRNC82965L186A	Tocco Da Casauria PE	25/02/1982	Via L. Corvi 9	Sulmona AQ	RA 448 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
MAGGI	STEFANO	MGG5FNG6M17A515F	Avezzano	17/08/1960	Via Lago di Albano 8	Avezzano	RA 165 VET	58 del 12.03.07
MAGGIOLINI	UMBERTO	MGGMRT77D27H501S	ROMA	27/04/1977	VIA TIRSO 9	TERAMO	RA 491 VET	DPF011/71 DEL 29.01.2018
MAITINO	ANTONIO GIOVANNI	MTNNGN70H24E335M	Isernia	24/06/1970	Via De Berardinis 12	Teramo	RA 280 VET	59 del 25.03.09
MAIATESTA	FILIBERTO	MLTFBRS9C28L103B	Teramo	28/03/1959	Via Giovanni XXIII 71- 73	Teramo	RA 073 VET	18 del 09.05.03
MANCINI	LORENZO	MNCLNZ88E156878L	POPOLI PE	15/05/1988	VIA CAVRIANI n. 2/A	SULMONA AQ	RA 472 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
MANNI	FEDERICO	MNNFR76618L82D	Tivoli	18/02/1976	Via Monte Grappa 3 - Paganica	L'Aquila	RA 226 VET	79 del 16.04.07
MARÀ	MARINO	MRAMRN73L44A488N	Atri (TE)	14/10/1973	Via A. Baffie 30	Giulianova	RA 064 VET	18 del 09.05.03
MARANGONI	MARA	MRRMRA57P45A795	Bergantino	05/09/1957	c.da Tre Ciminiere 22	Atri	RA 260 VET	57 del 04.04.08
MARCELLA	ANTONIO	MRCNTM64A17C79J	Civitella C. (PE)	17/01/1964	C.da S. Maria Mirabello 8	Civitella Casanova	RA 037 VET	18 del 09.05.03
MARCONI	DEBORA	MRCDBR8843L103I	Teramo	03/02/1968	Via Roma 177	Torino di Sarigo	RA 230 VET	142 del 20.09.07
MARIANI	GIAMMARCO	MRIAGMR67RL5H772U	San Benedetto dei Marsi	15/10/1967	Via Marruvio 10	San Benedetto dei Marsi	RA 149 VET	58 del 12.03.07
MARIANI	FRANCESCA	MRFNFC89C47992X	Subiaco RM	07/03/1989	Via Cona, 58	Arcinazzo Romano RM	RA 461 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
MARIANI	SANDRO	MRFSDR2H25L103M	TERAMO	25/06/1982	VIA ALDO MORO snc	CAMPILI TE	RA 492 VET	DPF011/71 DEL 29.01.2018
MARIANI	CLAUDIA	MIMDCLD8LC58A945H	L'AQUILA	18/03/1981	VIA PIEDE IL MONTE 1	L'AQUILA	RA 401 VET	71 del 23.04.15
MARINI	ANTONELLO	MIRNNL59L23F441U	Montebello di B. (PE)	22/07/1959	Via G. D'Annunzio 12	Montebello di Bertona	RA 077 VET	67 del 04.12.03
MARLUCCI	ALESSIA	MRLN575H491804O	Sulmona	09/08/1975	Via dei Garibardini 35	Monterotondo (RM)	RA 228 VET	142 del 20.09.07
MARIOTTI	FLAVIA	MRTFLV79E655H01X	ROMA	25.05.1979	VIA DELLA MACCHIA 14/A	BRACCIANO RM	RA 341 VET	67 del 13.07.12
MARTELLORE	VINCENZO	MRTVCN64S25G145B	Ortucchio	25/11/1964	piazza Torlonia 56	Avezzano	RA 174 VET	58 del 12.03.07
MARTELLUCCI	MARCO	MRTMRC87L23G482I	PESCARA	23/07/1987	VIA SIMETO 15	MONTE SILVANO PE	RA 482 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
MASCI	STEFANO	MSCSFM81H09A345L	L'Aquila	09/06/1981	Via Vaco Di Sole 46	L'Aquila	RA 311 VET	33 del 15.03.11
MASSARI	NICOLETTA	MSSNLT81C64F839Q	NAPOLI	24/03/1984	VIA BRUNI 41	FRANCAVILLA TE	RA 365 VET	32 del 27.02.13
MASSIMINI	GENESIO	MSSGNS73L23E435Y	Lanciano	23/07/1973	c.so Umberto I	Casoli (CH)	RA 173 VET	58 del 12.03.07

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n. provvedimento
MASTROCOLA	RAFFAELE	MSTRLE54P15E243P	Guardiagrele	15/09/1954	Via S. Domenico	Guardiagrele	RA 117 VET	73 del 22.03.05
MASTROPIERO	ANTONIA	MSTINR35R5F2845	Molfetta BA	15/10/1983	Via Donizetti 11	Castellano TE	RA 333 VET	21 del 19.03.12
MASTROPIERO	SABATINO	MSTISN3M08A6030	Balsorano (AQ)	09/08/1953	Via Pignicelli 16	Teramo	RA 030 VET	109 del 24.12.02
MASTROVALERIO	PAOLA	MSTPLA75T701158P	San Severo FG	30/12/1975	Via Giolitti 31	Sannicandro G. FG	RA 327 VET	21 del 19.03.12
MAITTEI	MANUELA	MITMNI80D54A345C	L'Aquila	14/04/1980	Via Gandhi snc	L'Aquila	RA 329 VET	21 del 19.03.12
MATTOZZI	CLAUDIO	MITCLD64L30E783T	Macerata	30/07/1964	Via Corridoni 31	Cichanova Marche	RA 080 VET	67 del 04.12.03
MAURIZI	PAOLA	MARZPLA4H6A4515D	AVEZZANO	24/06/1984	VIA COTECORNO 4	MAGLIANO DE' MARSI	RA 427 VET	DPP011/87 del 22.12.2015
MELCHIORRE	GIAMPIERO	MELGMP79RKL1A488H	LANCIANO CH	11/10/1979	V. DIMO BUZZATI 2	CASTELLALTO TE	RA 364 VET	32 del 27.02.13
MENNA	CORRADO	MMLCWR80S5E5435V	Atessa (CH)	25/11/1980	Via Gramsci 3	SAN SALVO CH	RA 351 VET	142 del 07.12.12
MISANTONE	PASQUALE	MISNPQL65C14E058U	Giulianova (TE)	14/03/1963	Via A. Pepe 6	Atessa	RA 071 VET	18 del 09.05.03
MONTALTO	DEBORAH	MNTDRH73L62F205R	Milano	22/07/1973	Via E. De Simone 3	Teramo	RA 086 VET	67 del 04.12.03
MONTESANTI	ARSTIDE	MNTRTD64E07A3455	L'Aquila	07/05/1964	Via del Pianello 52 - Paganica	Pescara	RA 142 VET	58 del 12.03.07
MORDENTI	SETTIMIO	MIRDSTM66E19Z614G	Venezuela	19/05/1986	Via Danubio 28	Roseto degli Abruzzi	RA 198 VET	58 del 12.03.07
MORELLI	MARIA	MRLMRA69C43L049G	Taranto	03/03/1969	Via Carducci 29	Casalbordino	RA 103 VET	73 del 22.03.05
MORETTI	MONICA	MRTMNC69B6E3L103I	Teramo	23/07/1969	Via Camerale 6	Tossicia	RA 220 VET	79 del 16.04.07
MOSCA	VITTORIO	MSCVTR94P02A345U	L'Aquila	02/09/1994	Via Roma, 1	Barete (AQ)	RA 518 VET	DPP011/44 del 21.04.2021
MUSA	MASSIMILIANO	SP5GLC7D3A4515I	Penne (PE)	05/08/1976	Via Dottorelli 8	Penne	RA 135 VET	155 del 29.12.06
MUSCI DE SOMMAIN	FABRIZIO	MSCFRZ71B14E371A	Vasto	14/07/1971	Via Alfieri 2	Vasto	RA 191 VET	58 del 12.03.07
MUZI	GIUSEPPE	MZLUGP85A1A515G	AVEZZANO AQ	17/01/1985	VIA DEGLI ALPINI 209	CAROLI AQ	RA 402 VET	71 del 23.04.15
NARDULLI	LUCA	MRLCUB85M15A485K	ATESSA CH	15/08/1985	VIA MARELLA 81	FARA S. MARTINO CH	RA 428 VET	DPP011/87 del 22.12.2015
OLIVERI	FABIO	LVRFB79524L103B	TERAMO	24/11/1979	VILLA BOCETO 25	CAMPOLI TE	RA 372 VET	117 del 12.06.13
ORSINI	ALBERTO	RSNLR721L50482D	Pescara	15/12/1972	Via Carducci 32	Pescara	RA 152 VET	58 del 12.03.07
ORSINI	BENEDETTA	RSNBDT80E53A488T	Atri	13/05/1980	Via Tintoretto 61	Silvi Marina	RA 287 VET	135 del 14.07.09
OTTOBRINI	PIERO	TBPRI65D278985X	Casoli CH	27/04/1965	V.le Persichetti 34/3	Torricella Peligna CH	RA 449 VET	DPP011/114 del 5.7.2016
PACCA	ROBERTA	PCRR187H696878T	POPOLI PE	29/06/1987	VIA VALLE 23	SULMONA AQ	RA 473 VET	DPP011/43 del 31.03.2017
PAGANICO	DANIELA	PGNDML73M47L103K	Lanciano	07/08/1973	Via Flaiani 10	Teramo	RA 108 VET	73 del 22.03.05
PAGANO	FLAVIA	PGNFLV85CG1E435T	Lanciano	02/03/1985	Via Patrono 40	Chieti	RA 297 VET	45 del 22.04.10
PAGLIARICCI	GIULIO	PGGLI79A15G482V	PESCARA	15/01/1979	VIA GUELFI 46	PESCARA	RA 357 VET	142 del 07.12.12
PAGLIARINI	ALESSIA	PGLLS71L65G482T	Pescara	25/07/1971	Via Kennedy 10	S. Giovanni Teatino	RA 199 VET	58 del 12.03.07
PAGNANELLI	ANTONIO	PGNNTNG1P14E340K	Isola Del Liri	14/09/1961	Via Carnello 15	Arpino FR	RA 292 VET	45 del 22.04.10
PALOMBO	MARCELLO	BRLGSLN73P42L219I	Pescara	09/12/1978	corso Manthoné 53	Pescara	RA 211 VET	58 del 12.03.07
PALOZZI	VALENTINA	PLZVNT86H56A515E	Avezzano AQ	16/06/1986	Via Corfine 17	Ortucchio AQ	RA 457 VET	DPP011/163 del 4.10.2016
PANTALEO	STEFANIA	PNTSFN71L60A345X	L'Aquila	20/07/1971	C.da Villa Romita snc	Teramo	RA 458 VET	DPP011/163 del 4.10.2016
PANTALONE	BARBARA	PNTBBR78L3G482M	Pescara	08/07/1978	Via Leoncavallo snc	Montesilvano	RA 153 VET	58 del 12.03.07
PANUNZI	MICHELA	PNNMHL7556G482E	Pescara	16/11/1977	Vai Puplla 13	Montesilvano	RA 197 VET	58 del 12.03.07
PAOLI	LUCA	PLALCUG3A23A952G	Bolzano	26/01/1963	Via Pagliette 31	Cepagatti	RA 206 VET	58 del 12.03.07
PAOLINI	VALENTINA	PLVNTV88A66L103F	TERAMO	26/01/1988	VILLA YALLUCCI 46	MONTEFIORE ALV. TE	RA 429 VET	DPP011/87 del 22.12.2015
PAOLUCCI	FIorenzo	PLCFN2278A26E495L	Lanciano	26/04/1978	Via San Francesco d'Assisi	Lanciano	RA 257 VET	25 del 13.02.08
PAPE	ANJA MONIKA	PPANIN61L542112Y	Aachen (Germania)	14/07/1961	Via case sparse-Pagann	Campi	RA 288 VET	135 del 14.07.09
PARABELLA	MARIANNA	PRBMNT78D65L103E	Teramo	25/04/1978	V.le Sardiniana 74	Teramo	RA 187 VET	58 del 12.03.07
PARRILLO	SALVATORE	PRRSV785E30G9425	POTENZA	30/05/1985	C.DA SERRONE 7	MURO LUCANO PZ	RA 403 VET	71 del 23.04.15
PASQUALI	MANUELA	PSQMNL66T55H501N	Roma	15/12/1966	Via Castiglione 99	Tornimparte AQ	RA 284 VET	74 del 27.04.09
PATRIZIO	ANTONIO	PTRN1865T04C832N	Chieti	04/12/1986	Via Cerreto 254	Miglianico CH	RA 318 VET	85 del 05.08.11





Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet. Ric.	n° provvedimento
PEDICONI	BERNARDINO	PDCCRD70H13C7810	Civitella di T. (TE)	13/06/1970	V. Contado 6	Civitella del T.	RA 033 VET	18 del 09.05.03
PEDICONI	DOMENICO	PDCCNDCE1P30C7811	Civitella del Tronto	30/09/1961	Via per Teramo 14	Civitella del Tronto	RA 268 VET	162 del 15.10.08
PERILLI	MARIA CRISTINA	PRMLC877M54A662K	Bari	14/08/1978	Via Callanare 70	Capurso BA	RA 294 VET	45 del 22.04.10
PEROZZI	CARLO	PRZCR159E13E483C	Pescara	19/02/1976	Via Garibaldi 83	Roseto	RA 161 VET	58 del 12.03.07
PETRARCA	ROBERTA	PTRRRT73H67L103W	Teramo	27/06/1973	C.da Salara 150	Basciano	RA 087 VET	67 del 04.12.03
PETRARCA	ROBERTA	PTRRRT73H67L103W	TERAMO	26/06/1973	VIA MARCACCI 19	MONTEORO ALV. TE	RA 430 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
PETREI	MARIACLAUDIA	PTRRMC182B41G482H	PESCARA	01/02/1982	VIA E. COPPA 1	CITTA S. ANGELO PE	RA 431 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
PETRICOLA	CHIARA	PTRCHR82L54C632A	CHIETI	14/07/1982	VIA FONTE CANALE 6	CHIETI	RA 373 VET	117 del 12.06.13
PETRICOLA	LUIGI	PTRLGU81A08L186U	Tocco Da Casauria PE	08/01/1981	Via Battistelli 8	Teramo	RA 307 VET	154 del 12.10.10
PIATTONI	ELEONORA	PTTLNR80E50H769N	S. Benedetto del Tronto	10/05/1980	Via E. Berlinguer 21/A	Martinsicuro Rosa	RA 136 VET	155 del 29.12.06
PIERANTOZZI	MARCO	PRNMR75R16R870K	NERETO TE	16/10/1975	VIA VIVALDI, 16	MARTINSICURO TE	RA 391 VET	136 del 20.11.14
PIERLEONI	MARIALUIGIA	PRML185D45A515C	AVEZZANO AQ	05/04/1985	VIA SARAGAT 55C	AVEZZANO AQ	RA 432 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
PIETROBATTISTA	LUIGI MARIA	PTRLMR70A20A515I	Avezzano (AQ)	20/01/1970	Via Petronilla Paolini 42/A	Magliano dei Marsi	RA 045 VET	18 del 09.05.03
PIGNATARO	GIULIA	PGNGL187A3A945G	L'Aquila	13/01/1987	Via B. Marinucci, 2	L'Aquila	RA 512 VET	DPF011/44 del 21.04.2021
PINCELLI	MARIA CRISTINA	PINCMCR855F058M	Giulianova TE	17/11/1985	Via De Vincentis n. 1	Roseto Degli Abruzzi TE	RA 459 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
PIRO	PASQUALINO	PRPQL72D01D086U	Cosenza	01/04/1972	Via Castello n. 3	Anversa degli Abruzzi	RA 137 VET	155 del 29.12.06
PISCIONE	IGNIO	PSCGN161E10G482L	Pescara	10/05/1961	Via Tibullo 6	Montesilvano	RA 078 VET	67 del 04.12.03
PISCIONE	LUCA	PSCLCU68804G8225	PESCARA	04.02.1968	VIA S. ANTONIO 12	COLLECORVINO PE	RA 342 VET	67 del 13.07.12
PISTILLI	MARIA GABRIELLA	PSTMGB74E43E058D	Giulianova (TE)	03/05/1974	V.Villa Frio, 3	Basciano	RA 089 VET	67 del 04.12.03
PIOLIMENO	DANIELA	PLMDNL80A69C652I	CHIETI	29/01/1980	VIA VITOCOLONNA N.12	CHIETI	RA 095 VET	136 del 20.11.14
POMANI	ANDREA	PMNNDR74E0R1103F	TERAMO	06/05/1974	Villa Stanchieri - Milano	Teramo	RA 095 VET	67 del 04.12.03
POMPI	FEDERICA	PMPFRC84E50A794C	BERGAMO	10.05.1984	VIA VICENZA 5	MARTINSICURO TE	RA 343 VET	67 del 13.07.12
PRATO	VALENTINA	PRVNT86C6A345E	L'Aquila	24/03/1968	Via G. Fenechani 14	L'Aquila	RA 275 VET	162 del 15.10.08
PRIMAVERA	MIRIA	PRMIR167A61E243L	Guardiagrele (CH)	21/01/1967	via Lungomare 127	Fossacesia	RA 069 VET	18 del 09.05.03
PRIMOMO	ANTONELLA	PRMNL83H53E435G	LANCIANO CH	13/06/1983	C.DA TORRE SANSONE 35	LANCIANO CH	RA 412 VET	DPF011/33 del 8.9.2015
PROFEO	CHIARA	PRFCHR785Z4A488V	Atri	02/11/1978	Via Colle Immemorati 38/6	Pescara	RA 270 VET	162 del 15.10.08
PUGLIESE	ROBERTA	PCCRR172E57G482C	Pescara	17/05/1972	Via Ronchi 73	Pescara	RA 190 VET	58 del 12.03.07
PUGLIESE	GRAZIA	PLGLRZ6P65A662L	Bari	25/09/1960	Via Isonzo 31	Pescara	RA 004 VET	109 del 24.12.02
PUGLIESE	ROBERTO	ZCCRR15E02C632Y	Chieti	02/05/1952	Via Pubbliconi 41	Bucchianico CH	RA 451 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
QUICI	MARCO	QCUMRC85E23A485O	Atessa CH	23/05/1985	C.da Macchie - Rio n.10	Trivento CB	RA 462 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
RAHO	VALENTINA	RHAVNT8854E433C	LANCIANO CH	14/11/1988	V.LE CAPPUCCINI 405	LANCIANO CH	RA 474 VET	DPF011/43 del 31.03.2017
RAPACCHIA	LUIGI	RPCLGU70E12L103V	Teramo	12/05/1970	Via Caporetto 2	Notaresco	RA 138 VET	155 del 29.12.06
RAPACCHIA	LUIGI	RPCLGU70E12L103V	Teramo	12/05/1970	Cia Caporetto 2	Notaresco	RA 281 VET	59 del 25.03.09
RASTELLI	MARZIA	RSTMRT74B63F704U	Monza (MI)	23/02/1974	Via del Sabini 32	Pescara	RA 027 VET	08 del 25.03.09
RECINELLA	GIULIANA	RCNGLN69A52G482M	Pescara	12/01/1969	Via Vittorio Veneto 73	Loretto Aprutino	RA 005 VET	109 del 24.12.02
REFOLO	GIOVANNA	RFGLNM89P63G141G	ORTONA CH	23/09/1989	VIA MADONNA DELLA PACE 80	CITTA SANT'ANGELO PE	RA 493 VET	DPF011/11 del 29.01.2018
REINACH	EMANUELA	RNCMLG70C67D969O	Genova	24/03/1970	VIA Nazionale 200	Castellatio	RA 215 VET	58 del 12.03.07
REXHEP	SALI	SLARHP86D24Z100H	TRIANA - ALBANIA	27/04/1986	VIA LASINO 13	ROMA	RA 378 VET	224 del 12.12.13
RICCI	PASQUALE	MRCNTN64A17C779J	Pescara	23/01/1965	C.da Casa del Barone	Caramanico Terme	RA 038 VET	18 del 09.05.03
RICCI	LOREDANA	RCCLDN72534L103F	Teramo	14/11/1972	villa Maggiorre 32/b	Montorio al Vomano	RA 225 VET	79 del 16.04.07
RICCI	MATTEO	RCCMT187L2A488C	ATRI TE	12/07/1987	VIA S. LUCIA 50	COLLECORVINO PE	RA 413 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
RICCI	VIVIANA	RCCVVN84E61A345R	L'AQUILA	21/05/1984	VIA CAMPO DI PETA 20	PIOGGIO S. MARIA DI SASSA - AQ	RA 433 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
RICCI	PIERGIOORGIO	RCCPGR92L06E058D	Giulianova (TE)	06/07/1992	Via Borgo Nuovo, 53	Mosciano S. Angelo (TE)	RA 513 VET	DPF011/44 del 21.04.2021
RISPOLI	DANIELA	RSPDNL7315ZG845N	PONTEFERA PI	12/12/1973	VIA BALIFERI 15	MOSCIANO S.A. TE	RA 379 VET	224 del 12.12.13



Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
RIVO	GIUSEPPE	RVGP59R14A515J	Avezzano	14/10/1959	Via XX settembre 252	Avezzano	RA 207 VET	58 del 12.03.07
ROMANELLI	DANTE	RMNDT82M27G438V	Penne PE	27/08/1982	Via Tre Re 26	Penne PE	RA 319 VET	83 del 05.08.11
ROSATI	FRANCESCA	RSTFNCT7P5A488T	Atri	23/09/1977	caso Vittorio Emanuele II 394	Pescara	RA 238 VET	142 del 20.09.07
ROSONI	EVIDIO	RSNMDE59E09D043G	Corropoli (TE) (Teramo)	09/05/1959	Via Teramo 28	Marcinico	RA 081 VET	67 del 04.12.03
ROSONE	MARCO	RSNMR88L8A345N	L'AQUILA	18/07/1988	VIA AMITERMINA SUD 11	TORNIMPARTE AQ	RA 500 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
ROSSI	QUINTINO WALTER	RSSQTNG3522G290I	Palmoli (CH)	22/11/1963	Via Napoli 2	Carunchio	RA 046 VET	18 del 09.05.03
ROSSI	EMANUELA	RSSMNL73E16H501G	Roma	21/05/1973	Via Case Sparse 4	Campit	RA 079 VET	67 del 04.12.03
ROTELLINI	ANNA MARIA	RTLNR69R47A45A	L'Aquila	07/10/1969	Via Piana Matteo 86	L'Aquila	RA 239 VET	142 del 20.09.07
RULLI	FRANCESCO	RDDNC78R29A345M	Chieti	05/11/1959	Via Piana Matteo 86	Alessa	RA 125 VET	179 del 24.11.05
RUFFINI	FAUSTO	RFFFT68A07764K	Mosciano S. Angelo (Teramo)	07/01/1968	vai Pio La Torre 4	Mosciano S. Angelo	RA 084 VET	67 del 04.12.03
RUGGIERO	ANTONELLA	RGGNL886ZD962Q	Gemona del Friuli (UD)	23/02/1988	Via Salvo D'Acquisto, 23	Piano D'Accto (TE)	RA 514 VET	DPF011/44 del 21.04.2021
RULLI	IVALDO	RLVLD57E28C114I	Castelfrentano	28/05/1957	viale Cappuccini 43/77	Lanciano	RA 221 VET	79 del 16.04.07
RULLI	EMMA	RLMME85CE7E435I	Lanciano Ch	27/03/1985	V. Le Cappuccini 43433/7	Lanciano Ch	RA 314 VET	33 del 15.03.11
SABATINI	ANTONIO	SBTINTV9A15A485I	CASALANGUIDA CH	15/01/1979	VIA DEL POPOLO N. 41/2	CASALANGUIDA CH	RA 393 VET	136 del 20.11.14
SABINI	VERA	SBMVR69C60E48K	Sant'Omero (TE)	20/03/1969	Via Metella Nuova 103	Sant'Omero	RA 074 VET	18 del 09.05.03
SACRIPANTE	GEMINA	SCRGMN62R47A488L	Atri (TE)	07/10/1962	C.da Santa Margherita 37	Atri	RA 020 VET	09 del 25.03.03
SANTILLI	PASQUALE	SNTPL8L1M2E335I	Isernia	21/08/1981	Via Falconi 20	Capracotta	RA 255 VET	25 del 13.02.08
SANTINI CALISTI	MASSIMO	SNTMSV74M05A462R	ASCOLI PICENO	05/08/1974	LARGO DELLE GINESTRE 2	ASCOLI PICENO	RA 383 VET	136 del 20.11.14
SANTOLIERI	DORIANA	SNTDRN77C64E243X	GUARDIAGRELE CH	24/03/1977	VIA ANELLO 54	GUARDIAGRELE CH	RA 475 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
SANTORI	DOMENICO	SNTDNC73M09L03L	TERAMO	09/08/1973	VIA FIRENZE 33	CASTELLALTO TE	RA 404 VET	71 del 23.04.15
SARACENI	ANNA LISA	SRCLN576M68G482H	Pescara	08/08/1976	Via D'Avolio 13	Pescara	RA 160 VET	58 del 12.03.07
SCARAZZA	DOMENICO	SCRDNCC723F7640	Mosciano S.A. (TE)	23/09/1967	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S. Angelo	RA 066 VET	18 del 09.05.03
SCARAZZA	DOMENICO	SRDNC68P23F7640	Mosciano S.A. TE	23/09/1967	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S.A. TE	RA 308 VET	154 del 7.12.10
SCATENA	GIULIANO	SCTGLN67R28A515Z	AVEZZANO	28.10.1967	VIA TURATI 5	AVEZZANO AQ	RA 344 VET	67 del 13.07.12
SCATTOLINI	MAURO	SCTMPAS8H25F870D	Nereto	25/06/1958	Viale Roma 190	Nereto	RA 007 VET	109 del 24.12.02
SCIANNIMANICO	MASSIMO	SCNMSM61M17A662S	Bari	17/08/1961	Via Bardet 62	Pescara	RA 253 VET	5 del 14.01.08
SCIARRETTA	PRISCILLA	SCRPCS78566Z133Q	Swizzera	26/11/1978	Via Polo 10	Montesilvano	RA 188 VET	58 del 12.03.07
SCONZA	SARAH	SCNSRH76T50548F	Ferrara	15/12/1976	Via Padova 28	Ferrara	RA 264 VET	57 del 04.04.08
SCORRANO	ALIDA	SCRDLA76C47G482N	Pescara	07/03/1976	strada vicinale Villa Cervone 6	Pescara	RA 148 VET	58 del 12.03.07
SCORZETTI	GIACOMO	SCRGCM86S07L103N	TERAMO	07/11/1986	VIA MONTAUTI 6	TERAMO	RA 394 VET	136 del 20.11.14
SEBASTIANI	VALENTINA	SBSVNT75B50A515K	Avezzano (AQ)	10/02/1975	Via dei Vestini 7	Avezzano	RA 063 VET	18 del 09.05.03
SEBASTIANI	PAOLA	SBSPLA70B44A345U	L'Aquila	04/02/1970	Via Fontegrossa - S. Giacomo	L'Aquila	RA 237 VET	142 del 20.09.07
SEBASTIANI	VALENTINA	SBSVNT75B50A515K	Avezzano AQ	10/02/1975	Via Dei Vestini 7	Avezzano AQ	RA 301 VET	45 del 22.04.10
SECA	FRANCESCA	SCEFNC79E53L103L	Teramo	13/05/1979	Fraz. Cavuccio	Teramo	RA 244 VET	5 del 14.10.08
SERAFINI	FRANCESCA	SRFNFC79E7G482X	PESCARA	07/05/1979	V. FONTE REGINA 64	TERAMO	RA 361 VET	32 del 27.02.13
SERGIACOMO	MARIANGELA	SRGMNG74A7G438G	Penne	07/01/1974	Via del Genio, 9	Penne	RA 263 VET	57 del 04.04.08
SERRONI	PIERO	SRPRPB1A29F098P	GORIZIA	20/01/1981	VIA MOLINARI 14	TERAMO	RA 352 VET	142 del 07.12.12
SFIRRO	MICHELE	SFRMHL84R20H385S	S.MARCO IN LAMIS FG	29.10.1984	P.ZZA SAN FRANCESCO 3	S. MARCO IN LAMIS	RA 345 VET	67 del 13.07.12
SFORZATO	CHIARA	SFRCHR85T42G482G	PESCARA	02/12/1985	S.S.P. SAN SILVESTRO 137	PESCARA	RA 354 VET	142 del 07.12.12
SILU	FRANCESCO	SLIFNC778824L103S	TERAMO	24/02/1977	VIA IV NOVEMBRE 9	TERAMO	RA 405 VET	71 del 23.04.15
SILVERII	ROBERTO	SLVRR84E10H501B	Roma	10/05/1984	V.le Abruzzo 421/A	Chieti	RA 450 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
SILVESTRI	SERENA	SLVSRN77P68G482W	PESCARA	28/09/1977	Via S.S. Suid n.345	VASTO CH	RA 507 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
SOCCIO	AIDA	SCCDAI69E41G4388	Penne (PE)	01/05/1969	Via degli Ebrei 7	Loreto Aprutino	RA 006 VET	109 del 24.12.02
SORGI	CORRADO	SRGCRD69D13A515T	Avezzano	13/04/1969	Via Tommaso Brugi, 56	Avezzano	RA 139 VET	155 del 29.12.06



Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet. Ric.	n° provvedimento
SPICA	CARLA	SPCCR1888A468780	POPOLI PE	04/02/1988	VIA MATTEOTTI 29	ALANNO PE	RA 483 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
SPIENDIANI	FRANCESCA	SPLFNC75F00A345K	L'Aquila	20/09/1975	Via del Nibbio 23/A	L'Aquila	RA 335 VET	21 del 19.03.12
SQRVERI	SIMONE	SQRSMN8421A345U	L'Aquila	21/06/1984	Via D. Alighieri, 1	L'Aquila	RA 460 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
STRADIRO	ANNA	SODNNA80C41A345Q	L'Aquila	01/03/1980	Via Della Croce 22	L'Aquila	RA 326 VET	21 del 19.03.12
STATI	DARIO	STTDRAG1B028656J	Capistrello	02/02/1961	Via Martiri 101	Capistrello	RA 145 VET	58 del 12.03.07
STRATICÒ	PAOLA	STRPLA80M62D122M	Crotone	22/08/1980	Via Bastione San Giuseppe 3	Crotone	RA 169 VET	58 del 12.03.07
STRIGLIONI	PIETRO	STRPTR72L25G482V	Pescara	25/07/1972	Via Argentina 9	Teramo	RA 140 VET	155 del 29.12.06
SULPIZIO	BIANCA MARIA	SLPBCMG1L58F196N	Miglianico (CH)	18/07/1961	Via Cerreto 3/2	Miglianico	RA 013 VET	09 del 25.03.03
TAMARO	GIULIANA	TMRGLN72E6F205L	Milano	20/05/1972	Via Muracchi 42	Torroroto TE	RA 304 VET	154 del 7.12.10
TEMPESTA	MARCO	TMPMRC81T06G478L	PERUGIA	06.12.1981	VIA CASE SPARSE 13	CITTADUCALE RI	RA 346 VET	67 del 13.07.12
TENTARELLI	SIMONA	TNTSMN72R63E058D	Giulianova	23/10/1972	Via dello Splendore 88	Giulianova	RA 159 VET	58 del 12.03.07
TIMPERI	ANTONIO	TMPPTN72A06L182Y	TIVOLI RM	06.01.1972	V.LE CRISPI 311	TERAMO	RA 347 VET	67 del 13.07.12
TOMEI	LUCA	TMOLCU78H05I838V	SORA FR	05/06/1978	VIA DEGLI EQUI 5	SORA FR	RA 484 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
TORBIDONE	ALESSANDRA	TRBLSN77E7L103Q	Teramo	27/12/1977	Via Piernarini 35	Teramo	RA 290 VET	45 del 22.04.10
TOSCANI	TONINO	TSCMTN57A17E058B	Giulianova	17/01/1957	Via del Campetto 24	Giulianova	RA 104 VET	73 del 22.03.05
TOSI	UMBERTO	TSCMRT70C06H501J	Roma	06/03/1970	Via Emilio Calvi 24	Roma	RA 250 VET	5 del 14.01.08
TOTARO	PAOLO	TTRPLA73D16A485D	Atessa (CH)	16/04/1973	C.so Vittorio Emanuele 134	Atessa	RA 062 VET	18 del 09.05.03
TRIVISANI	CARLO	TRVCBL83524E248X	Guardigliere CH	24/11/1983	Via Cappuccini 25	Guardigliere CH	RA 331 VET	21 del 19.03.12
TUCCI	GIUSTINO	TCCGTN68R07A080I	Agnone	07/10/1968	Via Carducci 4	Vasto	RA 222 VET	79 del 16.04.07
VADDINELLI	PLAUTINA	VDDPTN71M50L103S	TERAMO	10/08/1971	VIA S STEFANO 10	CANZANO TE	RA 434 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
VALENTE	MARCO	VALMRC52M29A885D	Bisenti (TE)	29/08/1952	Via Chiovani F. 6	Bisenti	RA 088 VET	67 del 04.12.03
VALERIO	VALERIA	VALRVR7543L103G	Teramo	03/11/1977	Via Baffie	Teramo	RA 282 VET	59 del 25.03.09
VALERIANI	FLAVIO	VALRFLV66H22E435D	Lanciano	22/06/1966	Via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 193 VET	58 del 12.03.07
VALLESI	VALERIANO	VLLVRN70C14L103N	Teramo	14/03/1970	Via dell'Orsa Maggiore 1	Montorio al Vomano	RA 208 VET	58 del 12.03.07
VENTURA	GIOACCHINO	VNTGCH88L24G484V	Pescasseroli	24/07/1968	Via S. Maria 46	Ascoli P. Ap	RA 317 VET	33 del 15.03.11
VENTURA	PAOLO	VNTPLA78L71E372G	VASTO CH	31/07/1973	VIA DELLE GINESTRE 1	SAN SAURO CH	RA 350 VET	142 del 07.12.12
VERNI	FABIANA	VRNFBNS0D69E058R	Giulianova	29/04/1980	Via S. Acangelo 18	Mosciano Sant'Angelo	RA 245 VET	5 del 14.01.08
VILLA	ANTONINO	VLLNNB9C02A515G	AVEZZANO AQ	02/05/1989	VIA VESTINA 237	CELANO AQ	RA 485 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
VILLANI	MATTEO	VLLMNT5524D643I	Foggia	24/11/1953	Via Rabottini 4	Torrevecchia Teatina (CH)	RA 048 VET	18 del 09.05.03
VILLANI	ANINA LINDA	VLLNLN68M51158Q	San Severo	15/08/1968	Via Giove 52	San Severo	RA 122 VET	162 del 27.10.05
VIOLA	ANTONELLO	VLLNNL67L12A345K	L'Aquila	12/07/1967	Occ.Giardino 10	Scoppito (AQ)	RA 067 VET	16 del 09.05.03
VIRGILIO	MARIA ELENA	VRGMLN78R46L725C	VENAFRO	06/02/1978	VIA COLONIA GIULIA 13	VENAFRO IS	RA 435 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
ZACCAGNO	ELISA	ZCCLSF78R46A345D	L'Aquila	06/10/1978	Via Colle Brincioni	Arischia AQ	RA 283 VET	74 del 27.04.09
ZACCARETTI	CLAUDIA	ZCCCLD78C38H769O	SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP	18/03/1978	VIA DEI LUDI 45	ALBA ADRIATICA TE	RA 374 VET	117 del 12.06.13
ZAPPACOSTA	FRANCESCA	ZPPFC81E63F257M	AGDEANA	23.05.1981	VIA RUELIA 41	ROSCIANO PE	RA 348 VET	67 del 13.07.12
ZIPPILLI	CLAUDIO	ZPPCLD64D14I348U	S. Omero	14/04/1964	Via Pierantozzi 2	S. Omero (TE)	RA 106 VET	73 del 22.03.05
ZOI	LEONARDO	ZOILR080P03H501X	Roma	03/09/1980	C.da Moscaro 2	Cermignano TE	RA 324 VET	21 del 19.03.12
ZUJO	MARIA FRANCESCA	ZPUMFR81E4I1501T	ROMA	01/05/1981	LOC.VALLE DELLE VALLI 3	S.GREGORIO DA SASSOLA RM	RA 405 VET	71 del 23.04.15

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE
SERVIZIO OCCUPABILITA' UFFICIO GARANZIA GIOVANI

DETERMINAZIONE 10.03.2021, N. DPG020/140

Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 e ss.m.e.i- Misura 2 C- Assunzione e Formazione. Approvazione Avviso Pubblico A-contributi in regime de minimis



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
del 10 marzo 2021 n.140/DPG020

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE
SERVIZIO OCCUPABILITA'
UFFICIO GARANZIA GIOVANI

OGGETTO: Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 e ss.m.e.i- Misura 2 C- Assunzione e Formazione. **Approvazione Avviso Pubblico A-contributi in regime de minimis**

IL DIRIGENTE

- VISTI**
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e smi;
 - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e smi;
 - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e smi;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e, in particolare, l'Allegato VI "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
 - il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 del 27 settembre 2019, che aggiorna il Regolamento 2017/90 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e introduce per il PON IOG gli importi delle UCS per la misura 2-C;
 - Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
 - Comunicazione della Commissione europea (2020/C 91 I/01) recante Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- VISTA INOLTRE**
- la DGR 307/2017, con la quale la Regione Abruzzo, in attuazione del Common Understanding sottoscritto in data 3 giugno 2016 tra la Commissione europea – DG Concorrenza e il Dipartimento per le Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha individuato, tra l'altro, l'unità organizzativa denominata Distinct Body;
- PREMESSO**
- che con Comunicazione COM (2013) 144 la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
 - che la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C

- 120/2013 del 26 aprile 2013, ha istituito una "garanzia" per i giovani e ha invitato gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- che il Piano Nazionale di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013, è stato formalmente approvato in data 11.07.2014;
 - che con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" alla luce dei risultati ottenuti con gli interventi precedenti;
 - che con Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 l'ANPAL, Autorità di Gestione del Programma, ha provveduto a ripartire le risorse del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni;
 - che alla Regione Abruzzo, per l'attuazione del nuovo Programma, sono state inizialmente assegnate risorse finanziarie pari a complessivi € 27.842.855,00;
 - che i rapporti tra l'ANPAL –Agenzia Nazionale Politiche del Lavoro-Autorità di Gestione e la Regione Abruzzo, individuata quale Organismo Intermedio del PON-IOG cui sono delegate tutte le funzioni legate all'attuazione della Garanzia Giovani, sono regolati da apposita convenzione;
 - che pertanto con nota prot n.2260 del 21.02.2018 l'ANPAL ha trasmesso la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani;
 - che con DGR n.212 del 10 aprile 2018 si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione;
 - che la precitata convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 12.06.2018;
 - che ai sensi dell'art.3 co 3 della precitata convenzione la Regione Abruzzo ha provveduto a redigere il proprio Piano di Attuazione Regionale;
 - che il Piano di Attuazione Regionale costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI in coerenza con le finalità e l'impianto metodologico del Piano Italiano di attuazione della Garanzia Giovani
 - che la bozza del Piano è stata approvata in data 31.07.2018 dalla Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e successivamente trasmessa all'Autorità di Gestione per la validazione di competenza in data 4 settembre 2018 con nota prot. RA 0244002/DPG008;
 - che con comunicazione del 14.11.2018 nota prot.14110 l'ANPAL, Autorità di Gestione del Programma, ha validato il Piano di Attuazione Regionale;
 - che conseguentemente con delibera n.993 del 20 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato il suddetto Piano disponendo di demandare al Direttore del Dipartimento competente in materia di Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Formazione, Istruzione tutti i successivi adempimenti e provvedimenti necessari all'attuazione del piano regionale garanzia Giovani ivi compresa l'eventuale riprogrammazione della dotazione finanziaria e altre modifiche e/o integrazioni.
 - che con Decreto Direttoriale n.24 del 23.01.2019 l'ANPAL ha ridefinito le dotazioni finanziarie inizialmente assegnate a ciascun Organismo Intermedio (O.I) per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" limitatamente alle risorse destinate all'Asse 1bis, in considerazione della quota trattenuta da ANPAL per l'attuazione di progetti pilota,
 - che pertanto la dotazione finanziaria attribuita alla Regione Abruzzo è stata ridotta di Euro 1.393.485,00 a valere solo sull'Asse 1 bis
 - che con determina direttoriale n.3/DPG del 4 febbraio 2019 si è provveduto a modificare il proprio documento di programmazione approvato con DGR n.993 del 20.12.2018 rimodulando la dotazione finanziaria presente sull'Asse 1 bis;
 - che con nota prot. RA n.37236 del 6 febbraio 2019 tale rimodulazione è stata trasmessa all'ANPAL;
 - che con nota prot.3858 del 28.03.2019 l'ANPAL ha approvato a seguito di riesame di conformità il PAR così modificato;
 - che il predetto documento di programmazione, prevede, tra le altre, la Misura 2C- Assunzione e Formazione;
 - che in particolare tale misura prevede l'attivazione di percorsi di formazione, di durata variabile tra le 40 e le 150 ore, destinati a giovani usciti dal programma Garanzia Giovani e assunti;
 - che il suddetto percorso deve essere progettato ed erogato su esplicita richiesta del datore di lavoro, identificato come beneficiario, che ha assunto il giovane e che la domanda di finanziamento deve essere presentata alla Regione Abruzzo entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro;
 - che per tale iniziativa è opportuno e necessario prevedere un avviso pubblico, rivolto agli Organismi di Formazione inseriti nel Catalogo dei Soggetti Attuatori ed autorizzati alla erogazione della Misura 2-C di cui al PAR Nuova Garanzia Giovani Regione Abruzzo, che disciplini le modalità di attuazione della suddetta politica e ne stabilisca la data di avvio;
 - che a tal fine il servizio DPG020 ha predisposto apposito Avviso per la presentazione di progetti da parte dei Soggetti Attuatori inseriti nel Catalogo della Nuova Garanzia Giovani Misura 2-C - **AVVISO A Contributi in regime de minimis**;
 - che per l'attuazione degli interventi di cui al suddetto Avviso sono disponibili risorse pari a complessivi 610.000,00 EUR (seicentodiecimila/00);
 - che tali risorse, in particolare, coprono i costi della formazione e conseguentemente la remunera-

CONSIDERATO

razione spettante agli Organismi di Formazione inseriti nel catalogo dei soggetti attuatori di garanzia giovani per la specifica misura ed identificati come realizzatori;

- DATO ATTO**
- che con nota prot. RA/0026326/DPGo20 del 26.01.2021, a seguito dell'esito positivo del controllo di I livello sulla conformità del bando al PAR, è stata trasmessa la bozza dell'avviso all'ANPAL in qualità di Autorità di Gestione del Programma per la valutazione di competenza, seguita da una modifica trasmessa in data 10/02/2021
 - che con nota prot. 0004410 del 22.02.2021 **l'ANPAL ha approvato tale procedura e conseguentemente validato l'avviso pubblico** ritenendolo conforme alle schede misura e al PON IOG;
- CONSIDERATO**
- che le risorse programmate per l'Avviso A della Misura 2-C sono erogate in regime de minimis e che per tale motivo, in via preliminare alla trasmissione ad ANPAL, è stata effettuata una verifica informale con il Distinct Body di cui alla suddetta DGR 307/2017, incardinato presso la Direzione Generale della Regione Abruzzo;
 - che a seguito della validazione dell'AdG, è stato richiesto formale supporto del Distinct Body e, a tal fine, è stata compilata e sottoscritta la **scheda di controllo B** allegata alla predetta deliberazione e trasmessa alla Direzione Generale della Regione Abruzzo -DRG e al Servizio Legislativo e Normativa Europea-DRG008 congiuntamente all'Avviso e alla proposta di determinazione per l'approvazione, il cui riscontro è conservato agli atti;
- RITENUTO**
- pertanto di poter procedere all'approvazione della documentazione di seguito indicata:
 - Allegato A "Misura 2C Assunzione e Formazione - Avviso A contributi in regime de minimis PAR Nuova Garanzia Giovani";
 - Allegato 1- Domanda di Partecipazione;
 - Allegato 2- Formulario di progetto;
 - Allegato 3- Dichiarazione del datore di lavoro-utilizzatore;
 - Allegato 4- Curriculum dei docenti;
- STABILITO**
- che le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma telematica garanzia giovani disponibile all'indirizzo <https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it> seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate e che possono essere inviate coerentemente con la tempistica indicata all'art. 8 dell'Avviso. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura;
- EVIDENZIATO**
- che la remunerazione spettante ai soggetti attuatori verrà erogata attraverso il circuito MEF-IGRUE scelto dalla Regione Abruzzo per i pagamenti afferenti l'attuazione delle misure del Programma Garanzia Giovani;
- CONSIDERATO** che occorre dare pubblicizzazione all'Avviso in parola, mediante pubblicazione sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale del Dipartimento <https://selfi.regione.abruzzo.it/>;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. DI DARE ATTUAZIONE** alla Misura 2 C- Assunzione e Formazione secondo le previsioni del Piano di Attuazione Regionale così come approvato con DGR n.993 del 20 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2. DI APPROVARE**, conseguentemente la seguente documentazione:
 - Allegato A "Misura 2C Assunzione e Formazione - **Avviso A contributi in regime de minimis** PAR Nuova Garanzia Giovani";
 - Allegato 1- Domanda di Partecipazione;
 - Allegato 2- Formulario di progetto;
 - Allegato 3- Dichiarazione del datore di lavoro-utilizzatore;
 - Allegato 4- Curriculum dei docenti;
- 3. DIDARE ATTO** che con separato provvedimento si procederà all'impegno delle relative risorse;
- 4. DISTABILIRE** che le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma telematica garanzia giovani disponibile all'indirizzo <https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it> seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate, che altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura e che possono essere inviate coerentemente con la tempistica indicata all'art. 8 dell'Avviso;
- 5. DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente atto, unitamente agli allegati, sul BURAT e sul sito istituzionale del Dipartimento <https://selfi.regione.abruzzo.it/>;
- 6. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Componente la Giunta.

0

L'Estensore

fts Am. Alba La Barbera

Il Responsabile dell'Ufficio

fts Am. Alba La Barbera

Il Dirigente

fts Am. Renata Durante



ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro-Sociale

Piano di Attuazione Regionale Nuova Garanzia Giovani Abruzzo

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti
a favore di giovani lavoratori
Misura 2-C Assunzione e Formazione**
AVVISO A_Contributi in regime De Minimis

**Avviso per la presentazione di progetti
da parte dei Soggetti Attuatori
inseriti nel Catalogo della Nuova Garanzia Giovani Misura 2-C**



Indice

Disposizioni di riferimento	3
Art. 1 Finalità	6
Art. 2 Destinatari dell'Avviso pubblico	6
Art. 3 Destinatari della formazione	6
Art. 4 Tipologia di intervento.....	7
Art. 5 Risorse disponibili	7
Art. 6. Il regime <i>de minimis</i>	7
Art. 7 Le specifiche dell'intervento.....	8
Art. 8 Modalità e termini per la presentazione delle candidature.....	10
Art. 9 Ricevibilità e ammissibilità delle candidature	11
Art. 10 La registrazione su RNA e l'avvio delle attività.....	12
Art. 11 Presentazione della Domanda di Rimborso	12
Art. 12 Monitoraggio e controllo.....	13
Art. 13 Protezione dei dati personali.....	14
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	14
Art. 15 Allegati	14
Art. 16 Informazioni generali.....	14
Art. 17 Foro competente	15



Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro - Sociale adotta il presente Avviso coerentemente con le seguenti disposizioni:

- Comunicazione n. 144 del 12 marzo 2013 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni recante "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 relativa alla Istituzione di una Garanzia per i Giovani;
- Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 e smi che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato con Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e smi recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione, del 14 giugno 2017, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- EGESIF_14-0017/2015 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- EGESIF_14-0012_02/2015 Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione;
- Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" approvato dalla Commissione europea l'11 luglio 2014 con Decisione C(2014)4969, modificato e approvato dalla Commissione europea il 18 dicembre 2017 con nuova Decisione di esecuzione C(2017) 8927;



- Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e ss.mm. e ii. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Legge n. 183 del 12 novembre 2011, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”, ed in particolare l'Art. 15 concernente adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- DPR n. 445 del 8 dicembre 2000, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- DL n. 4/2019 convertito dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell'amministrazione digitale” e smi;
- D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- DM 115/2017, che approva il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, co. 6, della L 24 dicembre 2012, n. 234 e smi.
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;
- Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17.01.2018, con il quale sono state ripartite le risorse per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23.01.2019, con il quale si modifica la ripartizione delle risorse aggiuntive per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- Sistema di Gestione e Controllo PON IOG approvato con nota Prot.n. 31/0007561 del 5/11/2015 (nota di designazione AdG) e ss. mm. e ii.;
- DGR n. 1100 del 29 dicembre 2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro;
- DGR n. 307 del 15 giugno 2017 recante Attuazione del “Common Understanding” Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee con la Commissione europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli Aiuti di Stato in Italia
- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018 che approva la Disciplina dell'accREDITamento per i Soggetti che erogano le attività di formazione e di orientamento della Regione Abruzzo;
- DGR n. 465 del 20 giugno 2018 recante disposizioni transitorie per la disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 7 del 17 gennaio 2018;
- Convenzione Regione Abruzzo e ANPAL del 12 giugno 2018 per l'attuazione del Programma italiano sulla Garanzia per i giovani che individua la Regione Abruzzo come Organismo Intermedio e assegna le risorse per il Piano regionale che attua la Nuova Garanzia Giovani;
- DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 che approva il PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani, approvato dalla Autorità di Gestione con nota prot. Divisione 3_3858 del 28 marzo 2019;
- Determinazione direttoriale n. 3/DPG del 4 febbraio 2019 che modifica l'importo del Piano finanziario della Nuova Garanzia Giovani Abruzzo in esecuzione delle disposizioni di cui al Decreto direttoriale ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, che ha ridotto l'importo assegnato alla Regione Abruzzo da 27.842.855,00 EUR a 26.449.370,00 EUR;
- Determinazione Direttoriale nr. 179/DPG del 4 novembre 2020 relativa alla riprogrammazione finanziaria della dotazione delle Misure del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani;



- Sistema di Gestione e Controllo Garanzia Giovani Abruzzo trasmesso con nota prot. RA/0321076/DPG008 del 19 novembre 2018;
- Riprogrammazione Piano Finanziario Garanzia Giovani approvata con determinazione direttoriale n.9/DPG del 25 gennaio 2021;
- **Indirizzi Operativi approvati con Determinazione Direttoriale xxxxxxxx del xxxxxxxx.**



Art. 1 Finalità

1. Obiettivo della misura 2-C è sostenere e agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in possesso solo parziale delle competenze per lo svolgimento delle attività previste dal contratto e quindi supportarli nel completamento del proprio profilo professionale. Successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro - diverso dall'apprendistato - il giovane può essere inserito in un percorso formativo (breve) utile ad acquisire le competenze mancanti. Pertanto, la misura è finalizzata ad adeguare le competenze dei destinatari ai fabbisogni professionali delle imprese attraverso l'inserimento in percorsi formativi post assunzione da attivarsi entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro risultante dalla comunicazione di attivazione del rapporto stesso.

2. Con il presente Avviso la Regione Abruzzo attua la Misura 2-C "Assunzione e Formazione" del Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia per i Giovani, come approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 993 del 20/12/2018, rimodulato con DD n.3/DPG del 4 febbraio 2019, e dalla Autorità di Gestione con nota prot. Divisione 3_3858 del 28 marzo 2019. In particolare, il presente Avviso, attua la misura con contributi in regime *de minimis*, ex Reg. (UE) 1047/2014 e smi.

Art. 2 Destinatari dell'Avviso pubblico

1. Destinatari del presente Avviso sono gli Organismi di Formazione inseriti nel Catalogo dei Soggetti Attuatori (da qui in avanti **Catalogo SA**) ed autorizzati alla erogazione della Misura 2-C di cui al PAR Nuova Garanzia Giovani Regione Abruzzo.

2. I Soggetti Attuatori della Misura 2-C già inseriti nel Catalogo SA, devono essere in possesso del codice di intermediazione -per singola sede- che consenta loro di registrare le politiche su Borsa Lavoro (cfr. Indirizzi Operativi PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani, cap. 4).

3. I Soggetti Attuatori della Misura 2-C, già inseriti nel Catalogo SA, possono candidare le proposte formative secondo modalità e termini stabiliti nel presente Avviso.

4. Il Soggetto Attuatore, nel ruolo di **realizzatore**, si candida per l'erogazione della formazione a seguito di specifica richiesta di un datore di lavoro, quest'ultimo individuato come **beneficiario** dell'operazione, al fine di rispondere ad una esigenza specifica del datore di lavoro rispetto alle competenze del destinatario (o dei destinatari) tenuto conto del profilo per il quale sia stato assunto. Nel caso di giovani assunti con contratto di somministrazione è considerato beneficiario l'utilizzatore.

Art. 3 Destinatari della formazione

1. Sono destinatari dei percorsi formativi previsti a valere sul presente Avviso tutti i giovani residenti nelle Regioni italiane e nella Provincia autonoma di Trento, già in possesso dei requisiti di NEET e presi in carico, attraverso la Misura 1-B, da uno dei Centri per l'Impiego della regione Abruzzo. La misura può essere erogata solo successivamente alla erogazione di altra misura della nuova Garanzia Giovani, diversa dalla 1-B, nell'ambito dello stesso Patto di Attivazione, a seguito di assunzione. La verifica su tali requisiti è effettuata in sede di valutazione di ammissibilità della proposta, di cui al successivo art. 9, direttamente sui sistemi informativi a disposizione della Regione Abruzzo.

2. La Misura 2-C deve essere opzionata nel Patto di Attivazione o nell'Addendum del destinatario. Si ricorda che, indipendentemente dallo stato rilevabile su Borsa Lavoro per il destinatario, **la scelta della misura sul Patto o sull'Addendum deve essere stata effettuata in corso di iscrizione al Programma, in data precedente alla assunzione.**



3. Tali destinatari devono essere titolari di un contratto di assunzione, diverso dall'apprendistato, a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi, anche in somministrazione.

4. Ai fini dell'accesso alla Misura 2-C di cui al presente Avviso, il destinatario assunto da inserire in formazione, indipendentemente dal Patto di Attivazione, non deve essere stato già destinatario di un corso autorizzato, per il medesimo profilo di assunzione, a valere sulla Misura 2-A del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani per il quale lo stesso datore di lavoro che assume risulta sottoscrittore della Manifestazione di interesse di cui all'allegato 3-a dell'Avviso Pubblico Misura 2-A approvato con DD 10.12.2019 n. 174/DPG008.

Art. 4 Tipologia di intervento

1. L'Avviso finanzia percorsi di formazione individuali o individualizzabili (da 1 a 3 partecipanti), di durata variabile tra 40 e 150 ore, che, sulla base delle esigenze del datore di lavoro, siano finalizzati a colmare eventuali gap formativi. È escluso il ricorso alla formazione a distanza (FAD), fatta salva la possibilità di utilizzare tale modalità, previa autorizzazione e sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Abruzzo, in presenza di restrizioni tese a salvaguardare la salute pubblica stabilite nel corso del periodo emergenziale in ragione della crisi sanitaria per COVID-19.

2. Il percorso deve essere iniziato entro 120 giorni dalla data di assunzione, come rilevata dalla COB, e deve essere concluso entro 4 mesi dall'autorizzazione all'erogazione.

Art. 5 Risorse disponibili

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a 610.000,00 EUR (seicentodiecimila/00 euro) a valere sull'Asse 1 del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani.

2. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di incrementare eventualmente la dotazione finanziaria in funzione dell'avanzamento della spesa e delle risorse disponibili.

3. Come stabilito dalla Scheda Misura 2-C del PAR Abruzzo Garanzia Giovani, le attività sono rimborsate attraverso il ricorso a tabelle unitarie di costi standard secondo quanto disposto dal Reg. Del. (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016 e smi. In particolare, l'Allegato VI "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" del Reg. Del. (UE) 2019/2170 del 27 settembre 2019, che aggiorna il Regolamento 2017/90 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, introduce per il PON IOG gli importi delle UCS per la misura 2-C (**tipologia di operazione 20**) e stabilisce il seguente importo a copertura di tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione:

- tipologia di operazione 20, relativa ad attività individuali o individualizzabili (per gruppi fino a un massimo 3 destinatari) per la Misura 2-C: **40,00 EUR ora/allievo**.

4. Le operazioni sono attuate nel quadro normativo degli Aiuti di Stato, in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 e smi, secondo quanto stabilito al successivo art. 6.

Art. 6. Il regime *de minimis*

1. Le attività di cui al presente Avviso sono attuate in regime *de minimis* nel rispetto del Reg. (UE) 1407/2013 e smi.

2. Il regime *de minimis*, di cui al presente articolo, co. 1, lett. a), consente all'impresa di beneficiare di sovvenzioni pubbliche fino ad un massimo di 200.000,00 EUR nell'arco di 3 esercizi finanziari -quello in corso e i 2 precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, la soglia massima ammessa



nel medesimo periodo è di 100.000,00 EUR. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000,00 EUR.

3. Sulla base delle disposizioni di cui al DM 115/2017, che approva il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, co. 6, della L 24 dicembre 2012, n. 234 e smi, la Regione Abruzzo procede a verificare i massimali relativi agli aiuti *de minimis* già concessi all'impresa, intesa come impresa unica, attraverso il Registro Nazionale Aiuti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti, anche solo per piccola parte, il superamento del massimale. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge -per il beneficiario- il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento. Il massimale è verificato tenendo conto degli aiuti concessi all'impresa unica e indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. **Per la nozione di impresa unica, si rimanda all'art. 2, par. 2 del Reg. (UE) 1407/2013 e smi.**

4. Il finanziamento richiesto ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 e smi può essere concesso alle imprese di qualsiasi settore, con esclusione dei casi previsti dall'art. 1 del Reg. (UE) 1407/2013 e smi. Sono finanziabili le imprese che operano anche in altri settori oltre a quelli esclusi dal Reg.1407/13 e smi: in questo caso il finanziamento è concesso se l'impresa dimostra la separazione delle attività o la distinzione dei costi.

5. Il regime *de minimis* consente il rimborso del 100% del costo dell'operazione.

6. Al momento della pubblicazione del presente Avviso, la Regione Abruzzo provvede alla **registrazione dell'aiuto** su RNA e alla acquisizione del Codice Aiuto RNA-CAR. Prima della concessione dell'aiuto al beneficiario, provvede alla registrazione dell'aiuto individuale su RNA, previa verifica, sul medesimo sistema, di tutte le visure necessarie e preliminari alla concessione.

7. Per tutto quanto non esplicitamente indicato e per deroghe specifiche si fa riferimento al Reg. (UE) 1407/2013 e smi, nonché alla normativa elencata nelle disposizioni di riferimento.

Art. 7 Le specifiche dell'intervento

1. Data la natura della misura, i progetti devono essere immediatamente cantierabili. In tal senso, al momento della presentazione dei progetti da candidare a valere sulla misura, devono essere chiaramente individuati i destinatari.

2. I datori di lavoro interessati devono rivolgersi ad uno dei Soggetti Attuatori inseriti nel Catalogo SA per la Misura 2-C. Il Soggetto Attuatore, sulla base del format di cui all'Allegato 2 del presente Avviso, supporta il datore di lavoro (i) nella predisposizione del progetto formativo sulla base delle caratteristiche dei processi di lavoro nei quali sono impegnati i destinatari con riferimento ai gap di competenze individuati e (ii) nella presentazione della candidatura.

3. Per ogni percorso formativo è necessario presentare una diversa candidatura.

4. I progetti sono ammissibili solo se il datore di lavoro dichiara una specifica esigenza con riferimento al completamento del profilo del giovane assunto in uscita da un percorso di Garanzia Giovani. Ogni progetto deve prevedere una sola richiesta di un unico datore di lavoro anche se per più destinatari, entro i limiti previsti. E' possibile presentare più progetti e, quindi, più candidature, per il medesimo datore di lavoro, per destinatari diversi. Nel caso di contratti di somministrazione il progetto, oltre a essere sottoscritto dal Soggetto Attuatore e dall'azienda utilizzatrice, deve essere sottoscritto anche dall'agenzia di somministrazione.

5. Non sono ammessi datori di lavoro o utilizzatori che siano Soggetti Attuatori della Misura 2-C. Il



Soggetto Attuatore non deve avere alcun rapporto di collegamento/controllo con il datore di lavoro o utilizzatore con riferimento al concetto di impresa unica come stabilito dall'art. 2, co. 2, del Reg. (UE) 1407/2013 e smi.

6. Possono beneficiare del finanziamento esclusivamente le imprese che al momento del pagamento dell'aiuto dispongano di almeno una sede operativa nel territorio regionale, da identificarsi con la sede di assunzione, pena la revoca della concessione.

7. Le caratteristiche dei destinatari sono quelle indicate all'art. 3.

8. I Soggetti Attuatori già inseriti nel Catalogo SA per la Misura 2-C della Nuova Garanzia Giovani presentano le proposte progettuali utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.

9. I percorsi formativi devono avere una durata compresa tra 40 e 150 ore; devono rispondere a specifiche e specialistiche esigenze espresse dal datore di lavoro che abbia assunto il destinatario o abbia già formalizzato l'assunzione; devono, infine, essere **strettamente collegate alla posizione lavorativa del destinatario, all'organizzazione aziendale, ai cicli produttivi e di lavoro nei quali il destinatario è impegnato**. Non saranno, pertanto, ammissibili contenuti non strettamente collegati alla posizione del destinatario e alle mansioni da svolgere, né contenuti generalisti, includendo in tali ambiti anche attività formative relative alle competenze di base. I contenuti e le competenze oggetto di formazione dovranno, obbligatoriamente, essere specializzati sull'azienda richiedente.

10. Non sono ammissibili candidature relative ad attività formative che il datore di lavoro è tenuto ad erogare per conformarsi a norme nazionali, quand'anche solo per alcune ore.

11. La natura specialistica e – con riferimento alle imprese interessate – contestuale delle conoscenze e competenze oggetto di formazione esclude il rilascio di qualificazione ai sensi del D.lgs 13/13, configurando i corsi quale apprendimento non formale. Al termine del percorso formativo l'Organismo di Formazione rilascia all'allievo una attestazione di frequenza. Le attestazioni di frequenza rilasciate ai partecipanti concorrono, in ogni caso, ad eventuali, futuri processi di messa in trasparenza, validazione e certificazione ai sensi della normativa vigente.

12. I contenuti formativi devono essere obbligatoriamente collegati ad Aree di Attività (ADA) contenute nell'ambito della classificazione dei Settori Economico Professionali di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015 (consultare Atlante Lavoro all'indirizzo <http://atlantelavoro.inapp.org>). Individuato il Settore Economico-Professionale, possono essere individuate la/e ADA (Aree di Attività) pertinenti. Per ciascuna di esse, è necessario indicare i contenuti specifici della formazione.

13. La presenza di contenuti non conformi alle prescrizioni del presente articolo comporta l'inammissibilità della candidatura.

14. Le attività formative, incluso il laboratorio, **devono svolgersi in orario di lavoro** e possono essere erogate in azienda, anche con modalità on the job, ovvero presso la sede del Soggetto Attuatore inserita sul Catalogo SA per la Misura 2-C fatta salva la possibilità di utilizzare la FaD, previa autorizzazione e sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Abruzzo, in presenza di restrizioni tese a salvaguardare la salute pubblica, stabilite nel corso del periodo emergenziale in ragione della crisi sanitaria per Covid-19. La sede di erogazione, per i singoli moduli, deve essere specificata nel progetto e con riferimento al calendario. **Non è ammesso laboratorio esterno se non presso l'impresa che ha assunto il destinatario.**

15. Data la finalità della misura, i docenti devono essere **ESCLUSIVAMENTE** di fascia A o B, da determinarsi sulla base di quanto disposto dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Le esperienze utili ai fini della assegnazione della fascia devono essere **specifiche di lavoro, individuate con data di inizio e data di conclusione come risultanti dal contratto, effettivamente**



documentabili, direttamente collegabili alla tematica per la quale il formatore è chiamato a effettuare le ore di docenza nell'ambito dello specifico corso. Gli anni necessari a stabilire l'effettiva esperienza, e quindi l'appartenenza all'una o all'altra fascia, sono determinati **sommando i periodi contrattuali non sovrapponibili**. Le collaborazioni occasionali sono riconosciute, sulla base delle caratteristiche di tale tipologia contrattuale, per un massimo di 30 giornate annue. Non concorrono alla determinazione della fascia esperienze formative, di tirocinio, di stage, di praticantato, di volontariato ed ogni altra tipologia che non preveda un contratto di lavoro remunerato.

16. La Regione Abruzzo si riserva di effettuare i necessari controlli circa la veridicità delle informazioni inserite nei CV, nel qual caso i Soggetti Attuatori devono essere in grado di dimostrare l'effettività delle esperienze che concorrono alla determinazione della fascia per lo specifico docente.

17. La mancata corrispondenza anche di un solo curriculum con una delle due fasce richieste (A o B) comporta l'inammissibilità del progetto.

18. I curricula dei docenti, aggiornati e dai quali risulti evidente l'appartenenza ad una delle fasce di remunerazione previste (A o B), devono essere **trasmessi congiuntamente alla proposta progettuale** completi di documento di identità se sottoscritti senza firma digitale. I curricula devono essere obbligatoriamente predisposti sulla base dello schema di cui all'Allegato 4 e gli originali sottoscritti devono essere conservati presso la sede di erogazione delle attività formative per tutta la durata di erogazione delle attività e presso la sede del Soggetto Attuatore al termine delle stesse, a disposizione degli organismi di controllo.

19. Il rimborso è riconosciuto solo a completamento di **tutta l'attività, per la totalità delle ore previste nel progetto formativo approvato**.

20. Per ciascun destinatario l'importo riconoscibile è determinato sulla base delle ore effettivamente frequentate, ferma restando l'effettiva erogazione, da parte del Soggetto Attuatore, dell'intero percorso formativo così come indicato nel progetto presentato e ammesso. Le ore di erogazione devono essere comprovate da registro con la presenza di almeno un destinatario.

21. La procedura specifica e tutta la modulistica per la gestione e per la presentazione delle domande di rimborso sono disponibili negli Indirizzi Operativi.

22. Dal momento che tutti i costi ammissibili diretti e indiretti dell'operazione sono interamente a valere sul presente Avviso e rimborsati dalla Regione Abruzzo al Soggetto Attuatore (Realizzatore dell'operazione), in ragione dell'esplicito **divieto di doppio finanziamento** i medesimi costi non possono essere coperti da altre fonti. Il Soggetto Attuatore e il datore di lavoro assicurano sul rispetto di tale divieto. Il datore di lavoro e i destinatari della formazione non devono alcun corrispettivo o pagamento al Soggetto Attuatore che realizza l'attività, a nessun titolo.

Art. 8 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. L'Avviso attua una procedura a sportello non competitiva. Le candidature, una per ogni proposta formativa che si intende presentare, possono essere inviate **a partire dal 15 marzo 2021 e fino al 31 gennaio 2022**, salvo diverse successive disposizioni da parte della Regione Abruzzo per esigenze connesse alla attuazione del Programma.

2. La candidatura deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma garanzia giovani (<https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it>), utilizzando la sezione autorizzazione, inserendo il codice fiscale relativo al/i destinatario/i e caricando tutti i documenti componenti il Dossier di Candidatura. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

3. Il Dossier di candidatura è costituito da tutta la documentazione indicata al comma successivo,



debitamente compilata e completa di tutte le informazioni richieste, utili a valutare il rispetto delle prescrizioni dell'Avviso.

4. In particolare, il **Dossier di candidatura** è costituito dai seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
- b) formulario di progetto (**Allegato 2**);
- c) dichiarazione datore di lavoro-utilizzatore (**Allegato 3**);
- d) curriculum di ogni docente coinvolto nelle attività (**Allegato 4**).

5. Gli Allegati possono essere sottoscritti con firma digitale ovvero con firma autografa e scansionati, nel qual caso devono essere accompagnati dalla scansione fronte retro di valido documento di identità di ciascun sottoscrittore. L'Allegato 2 deve essere sottoscritto dal Soggetto Attuatore e dal datore di lavoro. In caso di contratti di somministrazione devono sottoscrivere il progetto sia l'utilizzatore che l'agenzia di somministrazione.

6. Ai fini della candidatura deve essere obbligatoriamente utilizzata la modulistica allegata al presente Avviso, completa dei loghi.

7. Ad esito negativo della valutazione è possibile, risolti eventualmente i motivi di mancata ammissibilità, procedere ad un nuovo invio della candidatura.

8. L'Avviso e la modulistica per la candidatura sono disponibili sul portale istituzionale del Dipartimento DPG <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.

9. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

Art. 9 Ricevibilità e ammissibilità delle candidature

1. Ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di ricevibilità delle candidature e della verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute è costituito apposito Nucleo di valutazione. Il mancato rispetto delle condizioni di ricevibilità e l'assenza dei requisiti di ammissibilità comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda.

2. Non sono considerate ricevibili e ammissibili le candidature

1. trasmesse con modalità difformi da quanto stabilito all'art. 8, co. 2 e al di fuori dei termini temporali previsti;
2. presentate da soggetti privi dei requisiti secondo quanto stabilito all'art. 2;
3. presentate per destinatari privi dei requisiti secondo le disposizioni di cui all'art. 3;
4. presentate per datori di lavoro non ammissibili, ai sensi dell'art. 7;
5. prive di uno o più documenti obbligatori costituenti il Dossier di candidatura, secondo quanto disciplinato all'art. 8;
6. contenenti documenti privi di sottoscrizione se necessaria, non correttamente sottoscritti o sottoscritti con modalità difformi da quanto previsto, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 8;
7. recanti uno o più documenti privi di informazioni o dati fondamentali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 8;
8. redatte su modelli diversi da quelli allegati al presente Avviso, secondo quanto stabilito all'art. 8;
9. che includano più progetti formativi, come indicato all'art. 7;
10. riguardanti progetti formativi che non rispettino le caratteristiche richieste, i termini e le prescrizioni del presente Avviso, incluso la sede di erogazione, sulla base di quanto disposto dal presente Avviso e, in particolare, dagli artt. 4 e 7;
11. che includano uno o più curricula di docenti dai quali non sia possibile evincere, con riferimento all'insegnamento specifico indicato nel progetto, almeno il possesso dei requisiti di fascia B.



Le verifiche relative al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 6 sono effettuate in sede di registrazione dell'aiuto individuale.

L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ammissibilità delle candidature.

4. La verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità è effettuata entro 15 giorni dalla data di presentazione della candidatura.
5. Gli esiti sono trasmessi dal Nucleo al Responsabile del Procedimento.

Art. 10 La registrazione su RNA e l'avvio delle attività

1. Qualora gli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo siano negativi, non è effettuata alcuna verifica e registrazione su RNA. L'esito, approvato dal Servizio, viene notificato al candidato attraverso la piattaforma.
2. Qualora gli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo siano positivi, il Responsabile di Procedimento dà mandato all'ufficio preposto, in via preliminare alla concessione dell'aiuto, di procedere alla registrazione degli aiuti individuali effettuando anche le verifiche propedeutiche su RNA generando le relative visure. Ad esito positivo di tali ulteriori verifiche, la registrazione è certificata da RNA attraverso l'attribuzione del codice concessione RNA - COR. L'Ufficio preposto procede, inoltre, alla acquisizione del CUP su RNA.
3. In esito alla positiva verifica su RNA viene predisposto l'Atto di concessione che viene notificato via PEC al datore di lavoro beneficiario e, via piattaforma, al Soggetto Attuatore, realizzatore. Nell'Atto di concessione viene precisato il valore massimo dell'aiuto concedibile al datore di lavoro e che tale contributo viene versato al Realizzatore (Soggetto Attuatore candidato) che, per conto del datore di lavoro, che lo ha incaricato, ha presentato la candidatura. La data dell'Atto di concessione dell'aiuto viene registrata su RNA.
4. Il Soggetto Attuatore procede a caricare sulla piattaforma l'avvio attività e ad erogare la Misura secondo quanto previsto dal progetto approvato e per i destinatari approvati e tenuto conto delle specifiche procedure di gestione e della modulistica previsti dagli Indirizzi Operativi.
5. Per la richiesta di autorizzazione e l'avvio delle attività è necessario che oltre alla COB, sia anche effettivamente avviato il contratto per ciascun destinatario.
6. Prima dell'avvio effettivo delle attività formative, i Soggetti Attuatori registrano la politica sulla SAP di ciascun destinatario, sul sistema Borsa Lavoro, secondo le indicazioni fornite negli Indirizzi Operativi.

Art. 11 Presentazione della Domanda di Rimborso

1. Il pagamento della remunerazione è effettuato al Soggetto Attuatore, realizzatore dell'attività, ed è subordinato alla effettiva e completa erogazione del percorso formativo e al rispetto dei vincoli e delle procedure previste per l'attuazione e per la presentazione della domanda di rimborso come dettagliati nel presente Avviso e negli Indirizzi Operativi.
2. La domanda di rimborso deve essere caricata sulla piattaforma Garanzia Giovani (<https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it>) completa di tutti gli allegati e i giustificativi richiesti, debitamente sottoscritti, se del caso. Gli allegati e la procedura di dettaglio sono previsti sugli Indirizzi Operativi e sul Manuale di utilizzo della Piattaforma.
3. Essendo le operazioni attuate in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 e smi, le stesse sono rimborsate al 100%, **in un'unica soluzione**, a saldo, ad esito positivo del controllo della domanda di rimborso e dei **giustificativi di attività relativi all'intera operazione**.
4. Salvo diverse successive disposizioni, **sono ammissibili esclusivamente attività concluse entro il 30 giugno 2022 e rendicontate entro il termine ultimo del 30 settembre 2022.**



5. Il rimborso è effettuato in opzione semplificata, sulla base delle UCS previste dal Reg. Del. (UE) 2019/2170, che modifica il Reg. Del. (UE) 2017/90 (tipologia di operazione 20), che includono tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione. La spesa deve essere giustificata esclusivamente attraverso i **giustificativi di attività per la durata totale prevista dal progetto approvato.**

6. Ai fini della remunerazione i Soggetti Attuatori danno prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati. In particolare, l'accesso al rimborso è determinato come segue:

- deve essere provata, attraverso il registro, l'effettiva erogazione, da parte del Soggetto Attuatore, **dell'intero percorso formativo** così come indicato nel progetto presentato e ammesso. Le ore di erogazione devono essere comprovate dalla presenza di almeno un destinatario;
- sono rimborsate le ore/allievo per le sole ore di frequenza effettiva.

7. Nel dettaglio, sono stabilite le seguenti condizioni per il sostegno:

- a. sono presenti in piattaforma tutti i documenti necessari, attestanti l'avvio di attività e l'erogazione della stessa;
- b. i destinatari sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti dalla Scheda Misura, dall'Avviso e dagli Indirizzi Operativi;
- c. l'attuazione della Misura ha rispettato le prescrizioni e la tempistica dell'Avviso e degli Indirizzi Operativi;
- d. la Misura è stata correttamente registrata sulla SAP di tutti i destinatari da parte del Soggetto Attuatore;
- e. è stata rispettata la procedura prevista per la presentazione della domanda di rimborso che risulta completa e corretta e accompagnata da tutti i documenti e giustificativi richiesti, debitamente sottoscritti, se del caso;
- f. sono state effettivamente erogate tutte le ore previste.

8. Il dettaglio delle condizioni per il rimborso, dei giustificativi e della documentazione da presentare è indicato negli Indirizzi Operativi dove è disponibile anche la modulistica per la gestione e per la presentazione delle domande di rimborso.

9. Una volta ricevuta la domanda di rimborso, la stessa viene controllata prima dall'ufficio incaricato della gestione che effettua la verifica di conformità e, ad esito positivo, dal controllore di I livello per le verifiche amministrative.

10. Laddove il controllo produca un esito negativo o una richiesta di integrazione, tale circostanza viene comunicata al Soggetto Attuatore con le motivazioni.

11. Ad esito positivo, l'ufficio incaricato della gestione procede al pagamento attraverso il circuito MEF-IGRUE.

Art. 12 Monitoraggio e controllo

1. I Soggetti Attuatori sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni, i dati e i documenti necessari ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

2. Il controllo delle attività oggetto del presente Avviso, oltre alle verifiche desk, prevede verifiche in loco poste in essere dalla Regione Abruzzo attraverso il Servizio competente.

3. Qualora a seguito di verifiche in loco o in esito a segnalazioni o a verifiche ulteriori rispetto a quelle effettuate in sede di controllo di I livello emergano profili di irregolarità la Regione Abruzzo valuta la



tipologia di irregolarità e procede eventualmente a revoca e/o a recupero delle somme indebitamente percepite.

Art. 13 Protezione dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".
2. Ai fini della trasparenza, si informa che l'eventuale cofinanziamento di operazioni a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani comporta, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'UE, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e alle operazioni finanziate.
3. I Soggetti Attuatori sono titolari autonomi del trattamento dati nei confronti dei destinatari della formazione.

Art. 14 Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii., nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.
2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente al progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii., se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario e il realizzatore garantiscono che i partecipanti all'operazione siano stati informati della natura di tale finanziamento.
3. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte della Regione Abruzzo avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 e all'allegato XII, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii., all'art. 18 del Decreto Legge 22.6.2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, e agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art. 15 Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati che devono obbligatoriamente essere utilizzati per la presentazione della candidatura:
 - Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
 - Formulario di progetto (**Allegato 2**);
 - Dichiarazione del datore di lavoro-utilizzatore (**Allegato 3**);
 - Curriculum dei docenti (**Allegato 4**).

Art. 16 Informazioni generali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di riferimento già elencate e, con riferimento alla procedura e alla modulistica, agli Indirizzi Operativi.



2. Sono integralmente richiamati gli obblighi dei beneficiari accettati con la sottoscrizione, in sede di candidatura, dell'Atto di Impegno.
3. Responsabile del procedimento è l'Avv. Alba La Barba, Responsabile dell'Ufficio Garanzia Giovani del Servizio DPG020 del Dipartimento DPG Lavoro - Sociale.
4. Il presente Avviso è pubblicato sul portale del Dipartimento DPG <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.
5. Tutte le richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate via mail all'indirizzo garanziagiovani@regione.abruzzo.it indicando in oggetto FAQ seguito dal numero della Misura per la quale si chiedono chiarimenti.

Art. 17 Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al presente Avviso il Foro competente è quello dell'Aquila.



Allegato 1

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro - Sociale

PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di Attuazione Abruzzo Nuova Garanzia Giovani

MISURA 2-C FORMAZIONE E ASSUNZIONE

AVVISO A_Contributi in regime De Minimis

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome: _____;

Codice fiscale personale: _/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/

in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione avente la seguente denominazione:

_____, Sede di _____

Codice fiscale _____, Partita IVA _____

PEC ufficiale dell'ODF: _____ @ _____

già inserito nel Catalogo Soggetti Attuatori della Nuova Garanzia Giovani autorizzati alla erogazione della Misura 2-C e già in possesso, per la specifica sede inserita sul Catalogo, del seguente codice di intermediazione per la registrazione delle attività su borsa lavoro _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura prevista per l'erogazione di corsi di formazione previsti dalla Misura 2-C "Formazione e Assunzione" del PAR Nuova Garanzia Giovani Abruzzo con la proposta formativa denominata _____ predisposta sulla base delle esigenze indicate dal seguente datore di lavoro/utilizzatore presso cui il/i destinatario/i è/sono inserito/i con uno dei contratti di lavoro ammissibili (*inserire ragione sociale completa, P.IVA e indirizzo competo della sede presso cui il/i destinatario/i sono inseriti al lavoro*) _____

e si IMPEGNA

al rispetto integrale di tutte le disposizioni di cui all'Avviso pubblico, al SiGeCo del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani, agli Indirizzi Operativi e di ogni altra disposizione che la Regione Abruzzo dovesse emanare in relazione al Programma, nonché al rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali di riferimento e al rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno presentato per l'inserimento nel Catalogo dei Soggetti Attuatori, che qui si intende integralmente richiamato.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 per le finalità relative al Programma Nuova Garanzia Giovani Abruzzo e per tutte le finalità del Dipartimento DPG della Regione Abruzzo.

Data _____

Firma _____ (inserire Nome e Cognome se sottoscritto con firma digitale)
In assenza di firma digitale del legale rappresentante, sottoscrivere e allegare il documento di identità del sottoscrittore



Allegato n. 2

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Lavoro - Sociale

PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di Attuazione Abruzzo Nuova Garanzia Giovani

MISURA 2.C FORMAZIONE E ASSUNZIONE

AVVISO A_Contributi in regime De Minimis

FORMULARIO DI PROGETTO

Titolo identificativo del percorso formativo _____

Informazioni sul datore di lavoro/utilizzatore che ha richiesto la formazione
Denominazione estesa completa di forma giuridica _____
Sede legale (<i>indirizzo completo</i>) _____
Sede di assunzione (<i>indirizzo completo</i>) _____
Nome e Cognome del legale rappresentante del datore di lavoro _____

Numero ore del percorso formativo (min 40 - max 150): _____ di cui laboratorio _____

Le ore totali di docenza sono ripartite come segue:

ore di docenza di fascia A _____;

ore di docenza di fascia B _____;

Numero di moduli componenti il percorso _____

Numero di destinatari previsti _____ (per il dettaglio dei destinatari si rimanda all'Appendice 1)

Data prevista di avvio _____

Indirizzo completo della/e sede/i di svolgimento della formazione (*cf. Avviso, art. 7, co. 15. Inserire denominazione, via, numero civico, comune e provincia*)

Indirizzo 1: _____

Indirizzo 2: _____

Nome del responsabile del corso (per il Soggetto Attuatore) _____

Recapiti del responsabile (telefono e mail) _____

Nome del responsabile del corso (per il datore di lavoro) _____

Recapiti del responsabile (telefono e mail) _____



ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per ogni Modulo deve essere inserita non più di una ADA. Le informazioni relative agli **Item indicati in rosso** sono da rilevare dall'atlante <http://atlantelavoro.inapp.org>

MODULO nr 1	INSERIRE TITOLO DEL MODULO
SEP (Settore Economico Professionale)	
Processo	
Denominazione Sequenza	
Area di attività (ADA - indicare codice e denominazione)	
Risultato atteso	
Attività collegate	
Con riferimento attività, indicare i contenuti oggetto della formazione (i contenuti oggetto della formazione da riportare sul calendario e sul registro):	
Durata del modulo	Ore totali: Didattica di aula: Didattica di laboratorio:
Docenza	Nome e Cognome docente: Ore assegnate: Contenuti di conoscenza oggetto della formazione (<i>da specificare SOLO se sono previsti più docenti per lo stesso modulo</i>): Fascia richiesta: (duplicare se necessario aggiungere altri docenti al medesimo modulo)

(Duplicare l'intero schema se necessario aggiungere altri moduli)

Dettaglio dei destinatari

Destinatario n. 1	
Codice fiscale	
Nome e Cognome	
Data di assunzione	
Contratto (Tempo determinato o indeterminato)	
Termine di assunzione, se del caso	
Se in somministrazione, indicare: - l'Agenzia di somministrazione;	(per entrambi, denominazione completa, partita IVA, indirizzo della sede di riferimento dell'APL o l'indirizzo della



- l'azienda utilizzatrice	sede di lavoro per l'utilizzatrice)
Codice qualifica su COB (CP2011)	
Denominazione codice qualifica su COB (CP2011)	
CCNL di riferimento	
Data di sottoscrizione del Patto di Attivazione	
Misure diverse dalla 1B erogate nel programma (Indicare Misura, data di avvio e data di conclusione)	

Destinatario n. 2	
Codice fiscale	
Nome e Cognome	
Data di assunzione	
Contratto (Tempo determinato o indeterminato)	
Termine di assunzione, se del caso	
Se in somministrazione, indicare: - l'APL datore di lavoro; - l'azienda utilizzatrice	(per entrambi, denominazione completa, partita IVA, indirizzo della sede di riferimento dell'APL o l'indirizzo della sede di lavoro per l'utilizzatrice)
Codice qualifica su COB (CP2011)	
Denominazione codice qualifica su COB (CP2011)	
CCNL di riferimento	
Data di sottoscrizione del Patto di Attivazione	
Misure diverse dalla 1B erogate nel programma (Indicare Misura, data di avvio e data di conclusione)	

Destinatario n. 3	
Codice fiscale	
Nome e Cognome	
Data di assunzione	
Contratto (Tempo determinato o indeterminato)	
Termine di assunzione, se del caso	
Se in somministrazione, indicare: - l'APL datore di lavoro; - l'azienda utilizzatrice	(per entrambi, denominazione completa, partita IVA, indirizzo della sede di riferimento dell'APL o l'indirizzo della sede di lavoro per l'utilizzatrice)
Codice qualifica su COB (CP2011)	
Denominazione codice qualifica su COB (CP2011)	
CCNL di riferimento	
Data di sottoscrizione del Patto di Attivazione	
Misure diverse dalla 1B erogate nel programma (Indicare Misura, data di avvio e data di conclusione)	

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore _____
(inserire nome e cognome se sottoscritto con firma digitale)



Il Rappresentante Legale del datore di lavoro/utilizzatore o suo delegato _____
(inserire nome e cognome se sottoscritto con firma digitale)

ESCLUSIVAMENTE IN PRESENZA DI DESTINATARI CON CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE

Il Rappresentante Legale dell'agenzia di somministrazione o suo delegato _____
(inserire nome e cognome se sottoscritto con firma digitale)

Allegare scansione fronte retro del documento di identità dei sottoscrittori che non utilizzano la firma digitale



Allegato 3

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Lavoro - Sociale

PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di Attuazione Abruzzo Nuova Garanzia Giovani

MISURA 2-C FORMAZIONE E ASSUNZIONE

DICHIARAZIONE DATORE DI LAVORO (PER CONTRATTI DIRETTI) O UTILIZZATORE (PER CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE)

AVVISO A_Contributi in regime De Minimis

Il sottoscritto, Nome e cognome _____
 Codice fiscale _____
 Rappresentante legale¹ del datore di lavoro con denominazione e forma giuridica _____
 Settore economico di riferimento _____
 cod. Ateco 2007 _____
 Sede legale (indirizzo completo) _____
 P.IVA _____, Recapiti (telefono, email ordinaria e PEC) _____
 Nr. dipendenti a tempo determinato (incluso somministrazioni e apprendistati) ____
 Nr. dipendenti a tempo indeterminato (incluso somministrazioni e apprendistati) ____
 ai fini dell'accesso alle risorse previste a valere sulla Misura 2-C del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani, ai sensi del DPR 445/2000, **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non rispondenti a verità,**

DICHIARA

- di non essere inserito nel Catalogo dei Soggetti Attuatori di Garanzia Giovani per la Misura 2-C;
- che tra il soggetto del quale è legale rappresentante e il Soggetto Attuatore individuato per la realizzazione del corso non vi è alcun rapporto di collegamento (controllo diretto o indiretto) sulla base della definizione di impresa unica stabilita dal Reg. (UE) 1407/2013, art. 2, co. 2;
- di aver assunto il/i seguente/i lavoratore/i, individuato/i come destinatari/o della formazione a valere sulla Misura 2C del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani:

Nome e Cognome	
Codice fiscale	
Tipologia contrattuale	
Se in somministrazione, indicare APL titolare del contratto	(denominazione, p. iva e sede di riferimento)
Data di assunzione	
Data di conclusione del contratto, se del caso	

¹ Se delegato, allegare copia della delega.



- **che non compenserà il Soggetto Attuatore in alcuna forma**, essendo l'attività finanziata interamente a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani;
- **di impegnarsi a informare il/i destinatario/i della formazione che non deve/devono compensare in alcun modo il Soggetto Attuatore o lo stesso datore di lavoro.**

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e del Reg. /UE) 2016/679 (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

il trattamento e l'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione per tutte le finalità relative al PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani.

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale (inserire Nome e Cognome se sottoscritto con firma digitale): _____

In assenza di firma digitale del legale rappresentante, sottoscrivere e allegare il documento di identità del sottoscrittore



Allegato 4

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro - Sociale

PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di Attuazione Abruzzo Nuova Garanzia Giovani

MISURA 2.C FORMAZIONE E ASSUNZIONE

CURRICULUM DOCENTE

Curriculum trasmesso con riferimento alla candidatura presentata dal Soggetto Attuatore _____ sede di _____ a valere sulla Misura 2-C del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani.

Titolo della proposta formativa _____

Modulo/contenuti (secondo quanto riportato nell'allegato 2): _____

Cognome e nome docente: _____

Codice fiscale: _/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_

Titoli posseduti

· titolo/i di studio (inserire titolo, specifica del titolo, soggetto che lo rilascia, anno di conseguimento ed eventuale votazione):

· eventuale abilitazione (specificare tipo di abilitazione e data di conseguimento)

· eventuale iscrizione ad Albo Professionale (specificare Albo, provincia, n. iscrizione e data di iscrizione)

· eventuali corsi di formazione (inserire titolo corso, soggetto erogatore, periodo di frequenza)

· ulteriori titoli (fornire informazioni su eventuali specializzazioni, Master I e II livello, Dottorati, ...)

Esperienze di lavoro coerenti e valorizzabili rispetto ai contenuti della docenza

Periodo:	dal __/__/____ al __/__/____
Committente	(indicare denominazione , sede del committente, settore di attività)
Tipo di contratto	
Attività svolte	

(ripetere lo schema per ogni esperienza rilevante)



Abilità linguistiche (se rilevanti ai fini della verifica del possesso dei requisiti di fascia)

- Lingua _____ (precisare la lingua e il livello di conoscenza con riferimento alle abilità lettura, ascolto, scrittura e parlato. I livelli devono essere classificati con: elementare, intermedio, avanzato)
- Eventuale certificazione _____ (titolo e livello, ente che lo ha rilasciato, data di rilascio della certificazione)

Abilità informatiche (se rilevanti ai fini della verifica del possesso dei requisiti di fascia)

Sistemi operativi utilizzati e livello di conoscenza (livello base utente, esperto):

Applicativi utilizzati e livello di conoscenza (livello base utente, esperto):

Linguaggi utilizzati e livello di conoscenza (livello base utente, esperto)

Eventuali certificazioni (titolo e livello, ente che lo ha rilasciato, data di rilascio della certificazione)

Ulteriori informazioni coerenti che si ritiene fondamentale evidenziare ai fini della corretta valutazione dell'esperienza

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 per le finalità relative al Programma Nuova Garanzia Giovani Abruzzo.

Data _____

Firma _____

Allegare copia fronte retro di valido documento di identità se NON sottoscritto con firma digitale

DETERMINAZIONE 10.03.2021 N. DPG020/141

Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia Giovani, , approvato con DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 e ss.m.e.i- Misura 2 C- Assunzione e Formazione. Approvazione Avviso Pubblico B-contributi in esenzione ex Reg. 651/2014 e smi.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

del 10 marzo 2021 n.141/DPGo20

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE
SERVIZIO OCCUPABILITA'
UFFICIO GARANZIA GIOVANI

OGGETTO: Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia Giovani, , approvato con DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 e ss.m.e.i- Misura 2 C- Assunzione e Formazione. **Approvazione Avviso Pubblico B-contributi in esenzione ex Reg. 651/2014 e smi.**

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e smi;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e smi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato con Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e, in particolare, l'Allegato VI "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 del 27 settembre 2019, che aggiorna il Regolamento 2017/90 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e introduce per il PON IOG gli importi delle UCS per la misura 2-C;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Comunicazione della Commissione europea (2020/C 91 I/01) recante Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- la DGR 307/2017, con la quale la Regione Abruzzo, in attuazione del Common Understanding sottoscritto in data 3 giugno 2016 tra la Commissione europea – DG Concorrenza e il Dipartimento per le Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha individuato, tra l'altro, l'unità organizzativa denominata Distinct Body;
- che con Comunicazione COM (2013) 144 la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
- che la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, ha istituito una "garanzia" per i giovani e ha invitato gli Stati

VISTA INOLTRE

PREMESSO

Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- che il Piano Nazionale di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013, è stato formalmente approvato in data 11.07.2014;
- che con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" alla luce dei risultati ottenuti con gli interventi precedenti;
- che con Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 l'ANPAL, Autorità di Gestione del Programma, ha provveduto a ripartire le risorse del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni;
- che alla Regione Abruzzo, per l'attuazione del nuovo Programma, sono state inizialmente assegnate risorse finanziarie pari a complessivi € 27.842.855,00;
- che i rapporti tra l'ANPAL –Agenzia Nazionale Politiche del Lavoro-Autorità di Gestione e la Regione Abruzzo, individuata quale Organismo Intermedio del PON-IOG cui sono delegate tutte le funzioni legate all'attuazione della Garanzia Giovani, sono regolati da apposita convenzione;
- che pertanto con nota prot n.2260 del 21.02.2018 l'ANPAL ha trasmesso la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani;
- che con DGR n.212 del 10 aprile 2018 si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione;
- che la precitata convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 12.06.2018;
- che ai sensi dell'art.3 co 3 della precitata convenzione la Regione Abruzzo ha provveduto a redigere il proprio Piano di Attuazione Regionale;
- che il Piano di Attuazione Regionale costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI in coerenza con le finalità e l'impianto metodologico del Piano Italiano di attuazione della Garanzia Giovani
- che la bozza del Piano è stata approvata in data 31.07.2018 dalla Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e successivamente trasmessa all'Autorità di Gestione per la validazione di competenza in data 4 settembre 2018 con nota prot. RA 0244002/DPG008;
- che con comunicazione del 14.11.2018 nota prot.14110 l'ANPAL, Autorità di Gestione del Programma, ha validato il Piano di Attuazione Regionale;
- che conseguentemente con delibera n.993 del 20 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato il suddetto Piano disponendo di demandare al Direttore del Dipartimento competente in materia di Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Formazione, Istruzione tutti i successivi adempimenti e provvedimenti necessari all'attuazione del piano regionale garanzia Giovani ivi compresa l'eventuale riprogrammazione della dotazione finanziaria e altre modifiche e/o integrazioni.
- che con Decreto Direttoriale n.24 del 23.01.2019 l'ANPAL ha ridefinito le dotazioni finanziarie inizialmente assegnate a ciascun Organismo Intermedio (O.I) per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" limitatamente alle risorse destinate all'Asse 1bis, in considerazione della quota trattenuta da ANPAL per l'attuazione di progetti pilota,
- che pertanto la dotazione finanziaria attribuita alla Regione Abruzzo è stata ridotta di Euro 1.393.485,00 a valere solo sull'Asse 1 bis
- che con determina direttoriale n.3/DPG del 4 febbraio 2019 si è provveduto a modificare il proprio documento di programmazione approvato con DGR n.993 del 20.12.2018 rimodulando la dotazione finanziaria presente sull'Asse 1 bis;
- che con nota prot. RA n.37236 del 6 febbraio 2019 tale rimodulazione è stata trasmessa all'ANPAL;
- che con nota prot.3858 del 28.03.2019 l'ANPAL ha approvato a seguito di riesame di conformità il PAR così modificato;
- che il predetto documento di programmazione, prevede, tra le altre, la Misura 2C- Assunzione e Formazione;
- che in particolare tale misura prevede l'attivazione di percorsi di formazione, di durata variabile tra le 40 e le 150 ore, destinati a giovani usciti dal programma Garanzia Giovani e assunti;
- che il suddetto percorso deve essere progettato ed erogato su esplicita richiesta del datore di lavoro, identificato come beneficiario, che ha assunto il giovane e che la domanda di finanziamento deve essere presentata alla Regione Abruzzo entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro;
- che per tale iniziativa è opportuno e necessario prevedere un avviso pubblico, rivolto agli Organismi di Formazione inseriti nel Catalogo dei Soggetti Attuatori ed autorizzati alla erogazione della Misura 2-C di cui al PAR Nuova Garanzia Giovani Regione Abruzzo, che disciplini le modalità di attuazione della suddetta politica e ne stabilisca la data di avvio;
- che a tal fine il servizio DPG020 ha predisposto apposito Avviso per la presentazione di progetti da parte dei Soggetti Attuatori inseriti nel Catalogo della Nuova Garanzia Giovani Misura 2-C - **AVVISO B_Contributi in esenzione;**
- che per l'attuazione degli interventi di cui al suddetto Avviso sono disponibili risorse pari a complessivi 600.000,00 EUR (seicentomila/00);
- che tali risorse, in particolare, coprono i costi della formazione e conseguentemente la remunerazione spettante agli Organismi di Formazione inseriti nel catalogo dei soggetti attuatori di ga-

CONSIDERATO

ranzia giovani per la specifica misura ed identificati come realizzatori;

- DATO ATTO**
- che con nota prot. RA/0026326/DPG020 del 26.01.2021, a seguito dell'esito positivo del controllo di I livello sulla conformità del bando al PAR, è stata trasmessa la bozza dell'avviso all'ANPAL in qualità di Autorità di Gestione del Programma per la valutazione di competenza, seguita da una modifica trasmessa in data 10/02/2021
 - che con nota prot. 0004410 del 22.02.2021 l'**ANPAL ha approvato tale procedura e conseguentemente validato l'avviso pubblico** ritenendolo conforme alle schede misura e al PON IOG;
- CONSIDERATO**
- che le risorse programmate per l'Avviso B della Misura 2-C sono erogate in regime di esenzione e che per tale motivo, in via preliminare alla trasmissione ad ANPAL, è stata effettuata una verifica informale con il Distinct Body di cui alla suddetta DGR 307/2017, incardinato presso la Direzione Generale della Regione Abruzzo;
 - che a seguito della validazione dell'AdG, è stato richiesto formale supporto del Distinct Body e, a tal fine, è stata compilata e sottoscritta la **scheda di controllo B** allegata alla predetta deliberazione e trasmessa alla Direzione Generale della Regione Abruzzo -DRG e al Servizio Legislativo e Normativa Europea-DRG008 congiuntamente all'Avviso e alla proposta di determinazione per l'approvazione, il cui riscontro è conservato agli atti;
- RITENUTO**
- pertanto di poter procedere all'approvazione della documentazione di seguito indicata:
 - Allegato A "Misura 2C Assunzione e Formazione - **Avviso B contributi in esenzione** PAR Nuova Garanzia Giovani";
 - Allegato 1- Domanda di Partecipazione;
 - Allegato 2- Formulario di progetto;
 - Allegato 3- Dichiarazione del datore di lavoro-utilizzatore;
 - Allegato 4- Curriculum dei docenti;
- STABILITO**
- che le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma telematica garanzia giovani disponibile all'indirizzo <https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it> seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate e che possono essere inviate coerentemente con la tempistica indicata all'art. 8 dell'Avviso Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura;
- EVIDENZIATO**
- che la remunerazione spettante ai soggetti attuatori verrà erogata attraverso il circuito MEF-IGRUE scelto dalla Regione Abruzzo per i pagamenti afferenti l'attuazione delle misure del Programma Garanzia Giovani;
- CONSIDERATO** che occorre dare pubblicizzazione all'Avviso in parola, mediante pubblicazione sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale del Dipartimento <https://selfi.regione.abruzzo.it/>;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. DI DARE ATTUAZIONE** alla Misura 2 C- Assunzione e Formazione secondo le previsioni del Piano di Attuazione Regionale così come approvato con DGR n.993 del 20 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2. DI APPROVARE**, conseguentemente la seguente documentazione:
 - Allegato A "Misura 2C Assunzione e Formazione - **Avviso B contributi in esenzione** PAR Nuova Garanzia Giovani";
 - Allegato 1- Domanda di Partecipazione;
 - Allegato 2- Formulario di progetto;
 - Allegato 3- Dichiarazione del datore di lavoro-utilizzatore;
 - Allegato 4- Curriculum dei docenti;
- 3. DI DARE ATTO** che con separato provvedimento si procederà all'impegno delle relative risorse;
- 4. DI STABILIRE** che le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma telematica garanzia giovani disponibile all'indirizzo <https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it> seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate, che altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura e che possono essere inviate coerentemente con la tempistica indicata all'art. 8 dell'Avviso;
- 5. DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente atto, unitamente agli allegati, sul BURAT e sul sito istituzionale del Dipartimento <https://selfi.regione.abruzzo.it/>;
- 6. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Componente la Giunta.

0

L'Estensore

F.to Arr. Alba La Barba

Il Responsabile dell'Ufficio

F.to Arr. Alba La Barba

Il Dirigente

F.to Arr. Renata Durante

Segue Allegato



ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro-Sociale

Piano di Attuazione Regionale Nuova Garanzia Giovani Abruzzo

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti
a favore di giovani lavoratori**

Misura 2-C Assunzione e Formazione

AVVISO B_Contributi in esenzione ex Reg. 651/2014 e smi

**Avviso per la presentazione di progetti
da parte dei Soggetti Attuatori
inseriti nel Catalogo della Nuova Garanzia Giovani Misura 2-C**



Indice

Disposizioni di riferimento	3
Art. 1 Finalità	6
Art. 2 Destinatari dell'Avviso pubblico	6
Art. 3 Destinatari della formazione	6
Art. 4 Tipologia di intervento.....	7
Art. 5 Risorse disponibili	7
Art. 6. Il regime di esenzione.....	7
Art. 7 Le specifiche dell'intervento.....	9
Art. 8 Modalità e termini per la presentazione delle candidature.....	11
Art. 9 Ricevibilità e ammissibilità delle candidature	12
Art. 10 La registrazione su RNA e l'avvio delle attività.....	13
Art. 11 Presentazione della Domanda di Rimborso	13
Art. 12 Monitoraggio e controllo.....	15
Art. 13 Protezione dei dati personali.....	15
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	15
Art. 15 Allegati	16
Art. 16 Informazioni generali.....	16
Art. 17 Foro competente	16



Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro - Sociale adotta il presente Avviso coerentemente con le seguenti disposizioni:

- Comunicazione n. 144 del 12 marzo 2013 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni recante "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 relativa alla Istituzione di una Garanzia per i Giovani;
- Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 e smi che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato con Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e smi recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione, del 14 giugno 2017, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Comunicazione della Commissione europea (2020/C 91 I/01) recante Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- EGESIF_14-0017/2015 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- EGESIF_14-0012_02/2015 Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione;
- Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);



- Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” approvato dalla Commissione europea l’11 luglio 2014 con Decisione C(2014)4969, modificato e approvato dalla Commissione europea il 18 dicembre 2017 con nuova Decisione di esecuzione C(2017) 8927;
- Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale, all’articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e ss.mm. e ii. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale, all’articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Legge n. 183 del 12 novembre 2011, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”, ed in particolare l’Art. 15 concernente adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- DPR n. 445 del 8 dicembre 2000, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- DL n. 4/2019 convertito dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale” e smi;
- D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- DM 115/2017, che approva il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell’art. 52, co. 6, della L 24 dicembre 2012, n. 234 e smi.
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;
- Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17.01.2018, con il quale sono state ripartite le risorse per l’attuazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23.01.2019, con il quale si modifica la ripartizione delle risorse aggiuntive per l’attuazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- Sistema di Gestione e Controllo PON IOG approvato con nota Prot.n. 31/0007561 del 5/11/2015 (nota di designazione AdG) e ss. mm. e ii.;
- DGR n. 1100 del 29 dicembre 2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro;
- DGR n. 307 del 15 giugno 2017 recante Attuazione del “Common Understanding” Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee con la Commissione europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli Aiuti di Stato in Italia
- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018 che approva la Disciplina dell’accreditamento per i Soggetti che erogano le attività di formazione e di orientamento della Regione Abruzzo;
- DGR n. 465 del 20 giugno 2018 recante disposizioni transitorie per la disciplina dell’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 7 del 17 gennaio 2018;
- Convenzione Regione Abruzzo e ANPAL del 12 giugno 2018 per l’attuazione del Programma italiano sulla Garanzia per i giovani che individua la Regione Abruzzo come Organismo Intermedio e assegna le risorse per il Piano regionale che attua la Nuova Garanzia Giovani;
- DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 che approva il PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani, approvato dalla Autorità di Gestione con nota prot. Divisione 3_3858 del 28 marzo 2019;
- Determinazione direttoriale n. 3/DPG del 4 febbraio 2019 che modifica l’importo del Piano finanziario della Nuova Garanzia Giovani Abruzzo in esecuzione delle disposizioni di cui al Decreto direttoriale ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, che ha ridotto l’importo assegnato alla Regione Abruzzo da 27.842.855,00 EUR a 26.449.370,00 EUR;



- Determinazione Direttoriale nr. 179/DPG del 4 novembre 2020 relativa alla riprogrammazione finanziaria della dotazione delle Misure del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani;
- Sistema di Gestione e Controllo Garanzia Giovani Abruzzo trasmesso con nota prot. RA/0321076/DPG008 del 19 novembre 2018;
- Riprogrammazione Piano Finanziario Garanzia Giovani approvata con determinazione direttoriale n.9/DPG del 25 gennaio 2021;
- Indirizzi Operativi approvati con Determinazione Direttoriale DPG n. 037 del 10 marzo 2021.



Art. 1 Finalità

1. Obiettivo della misura 2-C è sostenere e agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in possesso solo parziale delle competenze per lo svolgimento delle attività previste dal contratto e quindi supportarli nel completamento del proprio profilo professionale. Successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro - diverso dall'apprendistato - il giovane può essere inserito in un percorso formativo (breve) utile ad acquisire le competenze mancanti. Pertanto, la misura è finalizzata ad adeguare le competenze dei destinatari ai fabbisogni professionali delle imprese attraverso l'inserimento in percorsi formativi post assunzione da attivarsi entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro risultante dalla comunicazione di attivazione del rapporto stesso.

2. Con il presente Avviso la Regione Abruzzo attua la Misura 2-C "Assunzione e Formazione" del Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia per i Giovani, come approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 993 del 20/12/2018, rimodulato con DD n.3/DPG del 4 febbraio 2019, e dalla Autorità di Gestione con nota prot. Divisione 3_3858 del 28 marzo 2019. In particolare, il presente Avviso, attua la misura con contributi in regime di esenzione, ex Reg. (UE) 651/2014 e smi.

Art. 2 Destinatari dell'Avviso pubblico

1. Destinatari del presente Avviso sono gli Organismi di Formazione inseriti nel Catalogo dei Soggetti Attuatori (da qui in avanti **Catalogo SA**) ed autorizzati alla erogazione della Misura 2-C di cui al PAR Nuova Garanzia Giovani Regione Abruzzo.

2. I Soggetti Attuatori della Misura 2-C già inseriti nel Catalogo SA, devono essere in possesso del codice di intermediazione -per singola sede- che consenta loro di registrare le politiche su Borsa Lavoro (cfr. Indirizzi Operativi PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani, cap. 4).

3. I Soggetti Attuatori della Misura 2-C, già inseriti nel Catalogo SA, possono candidare le proposte formative secondo modalità e termini stabiliti nel presente Avviso.

4. Il Soggetto Attuatore, nel ruolo di **realizzatore**, si candida per l'erogazione della formazione a seguito di specifica richiesta di un datore di lavoro, quest'ultimo individuato come **beneficiario** dell'operazione, al fine di rispondere ad una esigenza specifica del datore di lavoro rispetto alle competenze del destinatario (o dei destinatari) tenuto conto del profilo per il quale sia stato assunto. Nel caso di giovani assunti con contratto di somministrazione è considerato beneficiario l'utilizzatore.

Art. 3 Destinatari della formazione

1. Sono destinatari dei percorsi formativi previsti a valere sul presente Avviso tutti i giovani residenti nelle Regioni italiane e nella Provincia autonoma di Trento, già in possesso dei requisiti di NEET e presi in carico, attraverso la Misura 1-B, da uno dei Centri per l'Impiego della regione Abruzzo. La misura può essere erogata solo successivamente alla erogazione di altra misura nella nuova Garanzia Giovani, diversa dalla 1-B, nell'ambito dello stesso Patto di Attivazione, a seguito di assunzione. La verifica su tali requisiti è effettuata in sede di valutazione di ammissibilità della proposta, di cui al successivo art. 9, direttamente sui sistemi informativi a disposizione della Regione Abruzzo.

2. La Misura 2-C deve essere opzionata nel Patto di Attivazione o nell'Addendum del destinatario. Si ricorda che, indipendentemente dallo stato rilevabile su Borsa Lavoro per il destinatario, **la scelta della misura sul Patto o sull'Addendum deve essere stata effettuata in corso di iscrizione al Programma, in data precedente alla assunzione.**



3. Tali destinatari devono essere titolari di un contratto di assunzione, diverso dall'apprendistato, a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi, anche in somministrazione.

4. Ai fini dell'accesso alla Misura 2-C di cui al presente Avviso, il destinatario assunto da inserire in formazione, indipendentemente dal Patto di Attivazione, non deve essere stato già destinatario di un corso autorizzato, per il medesimo profilo di assunzione, a valere sulla Misura 2-A del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani per il quale lo stesso datore di lavoro che assume risulta sottoscrittore della Manifestazione di interesse di cui all'allegato 3-a dell'Avviso Pubblico Misura 2-A approvato con DD 10.12.2019 n. 174/DPG008.

Art. 4 Tipologia di intervento

1. L'Avviso finanzia percorsi di formazione individuali o individualizzabili (da 1 a 3 partecipanti), di durata variabile tra 40 e 150 ore, che, sulla base delle esigenze del datore di lavoro, siano finalizzati a colmare eventuali gap formativi. È escluso il ricorso alla formazione a distanza (FAD), fatta salva la possibilità di utilizzare tale modalità, previa autorizzazione e sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Abruzzo, in presenza di restrizioni tese a salvaguardare la salute pubblica stabilite nel corso del periodo emergenziale in ragione della crisi sanitaria per COVID-19.

2. Il percorso deve essere iniziato entro 120 giorni dalla data di assunzione, come rilevata dalla COB, e deve essere concluso entro 4 mesi dall'autorizzazione all'erogazione.

Art. 5 Risorse disponibili

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a 600.000,00 EUR (seicentomila/00 euro) a valere sull'Asse 1 del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani.

2. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di incrementare eventualmente la dotazione finanziaria in funzione dell'avanzamento della spesa e delle risorse disponibili.

3. Come stabilito dalla Scheda Misura 2-C del PAR Abruzzo Garanzia Giovani, le attività sono rimborsate attraverso il ricorso a tabelle unitarie di costi standard secondo quanto disposto dal Reg. Del. (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016 e smi. In particolare, l'Allegato VI "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" del **Reg. Del. (UE) 2019/2170** del 27 settembre 2019, che modifica il Regolamento 2017/90 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, introduce per il PON IOG gli importi delle UCS per la misura 2-C (**tipologia di operazione 20**) e stabilisce il seguente importo **a copertura di tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione:**

- tipologia di operazione 20, relativa ad attività individuali o individualizzabili (per gruppi fino a un massimo 3 destinatari) per la Misura 2-C: **40,00 EUR ora/allievo.**

4. Le operazioni sono attuate nel quadro normativo degli Aiuti di Stato, in regime di esenzione, ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 e smi, secondo quanto stabilito al successivo art. 6.

Art. 6. Il regime di esenzione

1. Le attività di cui al presente Avviso sono attuate in regime di esenzione da notifica nel rispetto del Reg. (UE) 651/2014 e smi.

2. Tale regime prevede che il contributo pubblico costituisca un cofinanziamento delle attività. Questo implica che una parte della spesa debba essere sostenuta dal beneficiario. Il suddetto regolamento, ai fini



della determinazione della percentuale del cofinanziamento pubblico, stabilisce l'intensità di aiuto massimo concedibile in ragione delle dimensioni di impresa.

Ai sensi dell'art. 31 del predetto regolamento, l'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili come segue:

- a) di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati (come definiti dal suddetto Reg. (UE) 651/2014 e smi, a norma dell'art. 2, commi 3 e 4);
- b) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

3. Sulla base delle disposizioni di cui all'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 e smi, le dimensioni di impresa sono individuate come di seguito:

- microimpresa è una impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- piccola impresa è un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- media impresa è un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
- grande impresa è un'impresa che non rientra nella definizione di piccola e media impresa (PMI).

4. Nel caso in cui la formazione sia destinata lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati come definiti dal suddetto Reg. (UE) 651/2014 e smi, a norma dell'art. 2, commi 3 e 4, con riferimento al trasferimento di informazioni relative a tali destinatari inerenti dati sensibili, quali appunto quelli relativi alla disabilità o agli elementi di svantaggio, il datore di lavoro/utilizzatore deve acquisire e trasmettere, congiuntamente alla dichiarazione di cui all'allegato 3, specifica informativa sul trattamento dati, sottoscritta con consenso esplicito da ciascun lavoratore, nella quale siano fornite al destinatario informazioni trasparenti relativamente ai dati che saranno trasmessi e ai soggetti cui questi dati saranno trasmessi, segnatamente al Soggetto Attuatore e, attraverso questi, alla Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro-Sociale, ai fini esclusivi della partecipazione alla Misura 2-C del Programma Nuova Garanzia Giovani e dei conseguenti procedimenti, precisando che la Regione Abruzzo potrà trasferire i dati all'interno dell'Unione europea, alle autorità di gestione e controllo del Programma o alla Commissione europea.

5. Con riferimento al regime di aiuti in esenzione, acquisiti i giustificativi relativi alla erogazione del 100% delle attività e ad esito positivo dei controlli, la Regione Abruzzo **rimborsa al realizzatore la quota di contributo pubblico** determinato sulla base dell'intensità di aiuto ammissibile.

6. Ai fini dell'applicazione del regime di esenzione di cui al Reg. (UE) 651/2014 e smi, **sono escluse dagli interventi** le imprese in stato di difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2, co. 18, del Reg. (UE) 651/2014 e smi, alla data del 31 dicembre 2019, fatta eccezione per le microimprese o le piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria). Per tali categorie di imprese l'aiuto può essere concesso anche nel caso in cui risultino già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione. **Sono, inoltre, escluse dagli interventi** imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (cd. Clausola Deggendorf).

7. Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art.11 del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., il Servizio DPG020, entro 5 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso, comunica al Servizio competente tutti i dati e le informazioni necessarie all'invio alla Commissione europea, attraverso il sistema S.A.N.I., della



comunicazione del regime di aiuti istituito. Inoltre, sulla base delle disposizioni di cui al DM 115/2017, che approva il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), il medesimo Servizio DPG020, provvede alla **registrazione dell'aiuto** su RNA e alla acquisizione del Codice Aiuto RNA-CAR. Prima della concessione dell'aiuto al beneficiario, provvede, inoltre, alla registrazione dell'aiuto individuale su RNA previa verifica, sul medesimo sistema, di tutte le visure necessarie e preliminari alla concessione.

8. Per tutto quanto non esplicitamente indicato e per deroghe specifiche si fa riferimento al Reg. (UE) 651/2014 e smi, nonché alla normativa elencata nelle disposizioni di riferimento.

Art. 7 Le specifiche dell'intervento

1. Data la natura della misura, i progetti devono essere immediatamente cantierabili. In tal senso, al momento della presentazione dei progetti da candidare a valere sulla misura, devono essere chiaramente individuati i destinatari.

2. I datori di lavoro interessati devono rivolgersi ad uno dei Soggetti Attuatori inseriti nel Catalogo SA per la Misura 2-C. Il Soggetto Attuatore, sulla base del format di cui all'Allegato 2 del presente Avviso, supporta il datore di lavoro (i) nella predisposizione del progetto formativo sulla base delle caratteristiche dei processi di lavoro nei quali sono impegnati i destinatari con riferimento ai gap di competenze individuati e (ii) nella presentazione della candidatura.

3. Per ogni percorso formativo è necessario presentare una diversa candidatura.

4. I progetti sono ammissibili solo se il datore di lavoro dichiara una specifica esigenza con riferimento al completamento del profilo del giovane assunto in uscita da un percorso di Garanzia Giovani. Ogni progetto deve prevedere una sola richiesta di un unico datore di lavoro anche se per più destinatari, entro i limiti previsti. E' possibile presentare più progetti e, quindi, più candidature, per il medesimo datore di lavoro, per destinatari diversi. Nel caso di contratti di somministrazione il progetto, oltre a essere sottoscritto dal Soggetto Attuatore e dall'azienda utilizzatrice, deve essere sottoscritto anche dall'agenzia di somministrazione.

5. Non sono ammessi datori di lavoro o utilizzatori che siano Soggetti Attuatori della Misura 2-C. Il Soggetto Attuatore non deve avere alcun rapporto di collegamento/controllo con il datore di lavoro o utilizzatore con riferimento al concetto di impresa unica come stabilito dall'art. 2, co. 2, del Reg. (UE) 1407/2013 e smi.

6. Possono beneficiare del finanziamento esclusivamente le imprese che al momento del pagamento dell'aiuto dispongano di almeno una sede operativa nel territorio regionale, da identificarsi con la sede di assunzione, pena la revoca della concessione.

7. Sono escluse dagli interventi le imprese che si trovano in stato di difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2, co. 18, del Reg. (UE) 651/2014 e smi, alla data del 31 dicembre 2019, fatta eccezione per le microimprese o le piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria). Per tali categorie di imprese l'aiuto può essere concesso anche nel caso in cui risultino già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

8. Non sono, inoltre, ammissibili le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (cd. Clausola Deggendorf).

9. Le caratteristiche dei destinatari sono quelle indicate all'art. 3.



10. I Soggetti Attuatori già inseriti nel Catalogo SA per la Misura 2-C della Nuova Garanzia Giovani presentano le proposte progettuali utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.

11. I percorsi formativi devono avere una durata compresa tra 40 e 150 ore; devono rispondere a specifiche e specialistiche esigenze espresse dal datore di lavoro che abbia assunto il destinatario o abbia già formalizzato l'assunzione; devono, infine, essere **strettamente collegate alla posizione lavorativa del destinatario, all'organizzazione aziendale, ai cicli produttivi e di lavoro nei quali il destinatario è impegnato**. Non saranno, pertanto, ammissibili contenuti non strettamente collegati alla posizione del destinatario e alle mansioni da svolgere, né contenuti generalisti, includendo in tali ambiti anche attività formative relative alle competenze di base. I contenuti e le competenze oggetto di formazione dovranno, obbligatoriamente, essere specializzati sull'azienda richiedente.

12. Non sono ammissibili candidature relative ad attività formative che il datore di lavoro è tenuto ad erogare per conformarsi a norme nazionali, quand'anche solo per alcune ore.

13. La natura specialistica e – con riferimento alle imprese interessate – contestuale delle conoscenze e competenze oggetto di formazione esclude il rilascio di qualificazione ai sensi del D.lgs 13/13, configurando i corsi quale apprendimento non formale. Al termine del percorso formativo l'Organismo di Formazione rilascia all'allievo una attestazione di frequenza. Le attestazioni di frequenza rilasciate ai partecipanti concorrono, in ogni caso, ad eventuali, futuri processi di messa in trasparenza, validazione e certificazione ai sensi della normativa vigente.

14. I contenuti formativi devono essere obbligatoriamente collegati ad Aree di Attività (ADA) contenute nell'ambito della classificazione dei Settori Economico Professionali di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015 (consultare Atlante Lavoro all'indirizzo <http://atlatelavoro.inapp.org>). Individuato il Settore Economico-Professionale, possono essere individuate la/e ADA (Aree di Attività) pertinenti. Per ciascuna di esse, è necessario indicare i contenuti specifici della formazione.

15. La presenza di contenuti non conformi alle prescrizioni del presente articolo comporta l'inammissibilità della candidatura.

14. Le attività formative, incluso il laboratorio, **devono svolgersi in orario di lavoro** e possono essere erogate in azienda, anche con modalità on the job, ovvero presso la sede del Soggetto Attuatore inserita sul Catalogo SA per la Misura 2-C fatta salva la possibilità di utilizzare la FaD, previa autorizzazione e sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Abruzzo, in presenza di restrizioni tese a salvaguardare la salute pubblica, stabilite nel corso del periodo emergenziale in ragione della crisi sanitaria per Covid-19. La sede di erogazione, per i singoli moduli, deve essere specificata nel progetto e con riferimento al calendario. **Non è ammesso laboratorio esterno se non presso l'impresa che ha assunto il destinatario.**

17. Data la finalità della misura, i docenti devono essere ESCLUSIVAMENTE di fascia A o B, da determinarsi sulla base di quanto disposto dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Le esperienze utili ai fini della assegnazione della fascia devono essere **specifiche di lavoro, individuate con data di inizio e data di conclusione come risultanti dal contratto, effettivamente documentabili, direttamente collegabili alla tematica per la quale il formatore è chiamato a effettuare le ore di docenza** nell'ambito dello specifico corso. Gli anni necessari a stabilire l'effettiva esperienza, e quindi l'appartenenza all'una o all'altra fascia, sono determinati **sommando i periodi contrattuali non sovrapponibili**. Le collaborazioni occasionali sono riconosciute, sulla base delle caratteristiche di tale tipologia contrattuale, per un massimo di 30 giornate annue. Non concorrono alla determinazione della fascia esperienze formative, di tirocinio, di stage, di praticantato, di volontariato ed ogni altra tipologia che non preveda un contratto di lavoro remunerato.



18. La Regione Abruzzo si riserva di effettuare i necessari controlli circa la veridicità delle informazioni inserite nei CV, nel qual caso i Soggetti Attuatori devono essere in grado di dimostrare l'effettività delle esperienze che concorrono alla determinazione della fascia per lo specifico docente.

19. La mancata corrispondenza anche di un solo curriculum con una delle due fasce richieste (A o B) comporta l'inammissibilità del progetto.

20. I curricula dei docenti, aggiornati e dai quali risulti evidente l'appartenenza ad una delle fasce di remunerazione previste (A o B), devono essere **trasmessi congiuntamente alla proposta progettuale** completi di documento di identità se sottoscritti senza firma digitale. I curricula devono essere obbligatoriamente predisposti sulla base dello schema di cui all'Allegato 4 e gli originali sottoscritti devono essere conservati presso la sede di erogazione delle attività formative per tutta la durata di erogazione delle attività e presso la sede del Soggetto Attuatore al termine delle stesse, a disposizione degli organismi di controllo.

21. Il rimborso è riconosciuto solo a completamento di **tutta l'attività, per la totalità delle ore previste nel progetto formativo approvato.**

22. **Per ciascun destinatario l'importo ammissibile è determinato sulla base delle ore effettivamente frequentate**, ferma restando l'effettiva erogazione, da parte del Soggetto Attuatore, dell'intero percorso formativo così come indicato nel progetto presentato e ammesso. Le ore di erogazione devono essere comprovate da registro con la presenza di almeno un destinatario.

23. **Ai fini della determinazione del contributo pubblico, determinato l'importo ammissibile sulla base delle ore effettivamente frequentate dal destinatario, il rimborso tiene conto della intensità di aiuto prevista in base alle caratteristiche dell'impresa.**

24. La procedura specifica e tutta la modulistica per la gestione e per la presentazione delle domande di rimborso sono disponibili negli Indirizzi Operativi.

25. E' fatto divieto di doppio finanziamento per tutte le attività cofinanziate a valere sul presente Avviso. Il Soggetto Attuatore e il datore di lavoro assicurano sul rispetto di tale divieto. Il datore di lavoro ha l'obbligo di cofinanziare l'attività con un importo pari alla differenza tra il totale ammissibile e il contributo pubblico rimborsato al soggetto realizzatore dalla Regione Abruzzo in ragione dell'intensità di aiuto concedibile al beneficiario. Pertanto, i medesimi costi non possono essere coperti da altre fonti di finanziamento. Il finanziamento privato dell'azienda può sostanzarsi nel rimborso al Soggetto Attuatore dei costi non coperti dal contributo pubblico e sostenuti dal Soggetto Attuatore, ovvero in costi sostenuti direttamente dall'azienda per spese di docenza, tutor, ore di lavoro dei destinatari o altre spese ammissibili ai sensi dell'art. 31 del suddetto regolamento già ricomprese nella determinazione dell'UCS. Al di fuori dell'ipotesi di cofinanziamento per la quota non coperta dal contributo pubblico, il datore di lavoro e i destinatari della formazione non devono alcun corrispettivo o pagamento al Soggetto Attuatore che realizza l'attività, a nessun titolo.

Art. 8 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. L'Avviso attua una procedura a sportello non competitiva. Le candidature, una per ogni proposta formativa che si intende presentare, possono essere inviate **a partire dal 15 marzo 2021 e fino al 31 gennaio 2022**, salvo diverse successive disposizioni da parte della Regione Abruzzo per esigenze connesse alla attuazione del Programma.

2. La candidatura deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma garanzia giovani (<https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it>), utilizzando la sezione autorizzazione, inserendo il codice



fiscale relativo al/i destinatario/i e caricando tutti i documenti componenti il Dossier di Candidatura. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

3. Il Dossier di candidatura è costituito da tutta la documentazione indicata al comma successivo, debitamente compilata e completa di tutte le informazioni richieste, utili a valutare il rispetto delle prescrizioni dell'Avviso.

4. In particolare, il **Dossier di candidatura** è costituito dai seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
- b) formulario di progetto (**Allegato 2**);
- c) dichiarazione datore di lavoro-utilizzatore (**Allegato 3**);
- d) curriculum di ogni docente coinvolto nelle attività (**Allegato 4**).

5. Gli Allegati possono essere sottoscritti con firma digitale ovvero con firma autografa e scansionati, nel qual caso devono essere accompagnati dalla scansione fronte retro di valido documento di identità di ciascun sottoscrittore. L'Allegato 2 deve essere sottoscritto dal Soggetto Attuatore e dal datore di lavoro. In caso di contratti di somministrazione devono sottoscrivere il progetto sia l'utilizzatore che l'agenzia di somministrazione.

6. Ai fini della candidatura deve essere obbligatoriamente utilizzata la modulistica allegata al presente Avviso, completa dei loghi.

7. Ad esito negativo della valutazione è possibile, risolti eventualmente i motivi di mancata ammissibilità, procedere ad un nuovo invio della candidatura.

8. L'Avviso e la modulistica per la candidatura sono disponibili sul portale istituzionale del Dipartimento DPG <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.

9. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

Art. 9 Ricevibilità e ammissibilità delle candidature

1. Ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di ricevibilità delle candidature e della verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute è costituito apposito Nucleo di valutazione. Il mancato rispetto delle condizioni di ricevibilità e l'assenza dei requisiti di ammissibilità comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda.

2. Non sono considerate ricevibili e ammissibili le candidature

3. Non sono considerate ammissibili le candidature:

1. trasmesse con modalità difformi da quanto stabilito all'art. 8, co. 2 e al di fuori dei termini temporali previsti;
2. presentate da soggetti privi dei requisiti secondo quanto stabilito all'art. 2;
3. presentate per destinatari privi dei requisiti secondo le disposizioni di cui all'art. 3;
4. presentate per datori di lavoro non ammissibili, ai sensi dell'art. 7;
5. prive di uno o più dei documenti obbligatori costituenti il Dossier di candidatura, secondo quanto disciplinato all'art. 8;
6. contenenti documenti privi di sottoscrizione se necessaria, non correttamente sottoscritti o sottoscritti con modalità difformi da quanto previsto, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 8;
7. recanti uno o più documenti privi di informazioni o dati fondamentali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 8;
8. redatte su modelli diversi da quelli allegati al presente Avviso, secondo quanto stabilito all'art. 8;
9. che includano più progetti formativi, come indicato all'art. 7;



10. riguardanti progetti formativi che non rispettino le caratteristiche richieste, i termini e le prescrizioni del presente Avviso, incluso la sede di erogazione, sulla base di quanto disposto dal presente Avviso e, in particolare, dagli artt. 4 e 7;

11. che includano uno o più curricula di docenti dai quali non sia possibile evincere, con riferimento all'insegnamento specifico indicato nel progetto, almeno il possesso dei requisiti di fascia B.

Le verifiche relative al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 6 sono effettuate in sede di registrazione dell'aiuto individuale.

L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ammissibilità delle candidature.

4. La verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità è effettuata entro 15 giorni dalla data di presentazione della candidatura.

5. Gli esiti sono trasmessi dal Nucleo al Responsabile del Procedimento.

Art. 10 La registrazione su RNA e l'avvio delle attività

1. Qualora gli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo siano negativi, non sono effettuate alcuna verifica e registrazione su RNA. L'esito, approvato dal Servizio, viene notificato al candidato attraverso la piattaforma.

2. Qualora gli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo siano positivi, il Responsabile di Procedimento dà mandato all'ufficio preposto, in via preliminare alla concessione dell'aiuto, di procedere alla registrazione degli aiuti individuali effettuando anche le verifiche propedeutiche su RNA generando le relative visure. Ad esito positivo di tali ulteriori verifiche, la registrazione è certificata da RNA attraverso l'attribuzione del codice concessione RNA - COR. L'Ufficio preposto procede, inoltre, alla acquisizione del CUP su RNA.

3. In esito alla positiva verifica su RNA viene predisposto l'Atto di concessione che viene notificato via PEC al datore di lavoro beneficiario e, via piattaforma, al Soggetto Attuatore, realizzatore. Nell'Atto di concessione viene precisato il valore massimo dell'aiuto concedibile al datore di lavoro e che tale contributo viene versato al Realizzatore (Soggetto Attuatore candidato) che, per conto del datore di lavoro, che lo ha incaricato, ha presentato la candidatura. La data dell'Atto di concessione dell'aiuto viene registrata su RNA.

4. Il Soggetto Attuatore procede a caricare sulla piattaforma garanzia giovani l'avvio attività e ad erogare la Misura secondo quanto previsto dal progetto approvato e per i destinatari approvati e tenuto conto delle specifiche procedure di gestione e della modulistica previsti dagli Indirizzi Operativi.

5. Per la richiesta di autorizzazione e l'avvio delle attività è necessario che oltre alla COB, sia anche effettivamente avviato il contratto per ciascun destinatario.

6. Prima dell'avvio effettivo delle attività formative, i Soggetti Attuatori registrano la politica sulla SAP di ciascun destinatario, sul sistema Borsa Lavoro, secondo le indicazioni fornite negli Indirizzi Operativi.

Art. 11 Presentazione della Domanda di Rimborso

1. Il pagamento della remunerazione è effettuato al Soggetto Attuatore, realizzatore dell'attività, ed è subordinato alla effettiva e completa erogazione del percorso formativo e al rispetto dei vincoli e delle procedure previste per l'attuazione e per la presentazione della domanda di rimborso come dettagliati nel presente Avviso e negli Indirizzi Operativi.

2. La domanda di rimborso deve essere caricata sulla piattaforma Garanzia Giovani (<https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it>) completa di tutti gli allegati e i giustificativi richiesti,



debitamente sottoscritti, se del caso. Gli allegati e la procedura di dettaglio sono previsti sugli Indirizzi Operativi e sul Manuale di utilizzo della Piattaforma.

3. Essendo le operazioni attuate in regime di esenzione, ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i., il rimborso è riconosciuto in base alla intensità di aiuto ammissibile ad esito positivo del controllo della domanda di rimborso e dei **giustificativi di attività relativi all'intera operazione**

4. Salvo diverse successive disposizioni, **sono ammissibili esclusivamente attività concluse entro il 30 giugno 2022 e rendicontate entro il termine ultimo del 30 settembre 2022.**

5. I costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi sono **rimborsati in un'unica soluzione** a conclusione dell'operazione.

6. Il rimborso è effettuato in **opzione semplificata, sulla base delle UCS previste dal Reg. Del. (UE) 2019/2170, che modifica il Reg. Del. (UE) 2017/90 (tipologia di operazione 20), che includono tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.** La spesa deve essere giustificata esclusivamente attraverso i **giustificativi di attività per la durata totale prevista dal progetto approvato.** Il datore di lavoro cofinanzia l'attività per la quota non coperta dal contributo pubblico (cfr. art. 6). **I giustificativi di attività per il 100% assicurano sulla effettività del finanziamento privato.**

7. Ai fini della remunerazione i Soggetti Attuatori danno prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati. In particolare, l'accesso al rimborso è determinato come segue:

- deve essere provata, attraverso il registro, l'effettiva erogazione, da parte del Soggetto Attuatore, **dell'intero percorso formativo** così come indicato nel progetto presentato e ammesso. Le ore di erogazione devono essere comprovate dalla presenza di almeno un destinatario;
- sono rimborsate le ore/allievo per le sole ore di frequenza effettiva.

8. Nel dettaglio, sono stabilite le seguenti condizioni per il sostegno:

- a. l'erogazione della misura è stata autorizzata;
- b. i destinatari sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti dalla Scheda Misura, dall'Avviso e dagli Indirizzi Operativi;
- c. l'attuazione della Misura ha rispettato le prescrizioni e la tempistica dell'Avviso e degli Indirizzi Operativi;
- d. la Misura è stata correttamente registrata sulla SAP di tutti i destinatari da parte del Soggetto Attuatore;
- e. è stata rispettata la procedura prevista per la presentazione della domanda di rimborso che risulta completa e corretta e accompagnata da tutti i documenti e giustificativi richiesti, debitamente sottoscritti, se del caso;
- f. sono state effettivamente erogate tutte le ore previste.

9. Il dettaglio delle condizioni per il rimborso, dei giustificativi e della documentazione da presentare è indicato negli Indirizzi Operativi dove è disponibile anche la modulistica per la gestione e per la presentazione delle domande di rimborso.

10. Una volta ricevuta la domanda di rimborso, la stessa viene controllata prima dall'ufficio incaricato della gestione che effettua la verifica di conformità e, ad esito positivo, dal controllore di I livello per le verifiche amministrative.

11. Laddove il controllo produca un esito negativo o una richiesta di integrazione, tale circostanza viene comunicata al Soggetto Attuatore con le motivazioni.



12. Ad esito positivo, l'ufficio incaricato della gestione procede al pagamento attraverso il circuito MEF-IGRUE.

Art. 12 Monitoraggio e controllo

1. I Soggetti Attuatori sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni, i dati e i documenti necessari ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.
2. Il controllo delle attività oggetto del presente Avviso, oltre alle verifiche desk, prevede verifiche in loco poste in essere dalla Regione Abruzzo attraverso il Servizio competente.
3. Qualora a seguito di verifiche in loco o in esito a segnalazioni o a verifiche ulteriori rispetto a quelle effettuate in sede di controllo di I livello emergano profili di irregolarità la Regione Abruzzo valuta la tipologia di irregolarità e procede eventualmente a revoca e/o a recupero delle somme indebitamente percepite.

Art. 13 Protezione dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".
2. Ai fini della trasparenza, si informa che l'eventuale cofinanziamento di operazioni a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani comporta, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'UE, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e alle operazioni finanziate.
3. I Soggetti Attuatori sono titolari autonomi del trattamento dati nei confronti dei destinatari della formazione.

Art. 14 Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii., nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.
2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente al progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii., se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario e il realizzatore garantiscono che i partecipanti all'operazione siano stati informati della natura di tale finanziamento.
3. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte della Regione Abruzzo avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 e all'allegato XII, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii., all'art. 18 del Decreto Legge 22.6.2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, e agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".



Art. 15 Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati che devono obbligatoriamente essere utilizzati per la presentazione della candidatura:

- Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
- Formulario di progetto (**Allegato 2**);
- Dichiarazione del datore di lavoro-utilizzatore (**Allegato 3**);
- Curriculum dei docenti (**Allegato 4**).

Art. 16 Informazioni generali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di riferimento già elencate e, con riferimento alla procedura e alla modulistica, agli Indirizzi Operativi.

2. Sono integralmente richiamati gli obblighi dei beneficiari accettati con la sottoscrizione, in sede di candidatura, dell'Atto di Impegno.

3. Responsabile del procedimento è l'Avv. Alba La Barba, Responsabile dell'Ufficio Garanzia Giovani del Servizio DPG020 del Dipartimento DPG Lavoro - Sociale.

4. Il presente Avviso è pubblicato sul portale del Dipartimento DPG <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.

5. Tutte le richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate via mail all'indirizzo garanziagiovani@regione.abruzzo.it indicando in oggetto FAQ seguito dal numero della Misura per la quale si chiedono chiarimenti.

Art. 17 Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al presente Avviso il Foro competente è quello dell'Aquila.



Allegato n. 2

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro - Sociale

PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di Attuazione Abruzzo Nuova Garanzia Giovani

MISURA 2.C FORMAZIONE E ASSUNZIONE

AVVISO B_Contributi in regime di esenzione

FORMULARIO DI PROGETTO

Titolo identificativo del percorso formativo _____

Informazioni sul datore di lavoro/utilizzatore che ha richiesto la formazione
Denominazione estesa completa di forma giuridica _____
Sede legale (<i>indirizzo completo</i>) _____
Sede di assunzione (<i>indirizzo completo</i>) _____
Nome e Cognome del legale rappresentante del datore di lavoro _____

Numero ore del percorso formativo (min 40 - max 150): _____ di cui laboratorio _____

Le ore totali di docenza sono ripartite come segue:

ore di docenza di fascia A _____;

ore di docenza di fascia B _____;

Numero di moduli componenti il percorso _____

Numero di destinatari previsti _____ (per il dettaglio dei destinatari si rimanda all'Appendice 1)

Data prevista di avvio _____

Indirizzo completo della/e sede/i di svolgimento della formazione (*cf. Avviso, art. 7, co. 15. Inserire denominazione, via, numero civico, comune e provincia*)

Indirizzo 1: _____

Indirizzo 2: _____

Nome del responsabile del corso (per il Soggetto Attuatore) _____

Recapiti del responsabile (telefono e mail) _____

Nome del responsabile del corso (per il datore di lavoro) _____

Recapiti del responsabile (telefono e mail) _____



ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per ogni Modulo deve essere inserita non più di una ADA. Le informazioni relative agli **Item indicati in rosso** sono da rilevare dall'atlante <http://atlantelavoro.inapp.org>

MODULO nr 1	INSERIRE TITOLO DEL MODULO
SEP (Settore Economico Professionale)	
Processo	
Denominazione Sequenza	
Area di attività (ADA - indicare codice e denominazione)	
Risultato atteso	
Attività collegate	
Con riferimento attività, indicare i contenuti oggetto della formazione (i contenuti oggetto della formazione da riportare sul calendario e sul registro):	
Durata del modulo	Ore totali: Didattica di aula: Didattica di laboratorio:
Docenza	Nome e Cognome docente: Ore assegnate: Contenuti di conoscenza oggetto della formazione (<i>da specificare SOLO se sono previsti più docenti per lo stesso modulo</i>): Fascia richiesta: (duplicare se necessario aggiungere altri docenti al medesimo modulo)

(Duplicare l'intero schema se necessario aggiungere altri moduli)

Dettaglio dei destinatari

Destinatario n. 1	
Codice fiscale	
Nome e Cognome	
Data di assunzione	
Contratto (Tempo determinato o indeterminato)	
Termine di assunzione, se del caso	
Se in somministrazione, indicare: - l'Agenzia di somministrazione;	(per entrambi, denominazione completa, partita IVA, indirizzo della sede di riferimento dell'APL o l'indirizzo della



- l'azienda utilizzatrice	sede di lavoro per l'utilizzatrice)
Codice qualifica su COB (CP2011)	
Denominazione codice qualifica su COB (CP2011)	
CCNL di riferimento	
Data di sottoscrizione del Patto di Attivazione	
Misure diverse dalla 1B erogate nel programma (Indicare Misura, data di avvio e data di conclusione)	

Destinatario n. 2	
Codice fiscale	
Nome e Cognome	
Data di assunzione	
Contratto (Tempo determinato o indeterminato)	
Termine di assunzione, se del caso	
Se in somministrazione, indicare: - l'APL datore di lavoro; - l'azienda utilizzatrice	(per entrambi, denominazione completa, partita IVA, indirizzo della sede di riferimento dell'APL o l'indirizzo della sede di lavoro per l'utilizzatrice)
Codice qualifica su COB (CP2011)	
Denominazione codice qualifica su COB (CP2011)	
CCNL di riferimento	
Data di sottoscrizione del Patto di Attivazione	
Misure diverse dalla 1B erogate nel programma (Indicare Misura, data di avvio e data di conclusione)	

Destinatario n. 3	
Codice fiscale	
Nome e Cognome	
Data di assunzione	
Contratto (Tempo determinato o indeterminato)	
Termine di assunzione, se del caso	
Se in somministrazione, indicare: - l'APL datore di lavoro; - l'azienda utilizzatrice	(per entrambi, denominazione completa, partita IVA, indirizzo della sede di riferimento dell'APL o l'indirizzo della sede di lavoro per l'utilizzatrice)
Codice qualifica su COB (CP2011)	
Denominazione codice qualifica su COB (CP2011)	
CCNL di riferimento	
Data di sottoscrizione del Patto di Attivazione	
Misure diverse dalla 1B erogate nel programma (Indicare Misura, data di avvio e data di conclusione)	

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore _____
(inserire nome e cognome se sottoscritto con firma digitale)



Il Rappresentante Legale del datore di lavoro/utilizzatore o suo delegato _____
(inserire nome e cognome se sottoscritto con firma digitale)

ESCLUSIVAMENTE IN PRESENZA DI DESTINATARI CON CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE

Il Rappresentante Legale dell'agenzia di somministrazione o suo delegato _____
(inserire nome e cognome se sottoscritto con firma digitale)

Allegare scansione fronte retro del documento di identità dei sottoscrittori che non utilizzano la firma digitale



Allegato 3

**ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro - Sociale**

PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di Attuazione Abruzzo Nuova Garanzia Giovani

MISURA 2-C FORMAZIONE E ASSUNZIONE

**DICHIARAZIONE DATORE DI LAVORO (PER CONTRATTI DIRETTI) O UTILIZZATORE
(PER CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE)**

AVVISO B_Contributi in regime di esenzione

Il sottoscritto, Nome e cognome _____
 Codice fiscale _____
 Rappresentante legale¹ del datore di lavoro con denominazione e forma giuridica _____
 Settore economico di riferimento _____
 cod. Ateco 2007 _____
 Sede legale (indirizzo completo) _____
 P.IVA _____, Recapiti (telefono, email ordinaria e PEC) _____
 Nr. dipendenti a tempo determinato (incluso somministrazioni e apprendistati) ____
 Nr. dipendenti a tempo indeterminato (incluso somministrazioni e apprendistati) ____
 ai fini dell'accesso alle risorse previste a valere sulla Misura 2-C del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani,
**consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, nel caso di mendaci
 dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non rispondenti a verità,**

DICHIARA

- di non essere inserito nel Catalogo dei Soggetti Attuatori di Garanzia Giovani per la Misura 2-C;
- che tra il soggetto del quale è legale rappresentante e il Soggetto Attuatore individuato per la realizzazione del corso non vi è alcun rapporto di collegamento (controllo diretto o indiretto) sulla base della definizione di impresa unica stabilita dal Reg. (UE) 1407/2013, art. 2, co. 2;
- di aver assunto il/i seguente/i lavoratore/i, individuato/i come destinatari/o della formazione a valere sulla Misura 2C del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani:

Nome e Cognome	
Codice fiscale	
Tipologia contrattuale	
Se in somministrazione, indicare APL titolare del contratto	(denominazione, p. iva e sede di riferimento)
Data di assunzione	
Data di conclusione del contratto, se del caso	

¹ Se delegato, allegare copia della delega.



delle attività prevista dal regime di aiuti in esenzione, e comunque nei limiti delle percentuali indicate in Avviso, all'art. 6;

- **di impegnarsi a informare il/i destinatario/i della formazione che non deve/devono compensare in alcun modo il Soggetto Attuatore o lo stesso datore di lavoro.**

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA

- che l'impresa da lui rappresentata rientra nella seguente classe dimensionale:
 - Microimpresa:** Meno di 10 occupati, con fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR;
 - Piccola Impresa:** Meno di 50 occupati, con fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di EUR;
 - Media Impresa:** Meno di 250 occupati, con fatturato annuo non superiore a 50 milioni EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni EUR;
 - Grande Impresa:** Almeno 250 occupati, con fatturato annuo superiore a 50 milioni EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni EUR;

- che per i seguenti destinatari l'intensità di aiuto, entro i limiti previsti, può essere aumentata del 10% in quanto rientranti nelle previste casistiche:

Codice Fiscale _____, casistica _____²

Codice Fiscale _____, casistica _____

(aggiungere righe se necessario)

SE SONO INDICATI CODICI FISCALI, ai fini della applicazione delle modifiche all'intensità di aiuto, SI RICORDA che con riferimento al trasferimento di informazioni relative ai destinatari inerenti dati sensibili, quali appunto quelli relativi alla disabilità o agli elementi di svantaggio, il datore di lavoro/utilizzatore deve acquisire e trasmettere in allegato alla presente dichiarazione, specifica informativa sul trattamento dati, sottoscritta con consenso esplicito da ciascun lavoratore, nella quale siano fornite al destinatario informazioni trasparenti e conformi alla norma relativamente ai dati che saranno trasmessi e ai soggetti cui questi dati saranno trasmessi, segnatamente al Soggetto Attuatore e, attraverso quest'ultimo, alla Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro-Sociale, ai fini esclusivi della partecipazione alla Misura 2-C del Programma Nuova Garanzia Giovani e dei conseguenti procedimenti. I dati potranno, infine, essere trasmessi dalla Regione Abruzzo alle autorità del Programma, a tutte le autorità competenti che ne facciano richiesta e alla Commissione europea;

- che, **qualora micro o piccola impresa**, l'impresa da lui rappresentata non rientra nella definizione di impresa in difficoltà³, secondo la definizione di cui all'art. 2, co. 18, del Reg. (UE) 651/2014 e smi,

² Per la determinazione della casistica è necessario fare riferimento al Reg. 651/2013, art. 2, commi 3 e 4

³ Il suddetto Regolamento che specifica che è considerata impresa in difficoltà una impresa che soddisfi almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita



ovvero, pur trovandosi già in stato di difficoltà al 31/12/2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;

- che, **qualora media o grande impresa**, l'impresa da lui rappresentata, al 31/12/2019 non si trovava in stato di difficoltà (cfr. nota 3), secondo la definizione di cui all'art. 2, co. 18, del Reg. (UE) 651/2014 e smi;
- che l'impresa da lui rappresentata non è destinataria di ordini di recupero pendenti per effetto di precedenti decisioni della Commissione che dichiarano un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (cd. Clausola Deggendorf).

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e del Reg. (UE) 2016/679 (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

il trattamento e l'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione per tutte le finalità relative al PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani,

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale (inserire Nome e Cognome se sottoscritto con firma digitale): _____
(Allegare documento di identità se sottoscritto senza firma digitale)

commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

- c. *qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;*
- d. *qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;*
- e. *nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:*
 - 1) *il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e*
 - 2) *il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.*



Abilità linguistiche (se rilevanti ai fini della verifica del possesso dei requisiti di fascia)

- Lingua _____ (precisare la lingua e il livello di conoscenza con riferimento alle abilità lettura, ascolto, scrittura e parlato. I livelli devono essere classificati con: elementare, intermedio, avanzato)
- Eventuale certificazione _____ (titolo e livello, ente che lo ha rilasciato, data di rilascio della certificazione)

Abilità informatiche (se rilevanti ai fini della verifica del possesso dei requisiti di fascia)

Sistemi operativi utilizzati e livello di conoscenza (livello base utente, esperto):

Applicativi utilizzati e livello di conoscenza (livello base utente, esperto):

Linguaggi utilizzati e livello di conoscenza (livello base utente, esperto)

Eventuali certificazioni (titolo e livello, ente che lo ha rilasciato, data di rilascio della certificazione)

Ulteriori informazioni coerenti che si ritiene fondamentale evidenziare ai fini della corretta valutazione dell'esperienza

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 per le finalità relative al Programma Nuova Garanzia Giovani Abruzzo.

Data _____

Firma _____

Allegare copia fronte retro di valido documento di identità se NON sottoscritto con firma digitale

SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE 27.04.2021, N. DPG021/147

Approvazione dell'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, nonché della allegata modulistica, per la procedura di erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014- 2020, di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19".



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 147/DPGo21

DEL 27.04.2021

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

UFFICIO: DIRITTO ALLO STUDIO

Oggetto: approvazione dell'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, nonché della allegata modulistica, per la procedura di erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014-2020, di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19".

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***Visti**

gli artt. 32, 117 e 118 della Costituzione;
lo Statuto della Regione Abruzzo;
la dichiarazione da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata qualificata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi successivamente prorogati fino ad oggi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;
il decreto - legge 2 marzo 2020, n. 9, reca "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19";
il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, (cd. Decreto Cura Italia), recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-

19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;
il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19);
il D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. Decreto Liquidità) recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 cosiddetto “Rilancio Italia”, contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
la D.G.R. n. 125 del 4 marzo 2020 che ha istituito l'Unità di Crisi regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
i contenuti del decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19”
il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da covid 19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”
il decreto legge 23 febbraio 2021, n. 15 che prevede limitazioni alla mobilità delle persone ed altresì l'individuazione delle caratteristiche del territorio nazionale in funzione del tasso di rischio epidemiologico in zone bianche, gialle, arancioni e rosse;
il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» in vigore pienamente dal 6 marzo 2021;
il DPCM 2 marzo 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 marzo 2021;

Considerato

che in Italia tutte le attività sociali, produttive e commerciali hanno subito conseguenze per fronteggiare e bloccare l'epidemia da COVID-19, che hanno determinato ricadute sia sulla vita sociale di ogni singolo cittadino e di ogni famiglia, sia sull'aspetto economico di ogni realtà di mercato e di ogni realtà operante in ambito no-market (privato sociale, istruzione, no profit, ecc...);
che il territorio abruzzese, in analogia a quello nazionale, è attualmente investito da una situazione di emergenza sanitaria dovuta al diffondersi della malattia COVID-19;

che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in Italia ed in particolare nella nostra regione ha generato una situazione economica preoccupante con il rischio di vivere la recessione economica più grave dal 1948 ad oggi;
che a seguito della normativa intervenuta è stata ripetutamente prevista la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia, delle scuole di ogni ordine e grado;
che tutte le misure di contenimento adottate, necessarie per tutelare la salute dei minori e delle famiglie, hanno comportato significative difficoltà economiche per il sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia anche stante le richieste di rimborso avanzate dalle famiglie a fronte della mancata fruizione della prestazione di cura e di custodia dei minori;
che il mancato introito delle rette pagate dalle famiglie a causa della sospensione dei predetti servizi educativi potrebbe determinare una grave crisi del sistema educativo, la quale porterebbe alla chiusura di molti servizi, a discapito delle

famiglie che si troverebbero nell'impossibilità di conciliare agevolmente l'attività lavorativa con la cura ed educazione dei figli;

Visti

l'articolo 1 comma 1 della LR n. 10 del 03.06.2020, "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19" che ha stabilito, che ha stabilito: *"Nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia da Covid19, per far fronte alla grave crisi economica ed in particolare alla carenza di liquidità delle imprese operanti sul territorio regionale ai sensi dell'articolo 107.3b del TFUE, la Regione con la presente legge individua alcune prime misure di sostegno urgenti a favore dei settori più colpiti dall'emergenza"*;

l'articolo 3 comma 5 della citata LR n. 10 del 03.06.2020 che ha stabilito: *"La Regione, per le finalità indicate al comma 1 dell'articolo 1, contribuisce altresì a sostenere le spese di funzionamento dei soggetti che operano nel settore dell'istruzione con finalità pubblica, limitatamente ai servizi educativi per l'infanzia autorizzati e alle scuole per l'infanzia paritarie di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera e, della legge 13 luglio 2015 n. 107), le cui attività non ricadono nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato sugli aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 2.5 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)"*;

l'articolo 3 comma 6 della LR n. 10 del 03.06.2020 che ha stabilito: *"Per gli interventi di cui a favore dei soggetti di cui al comma 5 e per le sole spese ivi indicate, la Regione concede, per ciascun operatore, un contributo per la copertura delle spese relative al periodo compreso da aprile a settembre 2020 che non possono essere coperte a causa del mancato incasso da rette derivante dalla sospensione delle attività in esecuzione dei provvedimenti governativi relativi all'emergenza sanitaria; il contributo è concesso a ciascun operatore nel limite massimo di euro 150,00 per ogni bambino iscritto nell'anno scolastico 2019-2020 in ciascuna scuola."*;

Considerato

che con DGR n.176 del 22.03.2021 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Variazione n. 4-2021 per iscrizione di entrate e di spesa derivanti da assegnazioni vincolate" e con DGR n. 177 del 22.03.2021 ad oggetto "Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Variazione n. 4-2021 per iscrizione di entrate e di spesa derivanti da assegnazioni vincolate" si è provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021-2023 per l'iscrizione dell'entrata e della spesa derivante da assegnazione vincolata per euro 1.179.450,00 rispettivamente sul capitolo di entrata 501.1 "Riprogrammazione FSC 2014/2020 a seguito di Accordo Provenzano" e sul capitolo 501.14 "Interventi per il sistema educativo infanzia art. 3 commi 5 e 6 L.R. n. 10/2020";

Considerato

che con DGR si è proceduto ad approvare gli ulteriori criteri, termini e modalità di cui al comma 9 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020, per la concessione dei contributi di cui ai commi 5 e 6 del medesimo articolo;

Considerato

che con Determinazione dirigenziale n. 146/DPG021 del 27.04.2021 si è provveduto ad effettuare l'impegno di spesa per euro 1.179.450,00 sul capitolo di uscita 501.14 "Interventi per il sistema educativo infanzia art. 3 commi 5 e 6 L.R. n. 10/2020" del bilancio 2021-2023 annualità 2021;

Dato atto

che con nota prot. n. RA/159484/21/DPG021 del 20.04.2021 si è provveduto a trasmettere al Servizio "Legislativo e normativa europea" ed all' Ufficio Affari

Regolatori l'allegato B DGR n. 307/2017 verifica ex ante aiuti di Stato;

Ritenuto

necessario, opportuno e doveroso provvedere ad approvare l'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, nonché la allegata modulistica, per la procedura di erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014-2020, di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19".

Visto

l'art. 24, co. 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1) **Di approvare**, per i motivi di cui in premessa, l'avviso pubblico, unico a titolarità regionale, nonché la allegata modulistica (Allegato A ed Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto, per la procedura di erogazione dei contributi, a fondo perduto, a valere sul FSC 2014-2020, di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 3 della LR n. 10 del 03.06.2020 della LR n. 10 del 03.06.2020 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid19";
- 2) **Di richiamare** l'impegno di spesa per euro 1.179.450,00 effettuato con Determinazione dirigenziale n. 146/DPG021 del 27.04.2021 sul capitolo di uscita 501.14 "Interventi per il sistema educativo infanzia art. 3 commi 5 e 6 L.R. n. 10/2020" del bilancio 2021-2023 annualità 2021;
- 3) **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'allegato Avviso e annessi Allegati "A" e "B", ai fini dell'avvio della procedura, sul sito selfi.regione.abruzzo.it.
- 4) **Di stabilire** in 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, approvato con il presente provvedimento, il termine ultimo inderogabile per la presentazione della manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati;
- 5) **Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - al Direttore del Dipartimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 16, co. 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria del Componente la Giunta Regionale preposto al Diritto all'Istruzione.

o

L'Estensore

Dott. Luigi Copertino

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Nicoletta Bucco

(firma)

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Lavoro Sociale -DPG

Servizio Istruzione Formazione Università – DPG021

Ufficio Diritto allo Studio

LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 03.06.2020

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

“Aiuti per contributi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”

AVVISO PUBBLICO

Contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 per strutture operanti nei servizi educativi per l'infanzia e scuole di infanzia paritarie

Dotazione finanziaria € 1.179.450,00.

Sommario

Articolo 1 – Premessa - Contesto e finalità dell’Avviso.....	3
Articolo 2 - Dotazione finanziaria	3
Articolo 3 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità.....	3
Articolo 4 – Determinazione del contributo a fondo perduto.....	4
Articolo 5 – Modalità di presentazione della domanda.....	4
Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle istanze	5
Articolo 7 – Cause di inammissibilità	5
Articolo 8 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all’istruttoria	6
Articolo 9 – Modalità di erogazione dle contributo	6
Articolo 10 – Responsabile del procedimento e informazioni	6
Articolo 11 – Obblighi a carico del destinatario.....	6
Articolo 12 – Ricorsi	7
Articolo 13 – Controlli e monitoraggio	7
Articolo 14 - Revoche.....	7
Articolo 15 – Tutela della privacy	7
Articolo 16 – Disposizioni finali.....	7
Articolo 17 – Foro competente	8
Articolo 18 – Riferimenti normativi.....	8
Articolo 19 – Allegati	11

Articolo 1 – Premessa - Contesto e finalità dell'Avviso

1. La Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
2. La L.R. 3 giugno 2020, n. 10 recante: *“Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicata nel BURA 5 giugno 2020, n. 83 Speciale, individua alcune prime misure di sostegno urgenti a favore dei settori più colpiti dall'emergenza per far fronte alla grave crisi economica nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia da Covid19. In particolare l'articolo 3 comma 5 della citata LR n. 10 del 03.06.2020, ha stabilito che: *“La Regione, per le finalità indicate al comma 1 dell'articolo 1, contribuisce altresì a sostenere le spese di funzionamento dei soggetti che operano nel settore dell'istruzione con finalità pubblica, limitatamente ai servizi educativi per l'infanzia autorizzati e alle scuole per l'infanzia paritarie di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera e, della legge 13 luglio 2015 n. 107), le cui attività non ricadono nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 2.5 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)”*;
3. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.
4. Il presente Avviso costituisce un bando unico a titolarità regionale. I soggetti di cui al successivo articolo 3 sono i destinatari dei contributi, a fondo perduto, per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui al presente Avviso pubblico.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria necessaria all'attuazione del presente Avviso è pari a **euro 1.179.450,00**, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, previsti con la DGR 648/2020 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 3 - Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda per l'attribuzione del contributo: i soggetti privati, a condizione che l'ammontare dei ricavi del periodo Marzo-Agosto 2020 sia inferiore di almeno il 20% rispetto all'ammontare dei ricavi del periodo Marzo-Agosto 2019, operanti, sul territorio della regione Abruzzo, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, nel settore dell'Istruzione con finalità pubblica, limitatamente ai servizi educativi per l'infanzia autorizzati e alle scuole per l'infanzia paritarie di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera “e”, della legge 13 luglio 2015 n. 107), le cui attività non ricadono nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 2.5 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01).
2. Le tipologie dei servizi considerati dal presente Avviso, oltre alla scuola di infanzia paritaria, sono esclusivamente quelle di cui all'articolo 2, comma 3, del d.lgs. n. 65 del 2017 ovvero: 1) nidi e

micronidi; 2) sezioni primavera; 3) servizi integrativi (a. spazi gioco; b. centri per bambini e famiglie; c. servizi educativi in contesto domiciliare).

3. Non possono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso i soggetti pubblici che gestiscono istituzionalmente i servizi educativi e le scuole dell'infanzia di cui ai precedenti commi 1 e 2, né i soggetti privati che gestiscono in appalto i predetti servizi educativi e scuole di infanzia.
4. I soggetti privati che sono convenzionati o concessionari dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia, di cui ai precedenti commi 1 e 2, possono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso soltanto nel caso in cui essi percepiscano le rette direttamente da parte delle famiglie dei bambini iscritti senza alcuna forma di contribuzione e/o compensazione da parte dell'ente pubblico concedente.
5. Per soggetti privati, di cui al comma 1, legittimati a proporre domanda si intendono le strutture educative attive in entrambi i semestri presi a riferimento per la determinazione del contributo a fondo perduto, ossia Marzo-Agosto 2019 e Marzo-Agosto 2020, debitamente autorizzate dal Comune per l'anno scolastico 2019-2020 nonché operanti nel corso dello stesso anno.

Articolo 4 - Determinazione del contributo a fondo perduto

1. Il contributo spetta nella misura di Euro 150,00 a bambino iscritto alla data del 29 febbraio 2020, sempre a condizione che l'ammontare dei ricavi del periodo Marzo-Agosto 2020 sia inferiore di almeno il 20% rispetto all'ammontare dei ricavi del periodo Marzo-Agosto 2019 e che la sussistenza di tale perdita in capo all'istante risulti da attestazione rilasciata da soggetto deputato alla presentazione di dichiarazioni fiscali firmata digitalmente.
2. Le richieste di contributo saranno soddisfatte nei limiti delle risorse disponibili pari ad euro 1.179.450,00. Nel caso di superamento dell'importo delle risorse disponibili si procederà a formulare una graduatoria secondo l'ordine decrescente della percentuale dichiarata in relazione ai minori ricavi registrati nella comparazione tra i due predetti periodi presi in considerazione. A parità di condizioni si darà priorità secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste.
3. È possibile presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso.

Articolo 5 - Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati dovranno inviare, **pena l'irricevibilità**, la domanda di ammissione, redatta utilizzando il modello Allegato A al presente Avviso, **esclusivamente** da Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del firmatario, titolare o legale rappresentante, o della struttura educativa, **entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 31.05.2021**, al seguente **indirizzo PEC: dpg021@pec.regione.abruzzo.it** con oggetto **"ISTANZA PER CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO LR 10/2020"**. Alla domanda deve essere allegato, **pena l'esclusione**, l'Allegato B "Attestazione del requisito della sussistenza della perdita sull'ammontare dei ricavi", firmato digitalmente e in formato p7m. La domanda (Allegato A) deve essere firmata in via autografa e corredato da fotocopia fronte/retro leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.
2. La domanda di ammissione con l'indicazione del possesso dei requisiti previsti agli articoli 4 e 5, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone. Una volta completata la domanda, il

soggetto richiedente, prima dell'invio, è tenuto a verificare la completezza, l'esattezza e la veridicità di quanto dichiarato.

3. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-ter c.p. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo.

Articolo 6 - Istruttoria e valutazione delle istanze

1. Dopo la scadenza dei termini fissati all'art. 5, avrà luogo l'istruttoria delle domande pervenute.
2. Il Servizio Istruzione Formazione Università – DPG021 verificherà, mediante la commissione di cui al seguente comma 4, prioritariamente, la completezza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3, così come auto-dichiarati dagli istanti; successivamente, determinerà l'assegnazione delle risorse disponibili, in base all'ordine di arrivo delle domande.
3. L'istruttoria di ammissibilità è volta a verificare:
 - a) il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande previste dal presente Avviso;
 - b) la completezza della domanda;
 - c) il possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti all'art. 3 del presente Avviso.
4. Le domande pervenute saranno valutate da una apposita Commissione, composta di tre membri, dei quali uno presidente ed un altro anche con funzioni di segretario verbalizzante, nominata, tra i funzionari e dipendenti dal Servizio medesimo, dal Dirigente del Servizio Istruzione Formazione Università. La nomina della Commissione interverrà entro 7 giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 5, comma 1.
5. La Commissione esaminerà le richieste pervenute e stabilirà, in applicazione del presente Avviso, l'ammissione al beneficio del contributo ed il suo ammontare per ciascuna istanza.
6. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la sua nomina la Commissione procederà alla predisposizione della proposta finale dei soggetti ammessi a contributo, indicando anche quelli non ammessi e le relative motivazioni.
7. Entro 7 giorni dalla trasmissione delle conclusioni della Commissione, il Dirigente del Servizio Istruzione Formazione Università del Dipartimento Lavoro – Sociale della Regione Abruzzo provvederà a pubblicare le risultanze sul sito web regionale e ad adottare la Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale e della liquidazione del contributo per i soggetti finanziati

Articolo 7 - Cause di inammissibilità

1. Saranno esclusi dal presente avviso le strutture educative che:
 - a) non possiedono i requisiti di ammissibilità previsti dal precedente articolo 3;
 - b) non presentino l'istanza di partecipazione al presente avviso secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 5. In particolare se non utilizzano i modelli indicati nel precedente articolo 5, non rispettano il termine di scadenza per la domanda, non appongano la forma digitale della domanda medesima.

Articolo 8 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. Il Dirigente, del Servizio Istruzione Formazione Università DPG021, terminata l'istruttoria delle domande pervenute, con appositi provvedimenti approva:
 - a) l'elenco delle domande ammissibili al contributo;
 - b) l'elenco delle domande non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni.
2. I provvedimenti amministrativi adottati dal Servizio Istruzione Formazione Università DPG021 riguardanti l'approvazione delle domande ammesse e non ammesse saranno pubblicati sul sito selfi.regione.abruzzo.it.
3. La pubblicazione sul sito regionale di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, senza che vi sia alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte del Servizio Istruzione Formazione Università DPG021 né, tantomeno, alcuna conferma da parte del destinatario della volontà di accettare il contributo, e determina il diritto alla erogazione con le modalità dell'art. 9 dell'Avviso.

Articolo 9 - Modalità di erogazione del contributo

- 1) L'erogazione del contributo è effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del destinatario dichiarato in domanda.
- 2) La Regione Abruzzo si riserva il recupero delle somme, ed ogni altro adempimento conseguente anche penale, in caso di non veridicità dei dati dichiarati e/o autocertificati nonché di non rispetto dei termini e norme delle disposizioni di Legge.

Articolo 10 - Responsabile del procedimento e informazioni

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione Formazione Università DPG021 – Avv. Nicoletta Bucco.
2. Il Responsabile dell'istruttoria è il Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio – Dott. Luigi Copertino.
3. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste inviando una mail all'indirizzo pec: dpg021@pec.regione.abruzzo.it oppure all'indirizzo di posta ordinaria dpg021@regione.abruzzo.it.
4. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE n. 679/2016 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento competente.

Articolo 11 - Obblighi a carico del destinatario

1. Il destinatario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

- b) fornire, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni relative all'intervento di cui al presente avviso ai competenti uffici regionali;
- c) rendere disponibile la documentazione a richiesta degli uffici regionali che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo art. 13;
- d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

Art. 12 Ricorsi

1. Avverso i distinti provvedimenti definitivi, anche adottati ed efficaci all'esito istruttorio delle istanze di riesame, è ammesso il ricorso nei modi di legge.

Articolo 13 - Controlli e monitoraggio

1. Le modalità di rendicontazione e controllo, attuate nelle forme maggiormente semplificate, sono coerenti con quelle previste dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.
2. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione.
3. Le istanze ammesse a finanziamento nell'ambito del presente Avviso, qualora rientrino nel campione appositamente estratto dai soggetti preposti, sono sottoposte a verifica.
4. Il Servizio Istruzione Formazione Università attiva presso il competente Ufficio regionale i controlli di primo livello.
5. Il Responsabile Attuazione dell'intervento (RUA), ai fini dell'attività di monitoraggio, può in qualsiasi momento chiedere ai destinatari di fornire piena collaborazione e tutte le informazioni, con le modalità e i tempi indicati dalla Regione medesima.

Articolo 14 - Revoche

1. Nel caso in cui il destinatario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui sia accertato che il contributo è stato erogato al destinatario in assenza dei requisiti necessari, o in presenza di false dichiarazioni, si procede alla revoca che, qualora intervenga dopo la liquidazione dello stesso, comporterà il recupero delle somme già erogate con applicazione del tasso di interesse riferito al tasso vigente nel giorno di acquisizione al protocollo regionale dell'atto di restituzione delle somme.

Articolo 15 - Tutela della privacy

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e al Regolamento (UE) n. 679/2016 *"Regolamento Generale sulla Protezione dei dati"* (GDPR).
2. I dati e le informazioni acquisite sono utilizzati ai sensi della normativa vigente in materia protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento.

Articolo 16 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale, nel Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 e nei relativi *"Sistema Gestione e Controllo"* e *"Manuale delle procedure di Gestione"* vigenti e successive modificazioni ed integrazioni.

2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
3. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul BURAT a fini puramente notiziali.

Articolo 17 **Foro competente**

1. Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di L'Aquila.

Articolo 18 - Riferimenti normativi

- Il contesto normativo di riferimento del FSC della Regione Abruzzo per il periodo 2014 - 2020 è essenzialmente riconducibile alle disposizioni impartite dal CIPE e da altri atti normativi di emanazione nazionale e regionale. Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:
 - Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di privacy e ss.mm.ii. (GDPR);
 - Decreto legge n. 34/2020, recante: *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* ed in particolare gli artt. n. 241 e n. 242, rispettivamente inerenti *"l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19"* e il *"contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19"*;
 - Decreto legge n. 34/2019, recante: *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"*, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l'art. 44, relativo alla *"semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"*
 - Decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
 - Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
 - Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
 - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82: *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), comma 703 dell'art. 1, il quale prevede che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, prescrive ulteriori norme per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014 - 2020;
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
 - Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art.

1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro - Nord;

- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 *“Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2016, con il quale è stata istituita la Cabina di regia; di cui all'art. 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
- Deliberazione CIPE n. 26/2018 che aggiorna il quadro finanziario, il limite temporale dell'articolazione finanziaria (fissato al 2025), il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (fissato al 2021), le modalità di riprogrammazione delle economie e le modalità di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- Deliberazione CIPE n. 57/2016, che dispone il posticipo alla scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissate dalla precedente deliberazione n. 21/2014;
- Deliberazioni CIPE nn. 25 e 26 del 2016 che ripartiscono le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020 tra le aree tematiche e tra le Amministrazioni centrali e regionali;
- Circolare del Ministro della Coesione Territoriale n. 1 del 05 maggio 2017 *“Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020-Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Circolari del MEF – IGRUE del 30 aprile 2015 n. 18 e del 28 febbraio 2017 n. 10 in tema di monitoraggio;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 13 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Patto per il Sud – MasterPlan Abruzzo 2014-2020 (Si.Ge.Co.), rimandando alla competenza del RUAP/Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo e la predisposizione della manualistica relativa alle procedure di gestione;
- la determinazione DPA002/036 del 21 dicembre 2018 con la quale si è provveduto ad approvare il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida sulle spese ammissibili e la manualistica per il monitoraggio del Patto per il Sud – Abruzzo;
- la determinazione DPA002/013 del 12 marzo 2019 a firma congiunta del RUAP e del Direttore del Dipartimento della Presidenza e dei Rapporti con l'Europa, Dirigente del Servizio Politiche nazionale per lo Sviluppo (ora Servizio Programmazione Nazionale), con cui si approvano: aggiornamenti al Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida di ammissibilità della spesa, la manualistica di monitoraggio;
- la determinazione dirigenziale DPA/002 n. 24 del 26 giugno 2019, con la quale, in ossequio a quanto richiesto dall'Agenzia della Coesione Territoriale – Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), è stato convalidato il documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e confermati il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida di ammissibilità della spesa e la manualistica di monitoraggio, già approvati;
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020;
- Guida sul Contributo a Fondo Perduto Agenzia delle Entrate (giugno 2020).
- Linee Guida di cui alla circolare dell'Agenzia per la Coesione territoriale prot. AICT 5514 -

15/06/2017 "Delibera CIPE 25/2016 del 10/08/2016 di riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Linee Guida per le attività di verifica sui fondi FSC 2014-2020 (Delibera CIPE 25/2016)";

- Legge Regionale 9 luglio 2020, n. 16 recante "Disposizioni contabili per la gestione del bilancio 2020/2022, modifiche ed integrazioni a leggi regionali ed ulteriori disposizioni urgenti ed indifferibili";
- Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10 recante "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID - 19", e, in particolare, l'art. 3 commi 5 e 6;
- Legge Regionale 6 aprile 2020, n. 9 recante "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 20.02.2018 approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 27.10.2020 recante "Disposizioni attuative per il finanziamento degli interventi anti-covid ex LL.RR. nn. 9/2020 e 10/2020 e ss.mm.ii.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 535 del 31.08.2020 recante: "Accordo Istituzionale Regione - Soggetti attuatori degli interventi individuati ex DGR 416 del 15.7.2020" con la quale è stato approvato lo schema dell'Accordo istituzionale e l'elenco dei soggetti attuatori degli interventi finanziati dal FSC che sono oggetto di riprogrammazione ai sensi degli artt. 241 e 242 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. "decreto rilancio") e dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto legge n. 34/2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 15.07.2020 recante "Accordo Regione-Presidenza Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- Accordo sottoscritto dal Presidente della Regione e dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020;
- Patto per il SUD ABRUZZO Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020: descrizione del Sistema Gestione e Controllo [punto 2, lett. k) della Deliberazione CIPE n. 25/2016] - Versione 1.0 maggio 2019;
- Patto per il SUD ABRUZZO Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020: Manuale delle Procedure di Gestione - Versione 11 febbraio 2019;
- la presa d'atto sull'Accordo in argomento, da parte del CIPESS nella seduta del 28 luglio 2020;
- la presa d'atto, da parte del CIPESS nella seduta del 29 settembre 2020 sulla proposta della Regione Abruzzo di "interventi da finanziare con risorse derivanti dalla riprogrammazione del FSC ex art.44 co.7 D.L. Crescita";
- la Nota prot. n. RA/409832 del 30 novembre 2020 del Dipartimento della Presidenza avente ad oggetto: Accordo Ministro per il Sud - Presidente Regione Abruzzo del 16 luglio 2020. Trasmissione nuovo elenco interventi da finanziare; all'interno del quale sono individuati gli interventi per far fronte all'emergenza COVID finanziati con l'FSC di cui alle leggi regionali nn.9 e 10 del 2020 e altri interventi Covid;
- la presa d'atto, da parte del CIPESS nella seduta del 15 dicembre 2020, sulla nuova proposta della Regione Abruzzo di "interventi da finanziare con risorse derivanti dalla riprogrammazione del FSC ex art.44 co.7 D.L. Crescita";

- Determinazione N. DPA002/005 prot. n. 3270/21 del 16.03.2021 ad oggetto: "Patto per il Sud – MasterPlan Abruzzo – FSC 2014/2020 - Manuale delle Procedure di Gestione di cui alla DPA/002/013 del 12 marzo 2019, "Patto per il Sud - MasterPlan Abruzzo FSC 20104/2020 – Strumenti operativi: Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida di ammissibilità e della manualistica per il monitoraggio." Integrazione strumenti attuativi".

Articolo 19 - Allegati

DOMANDA DI AMMISSIONE con firma autografa - Allegato A

ATTESTAZIONE REQUISITO SUSSISTENZA PERDITA firmato digitalmente e in formato p7m – Allegato B

Il Dirigente del Servizio

Avv. Nicoletta Bucco

firmato digitalmente

CHIEDE

che l'importo eventualmente concesso sia accreditato sul seguente conto corrente bancario o postale intestato al destinatario del contributo, individuato come conto corrente:

Bancario Postale Intestato a*:

IBAN*

PAESE		CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver preso integrale visione dell'*Avviso pubblico per contributi a fondo perduto a favore dei soggetti privati di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2020 per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*, pubblicato in esecuzione della predetta Legge Regionale;
- di rientrare, con riferimento all'articolo 2, comma 3, del D.lgs. n. 65 del 2017, in una delle tipologie di soggetti destinatari di cui all'articolo 3 del suddetto Avviso, anche convenzionati o concessionari ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 in questione, ossia di essere soggetto privato operante, sul territorio della regione Abruzzo, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, nel settore dell'Istruzione con finalità pubblica, limitatamente ai servizi educativi per l'Infanzia autorizzati e alle scuole per l'Infanzia paritarie di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera "e", della legge 13 luglio 2015 n. 107), le cui attività non ricadono nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 2.5 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01). Indicare la tipologia di appartenenza barrando la casella pertinente.

Tipologia*:

- Scuola di infanzia paritaria
- Nido o Micronido
- Sezioni Primavera
- Servizi integrativi: a. spazi gioco; b. centri per bambini e famiglie; c. servizi educativi in contesto domiciliare.

- di possedere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 ed all'articolo 4 dell'Avviso.

**DICHIARA, altresì
ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445**

- di essere struttura educativa attiva in entrambi i semestri presi a riferimento per la determinazione del contributo a fondo perduto ossia Marzo-Agosto 2019 e Marzo-Agosto 2020;
- che il numero di bambini iscritti, per l'anno scolastico 2019/2020, **alla data del 29 febbraio 2020** era di :*
- che i ricavi del periodo Marzo-Agosto 2019 ammontano a Euro *
- che i ricavi del periodo Marzo-Agosto 2020 ammontano a Euro *
- che, pertanto, nella comparazione tra i due predetti periodi ha registrato minori ricavi per il **XXX,XX %** ***(obbligatorio indicare 2 decimali)** come da attestazione rilasciata da soggetto deputato alla presentazione di dichiarazioni fiscali firmata digitalmente ed allegata alla presente domanda (Allegato B).

DICHIARA INOLTRE

- Di essere a conoscenza che, in caso di accertamento di false dichiarazioni, il contributo non sarà concesso ovvero sarà recuperato e si darà avvio alle conseguenti procedure di legge;
- Che tutte le comunicazioni relative alla presente istanza siano effettuate al seguente indirizzo (compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello indicato nei dati del legale rappresentante):

Via/N.Civico:	CAP:
Comune:	
N.Telefono:	Email :
Pec:	

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda deve essere comunicata tempestivamente all'Ufficio regionale competente per la procedura di cui all' Avviso.

ALLEGA

- ✓ Attestazione rilasciata da soggetto deputato alla presentazione di dichiarazioni fiscali firmata digitalmente da cui risulta la sussistenza della perdita in capo all'istante (**All. B in formato p7m**);
- ✓ Copia di documento di riconoscimento fronte/retro leggibile, in corso di validità, del firmatario.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso a che la Regione Abruzzo proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo:	Data:
--------	-------

Timbro e Firma

(a parità di condizioni si darà priorità secondo l'ordine cronologico di arrivo della Domanda)



Allegato B (da allegare in formato p7m)

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione dell'art. 3 commi 5 e 6 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020

**Attestazione del requisito della sussistenza della perdita
sull'ammontare dei ricavi
(articolo 5 dell'avviso)**

Il/La sottoscritto/a *

Nato/a *

 Prov. II / /

residente a*

 Prov.

Indirizzo*

 N. CAP

con studio professionale in località e indirizzo

 N. CAP

iscritto/a all'Albo professionale/Ruoli dei

Di :

al N.:

Dal / /

in seguito all'incarico conferitogli da (specificare ragione sociale struttura educativa)

Ragione sociale:

sede legale in:

Indirizzo:

e in relazione *all'Avviso pubblico per contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione dell'art. 3 commi 5 e 6 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020.*

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n.445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

ATTESTA CHE

1. I ricavi del periodo Marzo-Agosto 2019 ammontano a Euro*
2. I ricavi del periodo Marzo-Agosto 2020 ammontano a Euro*
3. L'ammontare dei ricavi della predetta struttura educativa, nella comparazione tra il periodo Marzo-Agosto 2019 ed il periodo Marzo-Agosto 2020, ha registrato un decremento del (obbligatorio indicare 2 decimali) XXX,XX %

Luogo e data _____

Il Soggetto abilitato
(firma digitale)

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO

Concessione, con propri decreti, della sottoelencata licenza di attingimento acqua, a bocca tassata, per uso autolavaggio, avente durata di anni uno dalla data del rilascio.

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014
Ufficio Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
Via Cerulli Irelli n. 15/17 - c.a.p. 64100 - Teramo - C.F. 80003170661 - tel. 0861/021361
pec dpe014@pec.regione.abruzzo.it

N. Prot. _____

Teramo, _____

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 N. 1775 di approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli Impianti elettrici;
VISTO il D. Leg.vo 152/2006;
VISTO l'art. 59 art. 4 del Reg.to Reg.le n. 3/2007;
VISTO l'art. 41 lett. d) del Reg. Reg.le n. 3/2007;

RENDE NOTO

di aver concesso, con propri decreti, la sottoelencata licenza di attingimento acqua, a bocca tassata, per uso autolavaggio, avente durata di anni uno dalla data del rilascio:

Elenco n° 2

↓→	DITTA	DECRETO N. DEL		DECORRENZA	COMUNE	LOCALITA'	CORSO D'ACQUA	USO	L/Sec m ³
1	MATTHUCCI GIUSEPPE	153243	15/04/2021	DAL 11.07.2020 AL 10.07.2021	TERAMO	FRAZIONE S.NICOLO' A TORDINO- CONTRADA FIUMICINO	TORRENTE FIUMICINO	AUTOLAVAGGIO	L/sec 0,66 m ³ annui 7,30

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Alessandro Venieri
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Misantoni
(firmato digitalmente)

Concessione, con propri decreti, delle sottoelencate licenze di attingimento acqua, a bocca libera per uso irriguo, aventi la durata di anni uno dalla data di rilascio:

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO – DPE014
Ufficio Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
Via Cerulli Irelli n. 15/17 - c.a.p. 64100 - Teramo – C.F. 80003170661 – tel. 0861/021361
pec dpe014@pec.regione.abruzzo.it

N. Prot. _____

Teramo, _____

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:

VISTO l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n.1775 di approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il D.Leg.vo 152/2006

VISTO l'art. 59 del Regolamento Regionale Decreto P.G.R. n. 3/2007;

VISTO l'art. 41 comma 1), lett. d) del Reg.to Reg.le n. 3/2007;

ENDE NOTO

di aver concesso, con propri decreti, le sottoelencate licenze di attingimento acqua, a bocca libera per uso irriguo, aventi la durata di anni uno dalla data di rilascio:

Elenco N° 1

↓→	DITTA	DECRETO N. DEL		DECORRENZA	COMUNE	LOCALITA'	CORSO D'ACQUA	Ha	L/S
1	FERRARI GUIDO	99128	10.04.2020	DAL 20.04.2020 AL 19.04.2021	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	VOMANO	00.08.83	0,55
2	TORRIERI DONATO	150011	21.05.2020	DAL 21.06.2020 AL 20.06.2021	BISENTI	C.DA S. MARTINO	FINO	00.20.00	0,13
3	FRANCIA TOMMASO	188425	22.06.2020	DAL 08.07.2020 AL 07.07.2021	TERAMO	LOC. VILLA POMPETTI	FIUMICINO	00.31.40	1,33
4	IACONE GIOVANNI	197113	01.07.2020	DAL 09.08.2020 AL 08.08.2021	BISENTI	PIANE DEL MULINO	FINO	00.17.02	0,11
5	CANDELORI GABRIELE	198754	01.07.2020	DAL 22.05.2020 AL 21.05.2021	S. EGIDIO ALLA VIBRATA	LOC. FARAONE	SALINELLO	00.15.00	0,50
6	GAVIOLI NINO	213730	15.07.2020	DAL 15.07.2020 AL 14.07.2021	MONTORIO AL VOMANO	C.DA S. LUCIA	VOMANO	00.53.65	1,50
7	VANNI MARIA ANGELA	179699	30.04.2021	DAL 21.07.2020 AL 20.07.2021	CAMPLI	VILLA ROZZI FRAZ. GARRUFO	FOSSO DEL PECCATO	00.25.16	1,33
8	PERPETUINI FRANCESCO	210666	13.07.2020	DAL 04.08.2020 AL 03.08.2021	TERAMO	C.DA CARAPOLLO	TORDINO	00.12.00	0,50
9	DI LUIGI MAURO	255938	01.09.2020	DAL 25.07.2020 AL 24.07.2021	TERAMO	LOC. VARANO FRAZ. VALLE S. GIOVANNI	TORDINO	00.80.36	0,11
10	DEZI CLAUDIO	179198	30/04/2021	Dal 30/04/2021 Al 29/04/2022	TERAMO	LOC. VILLA POMPETTI FRAZ. S. NICOLO'	FIUMICINO	00.13.00	0,56
11	AGOSTINELLI LUCA	235104	30.07.2020	DAL 30.07.2020 AL 29.07.2021	TERAMO	LOC. TOFO S.ELEUTERIO	FIUMICINO	00.20.00	0,56
12	PIERSANTI SABATINO	284285	30.09.2020	DAL 08.08.2020 AL 07.08.2021	COLONNELLA	LOC. VILLA RICCI	FOSSO REOMORO	06.89.70	1,00

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Alessandro Venieri
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Misantoni
(firmato digitalmente)

MT/mt

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

Estratto della concessione di derivazione di acque sotterranee Determina Direttoriale N. 42 del 15/02/2019.**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
Pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE DETERMINA DIRETTORIALE N. 42 DEL 15/02/2019

(Omissis)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**DETERMINA****Art.1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determinazione e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla Ditta Campo Felice Srl, con sede in Rocca di Cambio (AQ) località Caporitorto snc, di derivare acqua, ad uso plurimo (industriale e civile), da n.3 pozzi siti in località Piana di Campo Felice nel territorio del comune di Rocca di Cambio (AQ) in misura non superiore a moduli 0,1(1/s10), cui corrisponde un volume complessivo derivabile pari a 55.600 mc/anno di cui 11.120 mc/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data della presente Determina di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare del 05/06/2018, che si approva, e verso il pagamento del canone annuo di €. 1.655,00 (euro Milleseicentocinquantacinque/00) per l'uso industriale e di €. 157,00 (euro Centocinquantasette/00) per l'uso civile, a decorrere improrogabilmente dalla data della presente Determina, anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge 18/10/1942 n. 1434. Oltre al canone, la Ditta concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale pari al 10% del canone dovuto.

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL 05/06/2018 REGISTRATO IL 29/12/2020

(Omissis)

Art.13 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(Omissis)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Carlo GIOVANI
f.to digitalmente



GIOVANI
CARLO
REGIONE
ABRUZZO
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
27.04.2021
19:23:51 UTC

PROVINCIA DI CHIETI

Decreto n. 25 del 25.02.2021 Riduzione Rischio Idrogeologico S.P.110 TORRICELLA – ALTINO al KM.17+850 nel comune di Altino – Approvazione Accordo di Programma tra la Provincia di Chieti e il Comune di Altino.

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CHIETI
N. DP-25 del 25/02/2021**

OGGETTO: RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO S.P.110 TORRICELLA – ALTINO AL KM.17+850 NEL COMUNE DI ALTINO – APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CHIETI E IL COMUNE DI ALTINO

IL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 1, comma 54 e comma 55 della L. 7 aprile 2014, n. 56

PREMESSO:

CHE nel DUP approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.8 del 26.3.2020 è ricompreso l'intervento denominato "Intervento di riduzione rischio idrogeologico S.P.110 Torricella – Altino Km.17+850 per un importo pari a € 70.000,00, finanziato mediante fondi da indebitamento – Mutuo Cassa DD.PP. – diverso utilizzo delle economie residue accertate sul Mutuo posizione n.4490719/00;

CHE il suddetto intervento prevede il consolidamento e la sistemazione di un tratto marginale della carreggiata stradale localizzato nelle adiacenze al municipio di Altino;

CHE, in considerazione della prossimità del tratto stradale alla residenza comunale, questo Ente con nota prot.n.9274 del 10.7.2020 ha promosso la definizione con il Comune di Altino finalizzato all'attuazione dell'intervento;

CHE il Comune di Altino, con nota prot.n.3409 del 21.7.2020, acquisita al protocollo di questa Provincia in pari data al n.9854, ha manifestato la volontà di dare esso stesso attuazione all'intervento de quo, provvedendo alle attività di progettazione, appalto e realizzazione dei lavori, manifestando, con successiva nota n.3430 del 22.7.2020, acquisita da questo Ente in pari data al n.9948, la volontà di integrare la somma stanziata dalla Provincia di Chieti mediante fondi propri per un importo pari a € 20.000,00 e di conciliare le necessarie opere di consolidamento della strada con le più specifiche esigenze di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;

CHE si è rilevata la necessità di realizzare unitamente all'intervento di consolidamento della strada in prossimità del Km.17+850, mediante un'opera di sostegno, come da espressa volontà del Comune di Altino, la sistemazione della banchina stradale lungo la S.P.110 in corrispondenza del medesimo sito d'intervento adiacente al Municipio di Altino;

CHE è stato condiviso tra il Comune di Altino e la Provincia di Chieti l'interesse alla realizzazione di tale intervento tant'è che i citati Ente hanno ritenuto opportuno far convergere le reciproche risorse finanziarie, organizzative e professionali al fine di rendere più celere ed efficace la realizzazione delle opere;

DATO ATTO CHE, conseguentemente, con deliberazione n.32 del 10.11.2020, il Consiglio Provinciale:

- ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Chieti e il Comune di Altino per la regolamentazione delle condizioni per la realizzazione dell'intervento denominato "Riduzione rischio idrogeologico S.P.110 Torricella – Altino Km.17+850 nel Comune di Altino", accordo con il quale verrà erogato da parte di questo Ente al Comune di Altino un contributo di € 70.000,00;
- ha autorizzato il Presidente pro – tempore, in rappresentanza della Provincia di Chieti, alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma;
- ha costituito, ai sensi dell'art. 34 – comma 7 – del D.Lgs.n.267/2000, il Collegio di Vigilanza;

VISTI:

- l'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alla disciplina degli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

- l'art.23- comma 1 – lett.d) del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi"

CONSIDERATO, quindi, che, ai sensi dell'art. 34, commi 4 e 6 del D. Lgs. n. 267/2000:

- l'accordo, consistente nel consenso unanime del Presidente della Provincia e del Sindaco del Comune di Altino, è approvato con atto formale del Presidente della Provincia ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Abruzzo;
- l'approvazione, da parte della Provincia di Chieti, del suddetto accordo di programma comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'intervento denominato "Riduzione rischio idrogeologico S.P.110 Torricella – Altino Km.17+850 nel Comune di Altino"; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se l'opera non avrà inizio entro tre anni;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare l'allegato accordo di programma per la realizzazione dell'intervento denominato "Riduzione rischio idrogeologico S.P.110 Torricella – Altino Km.17+850 nel Comune di Altino", accordo con il quale verrà erogato da parte di questo Ente al Comune di Altino un contributo di € 70.000,00, sottoscritto con firma digitale dal Presidente della Provincia di Chieti e dal Sindaco del Comune di Altino;
- di dare atto che il presente atto unitamente al testo dell'Accordo di Programma, debitamente sottoscritto, sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Abruzzo;

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art.147-bis del TUEL;

VISTI:

- il vigente Statuto della Provincia di Chieti;
- l'art.1, commi 54 e 55 della Legge n.56/2014;
- il D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare** l'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento denominato "Riduzione rischio idrogeologico S.P.110 Torricella – Altino Km.17+850 nel Comune di Altino", accordo, con il quale verrà erogato da parte di questo Ente al Comune di Altino un contributo di € 70.000,00, sottoscritto con firma digitale, dal Presidente della Provincia di Chieti e dal Sindaco del Comune di Altino;
3. **di dare atto** che l'accordo di cui al punto 1. del presente atto è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto**, altresì, che il presente atto unitamente all'allegato Accordo di Programma, sottoscritto digitalmente dalle parti, sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Abruzzo;
5. **di dare atto** che l'adozione del presente atto, corredato dall'allegato Accordo di Programma, unitamente alla pubblicazione sul BURA comporta, ai sensi dell'art.34 – comma 6 – del D.Lgs.n.267/2000, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'intervento denominato "Riduzione rischio idrogeologico S.P.110 Torricella – Altino Km.17+850 nel Comune di Altino";
6. **di dare mandato** al Dirigente del Settore n.2 per i conseguenziali adempimenti;
7. **di dichiarare**, vista l'urgenza, il presente Decreto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
(Mario PUPILLO)



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro (PSDA. AVVISO.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con proprio decreto n. 55/2021 del 13 aprile 2021, ha disposto, *ai sensi dell'art. 24 comma 3 delle Norme di Attuazione*, la correzione degli errori materiali di cui è affetta la Carta di Rischio del *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro (PSDA)*, come da cartografia allegata al citato provvedimento.

Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto costituiscono modifica del Piano medesimo.

Il decreto è pubblicato - ai sensi dell'art. 2 dello stesso - nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*: <http://www.autoritadistrettoac.it/piantificazione/bacino-idrografico/bacini-abruzzesi> e mediante il presente avviso per estratto, nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo.

Roma, 05 maggio 2021

Il dirigente
(dott.ssa Letizia ODDI)

TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

Estratto del provvedimento di svincolo dell'indennità di asservimento depositata presso la Ragioneria dello Stato di L'Aquila a favore del sig. Fellini Graziano - Ditta CE-A32.



Sviluppo e Progetti Speciali
Sviluppo Progetti
Estrad

S.p.A. Via Terna, 70 - 00156 Roma - C.F. 05779661007
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO
Via Terna, 70 - 00156 Roma - C.F. 05779661007
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO

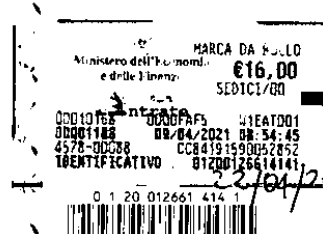
TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. - VIALE EGIDIO GALBANI, 70 - 00156 ROMA - C.F. 05779661007

Si informa che con provvedimento Rep. n. 1073 del 08.04.2021 Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha autorizzato il pagamento della somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila a titolo di indennità di asservimento a favore del Sig. Fellini Graziano, comproprietario per la quota di 1/2 del fondo asservito nel Comune di Celano (AQ), foglio 19, particelle 457, 284, 1138, 456, 245 - Ditta CE-A32, di € 4.720,00. Il provvedimento è depositato presso gli uffici di Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma.

Gli interessati possono presentare osservazioni scritte entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURA trasmettendo le stesse al seguente indirizzo PEC: ufficiopropr@pec.terna.it

Il Dirigente delegato da
Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

(Giacomo Donnini)



E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2284428. Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 497 m in via Campo Sportivo e demolizione di un tratto della linea aerea esistente in località Forcella del Comune di Teramo per spostamento linea richiesta del cliente Paparoni, SGQ-DF0000145624262.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete – Zona L’Aquila-Teramo

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

La società e-distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Area Adriatica, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 497 m in via Campo Sportivo e demolizione di un tratto della linea aerea esistente in località Forcella del Comune di Teramo per spostamento linea richiesta del cliente Paparoni, SGQ-DF0000145624262 AUT_2284428

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301, Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull’Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L’Aquila, 21/042021

F.to
Gian Luca Funaioli
Il Responsabile

RIF.: AUT_2315828. Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato per circa 200 m in via Antica Arischia e via delle Aie nel Comune di L'Aquila per spostamento impianti PARROCCHIA S.GIVANNI DA CAPESTRANO in loc. CANSATESSA. Codice di rintracciabilità: 224801127 Eneltel: 744172756.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Centro
Zona di L'Aquila-Teramo

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA ADRIATICA
SVILUPPO RETE

La società e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Adriatica – Zona L'Aquila - Teramo, con sede in Località Campo Pile – 67100 L'Aquila, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

RENDENOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato per circa 200 m in via Antica Arischia e via delle Aie nel Comune di L'Aquila per spostamento impianti PARROCCHIA S.GIVANNI DA CAPESTRANO in loc. CANSATESSA. Codice di rintracciabilità: 224801127 Eneltel: 744172756. Iter n° 2315828.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo – Servizio politiche energetiche Corso Vittorio Emanuele III, 301 – 65122 Pesacra, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 29.04.2021

F.to
GIAN LUCA FUNAIOLI
Il Responsabile

Firmato digitalmente da: Gian Luca Funaioli
Ruolo: GRUPPO ENEL/00811720580
Organizzazione: GRUPPO ENEL/00811720580
Data: 29/04/2021 17:34:57

1/1

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

RIF.: AUT_2448988. Costruzione di n.4 linee in media tensione a 20.kW, in cavo interrato della lunghezza di circa m 900, per lo spostamento degli elettrodotti aerei "Rivorira - Flovetro - Riserva - Eurofrutta" e per alimentare la nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata Amazon n.D5202700540, necessaria a fornire energia elettrica al nuovo punto logistico-commerciale richiesto dalla Engineering 2K SpA in località Piane Sant'Angelo nel Comune di San Salvo (CH).

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione n.4 linee in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 900 in cavo interrato AL 3x185 mm² per spostamento elettrodotti aerei denominati "Rivorira - Flovetro - Riserva - Eurofrutta" e alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata Amazon n.D5202700540, per fornire energia elettrica al nuovo punto logistico-commerciale richiesto dalla Engineering 2K SpA in località Piane Sant'Angelo nel Comune di San Salvo (CH) - Iter 2448988

e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Tenente Casale y Figoroa, 39 - 70123 Bari (BA), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di n.4 linee in media tensione a 20.000 Volt, in cavo interrato della lunghezza di circa m 900, per lo spostamento degli elettrodotti aerei "Rivorira - Flovetro - Riserva - Eurofrutta" e per alimentare la nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata Amazon n.D5202700540, necessaria a fornire energia elettrica al nuovo punto logistico-commerciale richiesto dalla Engineering 2K SpA in località Piane Sant'Angelo nel Comune di San Salvo (CH), alimentata dalla linea MT Eurofrutta in uscita dalla CP San Salvo Z.I. n.D500132298, autorizzata dalla Regione Abruzzo con Determina n.08-DN/4 del 12.02.2002.

Gli elettrodotti interesseranno esclusivamente i seguenti fondi privati:

Fg. 6, P.lle 64 - 266 - 91 - 87 - 4013 - 4012 - 85 - 4015 - 4014 - 290 - 84 - 4076 - 4077 - 217 - 397 - 69 - 514 - 542 - 4036 - 82 - 381 - 4027 - 212 - 355;

Fg. 9, P.lle 1 - 4001 - 4004 - 3527;

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 Bari, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Claudio Candeloro, tel. 0871.292930 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R., le opposizioni, le osservazioni e comunque le prescrizioni alle quali dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Nicola Amodio
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it